

SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. 24. 25. 26. 27. 28. 29. & 30. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasia, Serenate, Dialoghi, vn Lotto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodatoui la Intavolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXX.

QVINTO Dd



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI EVCCARI,

Baroni de Churckberg, & Vveiffenau, &c.

Signori miei, & Padroni Officia diti



Io voleſſi tacere ò Illuſtriſſimi Signori le cagioni che inuitato mi hanno a chiama-
rſi S. E. LV. A queſte mie note Muſicali, & mſtrere d'auer eſſi detto a ca-
ſo, o forſe farebbe interpretato queſto titolo lontano dall'intention mia.
S. E. LV. A duoſue per non ſeſtare in eſſi un filo continuato, coſi veg-
liamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell'ordine che ne gli artificioſi
giardini vederſi ſuole; ſi ſa perche a me non è erame non po eſſer coſa buo-
na, ſi dirà che queſto è un conſuſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle
ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce S. E. LV. A aggiunga poi di
RICREATIÒNE, perche ſi come in una ſelua vi ſi mirano varietà
d'arbori, & di piante porgerſi a riguardarſi tutto diletto, coſi debba la varietà dell'harmonie ſparſa
frà queſti miei canti ſembrare una S. E. LV. A. Et hauendo oltreſi quanto in uno lo ſil ſerio col ſum-

giare, il grane col ſaceto, & col d'onzuolo, doua naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode.
Solamente per incultura, altri i potrebbero al primo incontro, queſti miei Capricci, baſſi & leggieriſ-
ſime, ma ſapono queſti el altro tanto di gratia, d'arte, & di natura ci vuole a far bene una parte
ritirata in Comedia, quanto a fare un vecchio prudente & ſano; & non ſanno che al Muſico ſia bene
alcuna volta col canto graue, il ſanighiere inſerire, preſcandoli l'eſſempio dai Poeti, che ſe bene la
Tragedia deueſtar dentro a ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne
queſti di quella; d'ne Horatio nell'arte poetica.

Spheſſo aniene però ch'alza la voce

Il Comico, & ragiona alcuna volta

Il Tragico con voce humile, & baſſa.

Ma ſe poſſi tali vorranno perſiſtere in opinione ch'altri non poſſa per recreatione abbaſſarſi, dirò
ch'egino ſiano gli ſpau, & i triboli che nell'horride Selue attrouerſar ſi ſogliono, & comunque ſi ſia,
ſpero che queſti che faranno ſpettatori delle mie attoni, debbano aggradir l'opra mia, ſe non per-
che ſia di regna, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & oſſeruati nomi delle S. S.
E. LV. Illuſtriſſimo, alle quali già conſacrare ſiſſo, quando già molto tempo v'ay fra molti altri il Sig.
Tietro, Antonio Tietro, ſpargere un Oceano di lodiraggiando meo della lor grandezza, & magna-
nimità, la quale per beneſta ſia del il caſo del mondo manifeſta, hebbi però caro d'udirne ragionare
a coſi gran virtuſo; hor conſacro la preſente opra effetto della mia deuotione, & picciol arra della
mia ſeruitù; & le paia merauiglia che ſolo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto Seruitore non haue-
do io quelle pur vedute mai, che non conuiene a Trentipi & Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti
& ammirati, ſi come a me hora auione, che ſe l' canto d'Orfeo di lontano i ſuſſi, & le ſelue a ſe tiraua,
coſi il ſuono del gemino valere d' Illuſtriſſi lor eſtumi, hanno tirato la mia S. E. LV. A, la quale ſenza
dubbio ſi renderà domeſtica, quando alleno col piedi del loro vedito entrando in eſſa prenderanno ri-
creatione da tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſeluage, & velenoſe ſiere al loro
aſpetto placide & manſue ſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Da Venetia il di 26. Ottobre 1590.

Delle S. S. VV. Illuſtriſſime

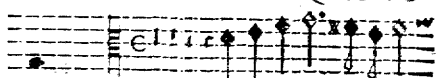
Seruitore Deuotiſſi.

Horatio Vecchi.

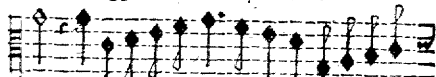




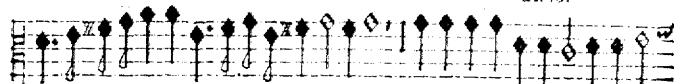
PROEMIO. A 5. 1 QUINTO



E de' fiori di fuggir. Vi spron'emo-



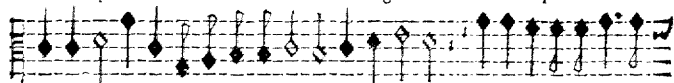
ue Irai del fol



esti ui Tutti lieti tutti lieti e festi-



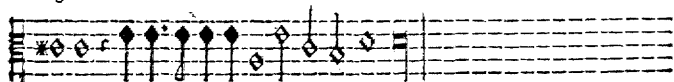
ui De prati vscite fuori E lasciando gl'Armenti A pascere l'her-



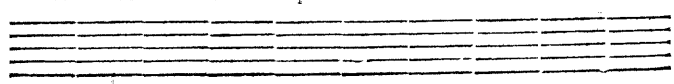
bette i fiori A pascere l'herbette i fiori intenti E da Lupi sicuri e



d'ogni belua Venite Venite a ricrearui Venite venite a ricre-



arui Venite a ricrearui in questa SELVA.

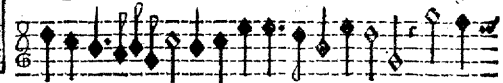


Madrigale. A 5.

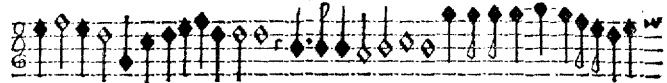
QUINTO



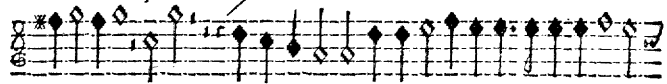
E tra verdi arbuscel li O lung'à



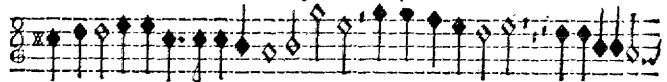
fesca ri ua Di limpidi ruscelli Viem'à



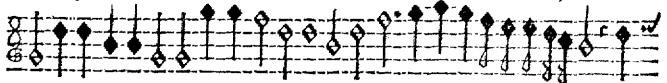
ferie nel viso ij L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-



so Amor souiém'il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua



Che spirò la dolcissima mia Diua L'aura al mio cor'intorno ij



al mio cor'intorno al mio cor'intorno Per cui se tutt'auam po E



l'au ra'el'fo co Mi fia gradito in ogni temp'e loco



E l'au ra E l'aur'el'foco Mi fia gradito in ogni temp'e loco.

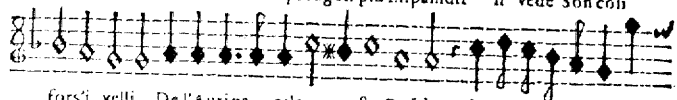
Madrigale A 5.

3 QVINTO

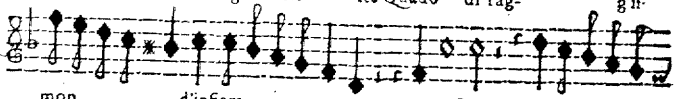


L bel detuoicapelli L'oro ogni pregio tiene

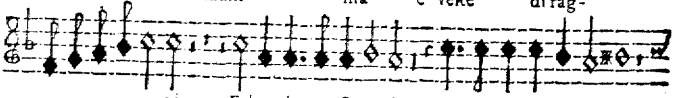
Ch'al paragon piu impallidir si vede Son così



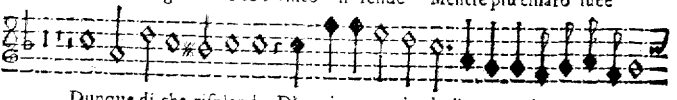
fors' i velli Del'Auriga cele ste Quàdo di rag- g'it-



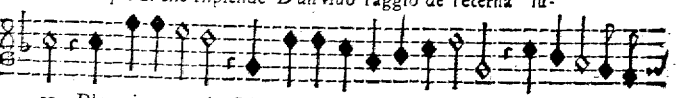
mon d'infiam ma e veRe dirag-



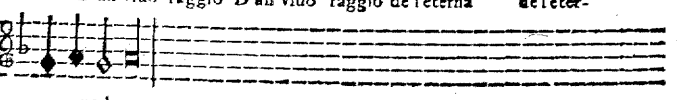
g'it Febo vinto si rende Mentre piu chiaro luce



Dunque di che risplende D'un viuo raggio de l'eterna lu-



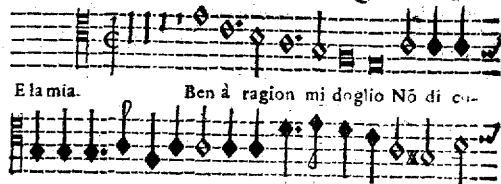
ce D'un viuo raggio D'un viuo raggio de l'eterna del'eter-



na luce.

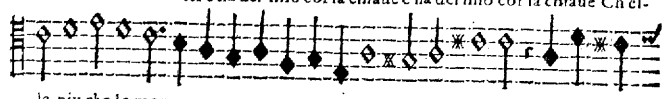
Madrigale Prima parte. A 5.

4 QVINTO

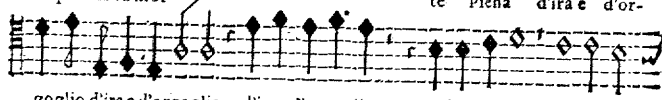


Elamia. Ben à ragion mi doglio Nò di co-

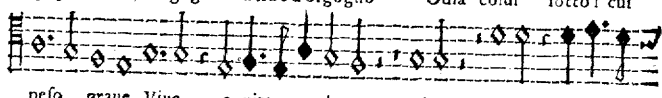
lei c'hà del mio cor la chiaue c'hà del mio cor la chiaue Ch'el-



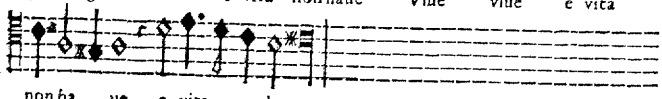
la piu che la mor te Piena d'ira e d'or-



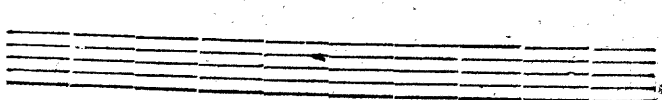
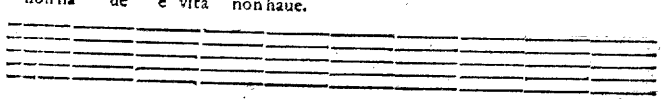
goglio d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio Odia colui sotto'l cui



pefo graue Viue e vita non haue Viue viue e vita



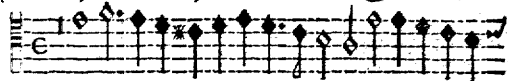
non ha ue e vita non haue.



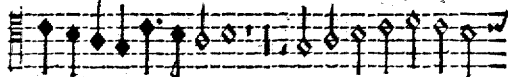
Seconda parte. A 5.

5

QVINTO



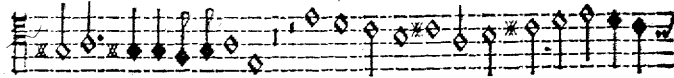
Hi forte priua di saper'e d'arte ij



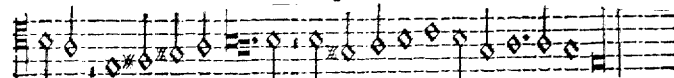
Stringersi in nodi san-



ti La sentenza non cade in giusta parte Ch'un resti afflitto è so-



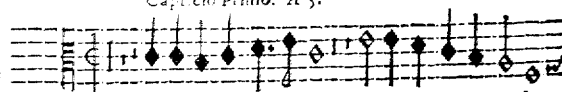
lo Congiunto l'altro con eterno duo-



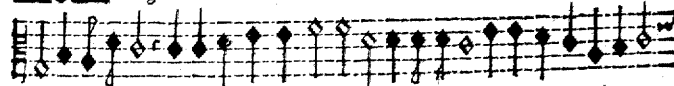
lo con eterno duolo Congiunto l'altro con eterno duolo.



Capriccio Primo. A 5.



Argarita. Leua su che cant'i Gai E mi che nò ghe penso



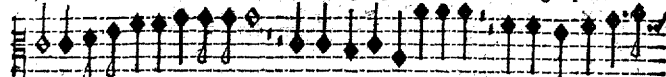
la la diridon E mi che nò ghe penso la la diridon Me Mariè va turluru

5

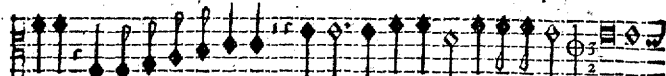
QVINTO



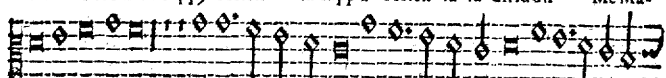
ch'allo là benancha lu E mi che nò ghe penso E mi che nò ghe pen-ò



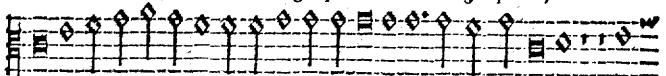
la la diridon la la diridon Me Mariè andà a Pauia A còprar la Malua-



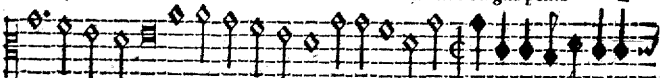
sia Per far la suppa l'Asen la suppa l'Asen la la diridon Me Ma-



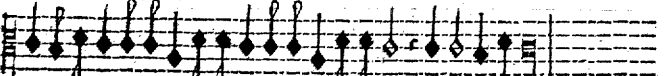
ri è vn Zentil'hom E mi che nò ghe pens'E mi che nò ghe pens'ij



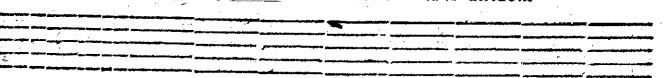
ij la la diridon E mi che non ghe penso E



mi che non ghe pens'ij la la diri don la la diridon la



la diridon diridon diridon diridon diridon la la diridon.



Selua di Horatio Vecchi

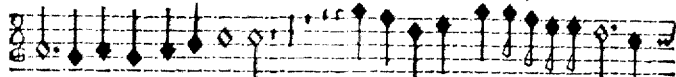
E c



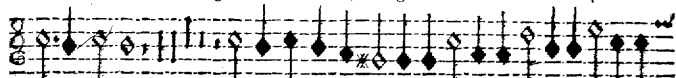
Ich toch. Zanni che fai cò la tua Gràceschina? Altagh mal ò si-



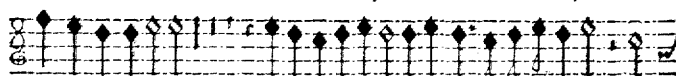
gnur eh'ul me Patrù M'hà cazat fo di cà con vn bastu Hor che pensi di fare



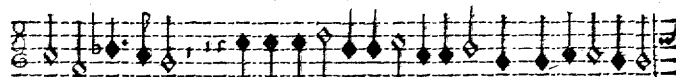
Che nò hai pan da mangiare? plafr giocond Che ti farà le spes'hor



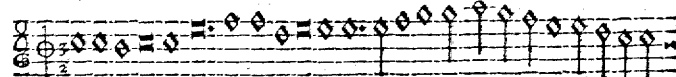
di meschinor? Lascia veder'un poco la Mona la mona ij la



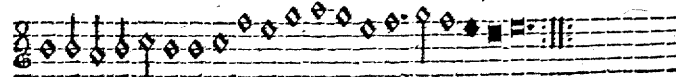
mon'el Babuino O bell'animaletto O com'è vezzofetto O



Femna ò Muier Mostra la Mona la mona la mona vn Zentil Cavalier



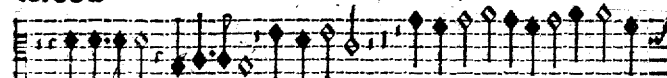
O bella mona Dho bel Babuino Balla la Mona ij ij



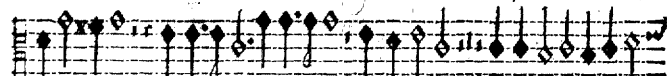
Balla la mona E salta ij e salt'il Babuino.



Icirlanda. Che comàda? sta beuanda ij nasc'al Monte



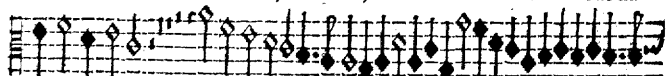
Montemola montemola che comàda? sta beuanda ij vien da



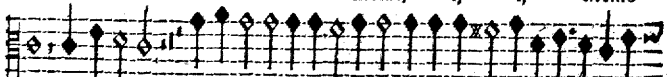
la Co sta Costemola Costemola Che comanda? sta beuanda ij



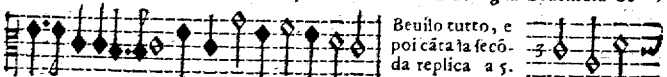
nasc'al Braccio Braccemola ij ij Cicirlanda. Doue na-



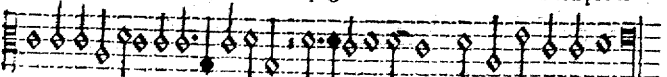
scetta beuanda? Tiremola tire mola ij ij ij tiremo-



la Che comàda? sta beuanda ij nasc'la Beuagna beuemola be-



uemola ij Brindes ij compagnia Buonpro ti

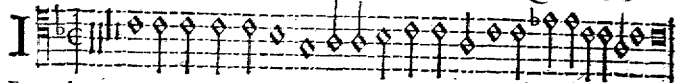


faccia ij Beuilo tutto Beuilo tutto Che'l buò vin fa sempre frutto.
E c

Risposta A 5. Vinata Seconda.

9

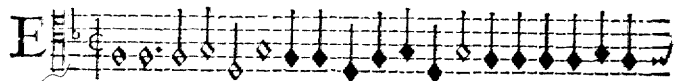
QVINTO



Franceſe. E vre le Cerſ du bois ſalir E boira la fontaine ij
Ita lino Ecc' il buò Bacco à noi vienè Beuià per fargli' honore ij

Fran le boy a toy mon bel amy
ceſe E a ta foueraine
Si tu ne faiſ ainſi que mi
Ta paira pinte pècine
Le Cerſ du bois ne pa pris
Mais on ira gran peine

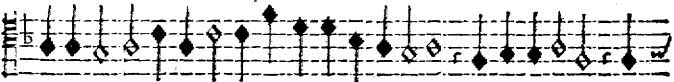
Italiano Vedi il Gotto ch'in mantiene
Per allegarne il core
Sento già aprirſi le vene
A coſi grato odore
Queſto al mondo ne mantiene
Guſtiam ſi buon liquore



Chiuſa. Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò Gu-



boira la E boir a la fontaine E boir E boir E boir
Guſtiam ſi buò Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam Guſtiam Guſtiam



E boir a la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine a
Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore ſi buò liquore ſi



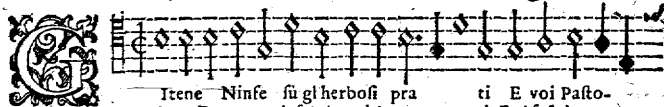
la fontei
buò liquo

ne E boir a la fontaine ij
re Guſtiam ſi buò liquore ij

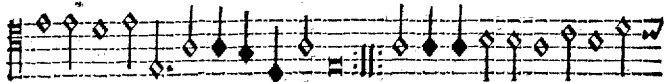
Paſſ'e mezo A 5. Per ſonare e cantare inſieme.

10

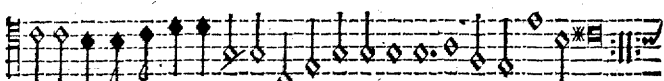
QVINTO



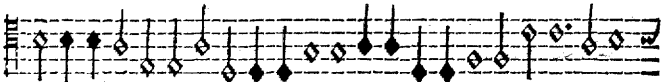
Irene Ninfe ſugl herboſi pra ti E voi Paſto-
E tu Damone laſciai cari Armen ti E al ſuò de no-



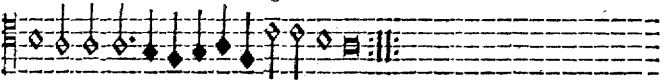
riamati E voi Paſtoriamati E ghirlandette de piu vaghi
ſtr'accenti E al ſuò de noſtr'accenti Prendila e ſeco men'alte ca-



fiori E ghirlandette de piu vaghi fiori Teſſer'à la mia Clo ri
role Prendila e ſeco men'alte carole Che te ſol bram'e uo le

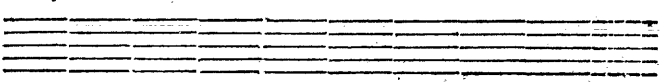


Poiche le died' Amore Bellezza: tal che pò rapire il core E di dolcez-
E noi farem in tanto Per allegrezza riſonar le valli Al dolce ſuon

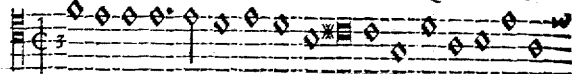


z'ancor trar l'al
de petri can

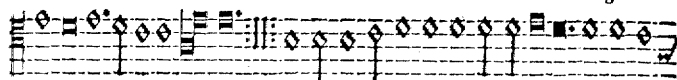
ma ſuore,
tie balli.



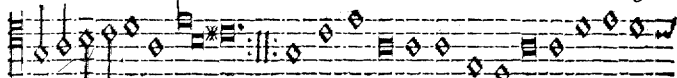
La Inſtanolatura de Liuto è nel Canto.



Ioite tutti in fuonie n'cantie n'balli Poi che la vaga Pri-
Prendete Ninfei vostri almi Paltori Che la stagion nouel-
Passa la Primavera el Verno viene Però d'amor gode-



mauera é giun ta E fiorifcon e fiorifcon le valli E fuor la
la muic al bal lo Horsfogate Horsfogate gl'ardori Senza por-
el frutt' o Amà ti Che le luci Che le luci ferene E d'ange-



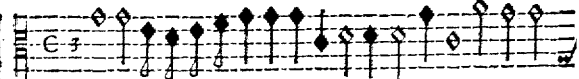
ro fa spun ta Scherzan gl'Amori scherzan gl'amori E van spar-
u'n terual lo Liete calcate Liete calcate Le verd'her-
li sembian ti Tofto hāno fine Tofto hāno fine Comes'im-



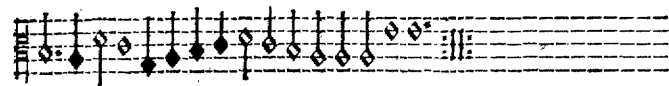
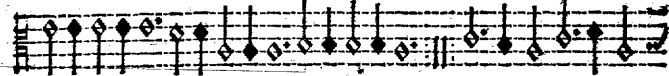
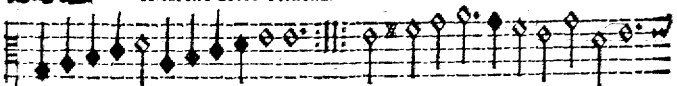
gen do fiori.
ber t'è grate.
bian cal'crine.

Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

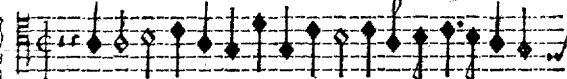
Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.



Altarello detto Triuella.



Tedesca A 5.



Oltrau' in dell'Alba di giglie rose Coronat'
Spuntava fuor dal'Oceano i raggi Lucidif-



il bel crin quādo s'unio
fin' il Sol quando s'udio

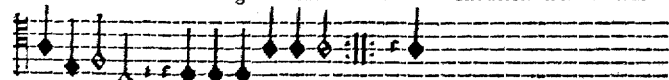
La miaboc' a la bocca del ben mi o
Ragionarmi piā pian co' il cor mi o



Restai priu' all'hor di vita
Fa contento le tue voglie

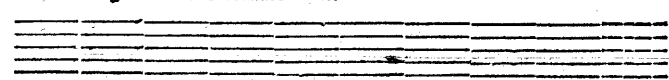
Mefchino me
Beato te

Quando sentij doppiarsi
Che del feruir' il frutt'al



la ferita O sfortunato me.
fin si coglie O fortunato te.

Quan-



Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.



Ora le lucid'acque le lucid'acque Del
mio tranquillo Mar in alte note De bianch'edolci Cigni
Altri scherzando cantano ad ogn'ora Altri scherzando can-
tan'ad ogn'ora Altri scherzando ij can-
tan'ad ogn'ho ra Ama chi t'ama ij Ama chi
t'ama Adora chi t'adora ij



Nd'ei par che risponda Col dolce mormori-
o mormorio Col dolce mormorio Che fa
la sua chiar'ona da la sua chiar'onda
Io t'amo io t'amo anch'io Io t'amo e adoro anch'io Io
t'amo Io t'amo anch'io anch'io.

T altri amor fetti Con alternati detti

Cantano Marcò Mare Cantano Marcò Mare Quasi col can

to col can to col can to col can-

to voglian dimostrare Che questo Mar fia'l porto D'ogni dolce con-

for to Che questo Mar fia'l porto D'ogni dolce còfor-

to Quasi col can to col can to col can to col

can to col can to Voglian dimostra re D'o-

gni dolce conforto ij D'ogni dol ce dolce còfor to.

Iridola Tiridola non dormire s'un bel cato vuoi fen-

tire la serenata la serenata ij ij Cò v.

nabella brigara Sù sù presto Sù sù prest'esci dall'etto La viola dolce-

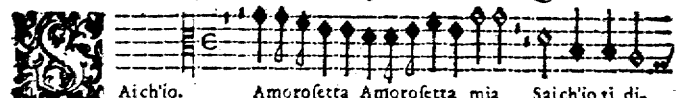
mente Sù dall'etto Sù dall'etto prestamente l'arpicor do

col Leuto E'l liron col corno muto ij tron ij tirin tron

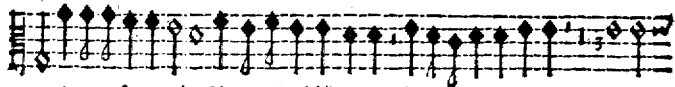
trè tren tren tren tirin tren trin trin trin trin tirin trin trin Run-

da runda runda runda rundella Runda runda runda la rundinella Hor

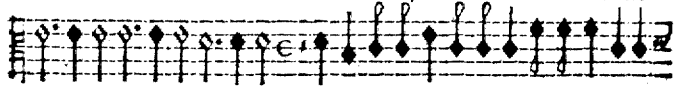
fatt'un poco Donna lo balcone E ascolta se ti piace stacanzone. Ff 2



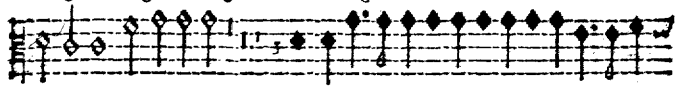
Aich'io. Amoroſetta Amoroſetta mia Saich'io ti di-



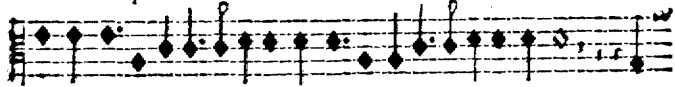
co Amoroſetta mia Che tu mi rubill' core ij Tante



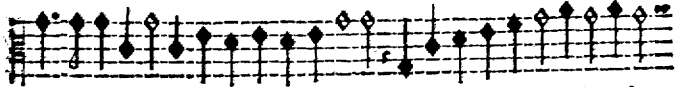
mingole tringole fringole Tante gnacchare nacchare bacchare tu mi



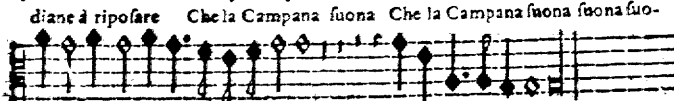
fai Deh apri homai S'io ti bacio la bocca bella Nò ló dicere à



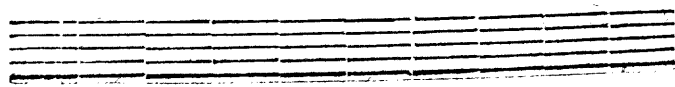
la Mammà Nò lo dicere à la Mammà Non lo dicere à la Mammà An-



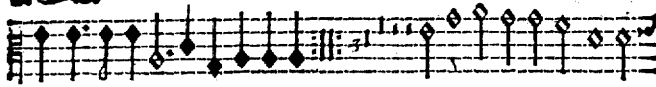
diane à ripofare Che la Campana fuona Che la Campana fuona fuona fuo-



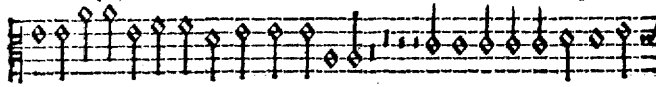
na fuona fuona fuo na A Dio cara patrona.



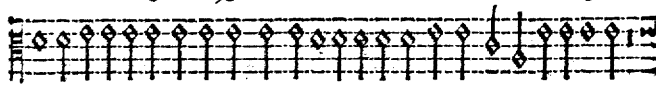
Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



che'l tempo nemico abbrevia l'hore Viuiam'amiamo ſempre can-



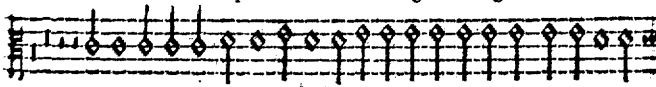
tiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo Viuiam'amiamo ſempre can-



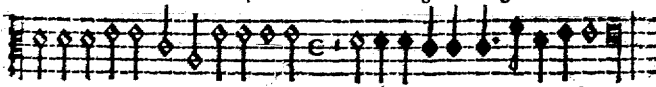
tiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo Coſe d'Amor'e d'un ſereno viſo



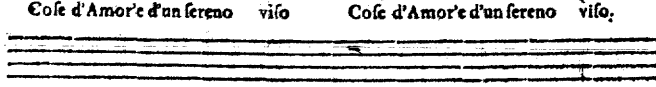
Viuiam'amiamo ſempre cantiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo



Viuiam'amiamo ſempre cantiamo Coſe di gioia e di gaudio e di riſo



Coſe d'Amor'e d'un ſereno viſo Coſe d'Amor'e d'un ſereno viſo,





Bella ò bianca piu.

O saporita piu che l'insalata

Deh lasciati baciare

Ne ti voler mostrare sì dispettosa Che

fei la sposa Del Barba Ton la dindirin don la dindirin don Deh lasciati ba-

ciare Ne ti voler mostrare sì dispettosa Che fei la sposa Del Barba Ton la

dindirin don la dindirin don la dindirin don O buò ò buon Andiam di

compagnia Per la più dritta via Per la più dritta via.

Dialogo A 7. Primo Choro.



Oleisima mia vita Quando fia mai chemi ritorni

chemi ritorni in vi ta?

Sì ch'altri non hà vita non l'à

vita eh non hà core E nel cor sta la vi ta Però s'io parlo ahi

ahich'io nò fò'n vita Qua'hor lo miro te mi cor mia vita mia

vita Tu inuolatrice d'ogni core d'ogni cor'e vita e vita

Me'l rubast' e col guardo tuo mia vita Mi toglietti la vita Hor vi

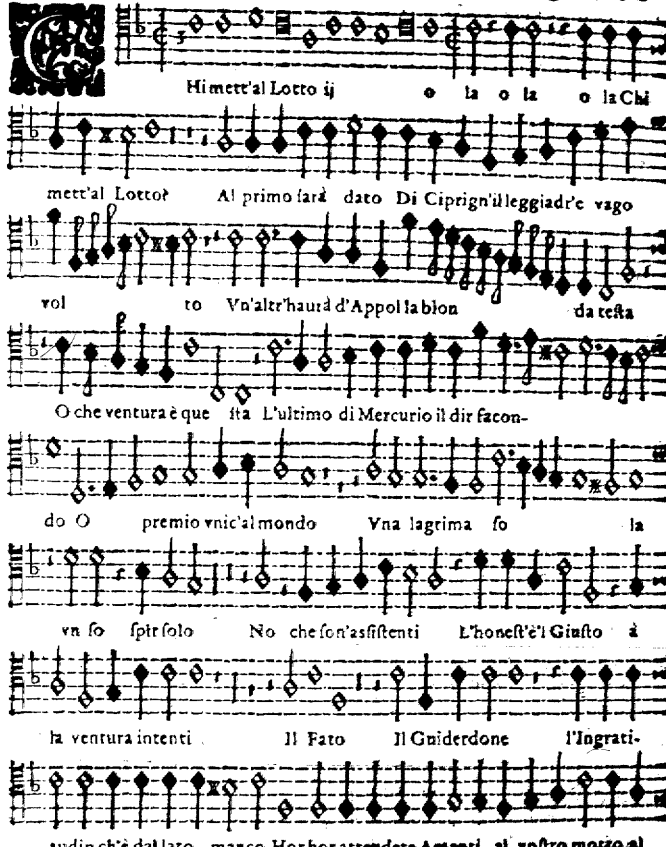
chi e godi più felice vita e godi più felice vita Ein noi

fiavn sol voler evna sol vita evna sol vita ij ev-

na sol vita evna sol vita ij

evna sol vita

Primo Cho. LOTTO Amorefo. Prima parte. A 7. 33 QVINTO



Himett'al Lotto ij o la o la o la Chi
 mett'al Lotto Al primo farà dato Di Ciprign'illeggiad're vago
 vol to Vn'altr'haurd d'Appollabion da testa
 O che ventura è que sta L'ultimo di Mercurio il dir facon-
 do O premio vnic'almondo Vna lagrima fo la
 vn fo spir solo No che son'assistenti L'honestè'l Giusto a
 la ventura intenti Il Fato Il Guiderdone l'Ingrati-
 tudin ch'è dal lato manco Hor hor attendete Amanti al vostro motto al

Primo Choro. Seconda parte. A 7. 34 QVINTO



vostro motto del pretio fo Lotto Del pretio fo Lotto.
 Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ij ven-
 tu ra Quest'è quel fortunazo Che del volto di Venerè è gratiato Passiam'a
 l'altra Bianco bianco ij ij ij
 Bianco bianco ij ij ij Gratia
 gratia gratia ventura ventura ventura ij P. Cho. Terza parte. A 7.
 Ora che l'erin de l'oro De l'Auriga celest'in premio è
 dato Sol sol vi riman del Messaggier allato la facondia
 Selua di Horatio Vecchi Gg

Horveggiam di chi la fia ij ij Bianco
 bianco ij ij ij ij
 Se mitoccher fentur da compagnon mifolere far vn trincher'un
 trincher'un trinchere col falfcon Bianco bianco ij
 Gratia gratia gratia ventura ij ij ij Gl'ire forte-
 nati Ecco Ecco i premi, brama ti Dica ciafcuno il numero del morro
 hor prendete hor prendete prendete Eccoui Eccoui il Lotto
 Onde felici fece felici fece Onde felici fece felici fece

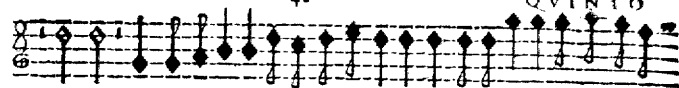
Gratia gratia gratia ventura ventura ij ventura.
 L'eco Nautio. Venite venite fargli honore Anzi facciam fac-
 cia ghirland'al fuo bel nome S'odimo mille lodi Ogni cofa qua
 giù conferu in pace O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'u-
 niti Viua il nome d'Amor per tutti li liti Viua viua Viua il
 nome d'Amor per tutti li ti O benedetta face Tutti cantiamo
 Tutti cantiam'uniti Viua il nome d'Amor per tutti li liti
 Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti li liti.

Vleni. Chichia - ama? che vuoi? Perché? no'l
credo morir non poi cana? il co- re Hornò testate
poi? Dou'li tiene? o dolc'ardore viurai Anzi nò
in fest'in gioia in fest'in gioia e'n càri in gioia e'n canti in fest'in gio-
ia e'n can- ti viurai Anzi nò in fest'in gioia in fest'in
gioia e'n canti in gioia e'n càri in fest'in gioia e'n can- ti. Risposta. A 8.
Ggi io ella vella ita
ora Festa festa si e gio- co Fe sta fe-

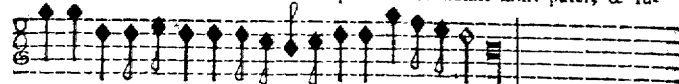
sta Festa si faccia e gioco Festa si faccia e gioco Tutti vniti insieme.
Accende te Pastor le facie'l foco
Accendete Accendete Pastor le facie'l foco le faci le facie'l foco.

Prima parte. A 9 Lo Scolare Aggiunto dal Vecchi.

SAlue Magister Perche perche mia madre mi lauò
la testa El Zauatino mi concio le scar pe non piu Magister
non piu Magister ohime Magister ohime ohime Magister ohime Magister
ohime Magister Minime Minime no la fè Adum



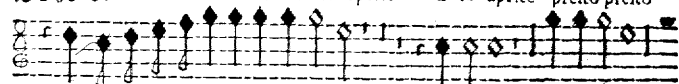
nunc nunc iam fatis terris niuis, atque diræ Grandinis misit pater, & ru-



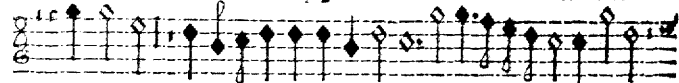
bente Dextera sacras iaculatus arcus, Terruit urbem. Seconda parte.



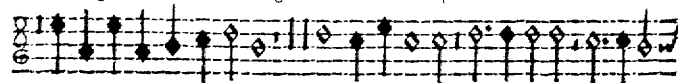
Dal Ginnasio aprite O là aprite presto presto



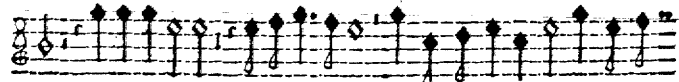
Che l' cane del fornajo non mi piglia son io Muscardino



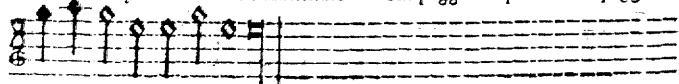
buon giorno Cancaro venga à sterno strauì apri t'ormai



Il malan' che Dio vi dia obim' à tua posta Ah Pedante Ah Pedan-



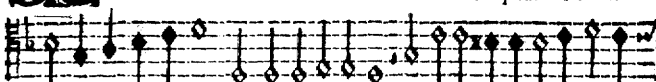
te Arcipedante Pedantissimo Che peggio si può dir Che peggio



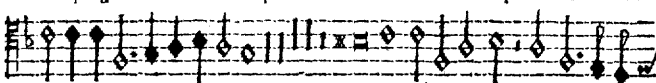
si può dir che dir Pedante.



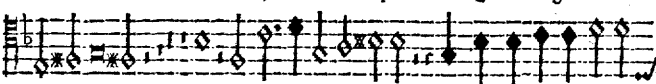
Felici e cortesi habitatori De liquidi cristalli



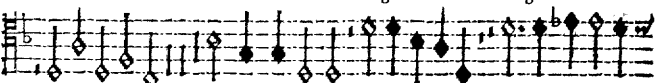
Che sparg' il chiaro Mincio in queste valli Deh deh dite se pietà fra voi mor-



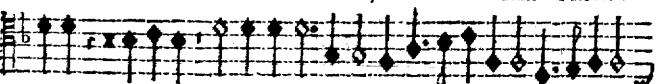
tali Veduto hauete Amore? E qual fù la cagion del gran



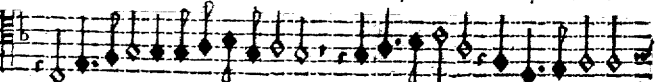
timore Deh Deh dou' incauto figlio Debiam seguirvi in cielo



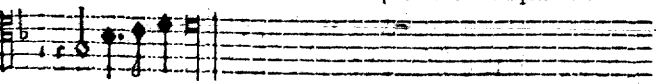
ò nel Inferno L'andrè cercando ij almi Pastori à



Dio à Dio Ninfe dolenti il cielu' aspiri à Dio u'aspiri à Dio



u'aspir' à Di o u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio



u'aspiri à Dio.



Cco sul Tauro A riuerci torna Che scopre come Che
 scopre come fuole come fuole Eg'animali el Mar L'a-
 ria el terreno Tuttauampan d'Amore auampan d'Amore d'amo-
 re O Ninfe vici tesuore vscite fuore vscite fuore De
 limpidi Delimpidi cristalli Guidate lieti & amorosi Balli
 E i pi mouete cõleggiadri modiconleggiadri modi Guidate liet' & amo-
 rosi Balli E i pi mouete conleggiadri modi Che'l bel Fauonio
 toglie Fiora bella per Moglie Ballino scherzino

Mouingioios'il fron te Mouingioioso il fronte saltino
 cantino Mouingioios'il fronte gioios'il fron te Lieto sonar
 Lieto sanar rumpendo rumpend'intai paro le Non vidd'un simil
 par Non vidd'un simil pard'A mant'il so le E
 s'od'il pian'e'l monte Lieto sonar ij Non vidd'un simil
 par d'Amant'il sole vn simil par Non vidd'un simil par d'Amant'il
 so le il sole.

A Ccingeteni. A l'arm'à l'arma ij
 à cauall'a caual Buttrè selle Buttrè selle Buttrè selle Gline-
 mici ij Gli nemici son vicini Buttrè sell'à cauall'a ca-
 uall'a ca ual à l'arm'à l'arma à l'arm'à l'arma ij
 Già par che'l ciel ij che'l ciel rimbombe Ecco che'l campo scor-
 re l'Innamorato fuol Ed ogn'intorn'è'l grido ij
 Ed ogn'intorno Ed ogn'intorn'è'l grido e di Guacchar'è Tam-
 bur ni E di Guacchar'è Tamburri E streppiofe Trom-

be estreppiofe estreppiofe Trò be sù sù foldati
 à l'ert'à l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è certa Fa ri ra ri
 raron fa Fa ri ra ri raron fa ij fan fan fan fan fan
 fan fan fan fuine. Seconda parte.
B A l'altra parte corre Co suoi còpagn'innanti cor-
 re Co suoi còpagn'nnanti Il Dispetto vestie'n rossi manti
 Vedi Amor Vedi Amor armato Che l'Ocio e la Lasciua tien'à la to.
 Che gl'aunerfari vengano gagliardi Hh 2

CANTO Ter.

49

Amor vi bra la fa ce

E la vil turba E la vil turba sfacc E feriti di fital E feriti di

fital E feriti di fital molti di loro L'Orgo-

glio l'Orgo glio corr'e freme corr'e freme me ij

Vccid'ure & abbatte infrange infrang'e preme Vccid'ure & abbatt'in-

fran g'e pre me e preme Terzaparte

Ceco Maltra. Cle lia Clelia Che ting'il crin di gigli

d'oro Stende de suoi begli occhi il chiaro lampo E per gli accuti dar-

CANTO Ter.

50

di Amoroletti amoroletti sguar di Glinemici d'Amor

Glinemici d'Amor faett'e piglia e ti si Lu-

finghe Lusinghe Dolci parol' e baci alti contenti Son'al ne-

mico stuol Son'al nemico stuol'armi pungenti e pianti e trist'accen-

ti e fo co Son'd' amiche Squadre

acuti dar di acuti dardi acu ti dardi.



Ntando. Grid'il coraggios'ardire Grid'il coraggios'ardi.
 re innant'innant'innanti ferra ferra ferra ferra ferra ferra
 ferra ferra ferra ferra ferra ferra à la battaglia à la bat-
 taglia ij Vendetta vendetta vendetta Amazz'a-
 mazz'amazza amazza tiftaftof ij toftoftoftif taf tof
 toftifere rafere tofere tiftaftof tiftaftof tiftaftiftaftof
 tift taf tof tift tiftaftiftaftoftof Mirendo mi rendo mi
 rendo mi rend'à buona guerra Fa ri ra ri raron Fa ri ra ri raron

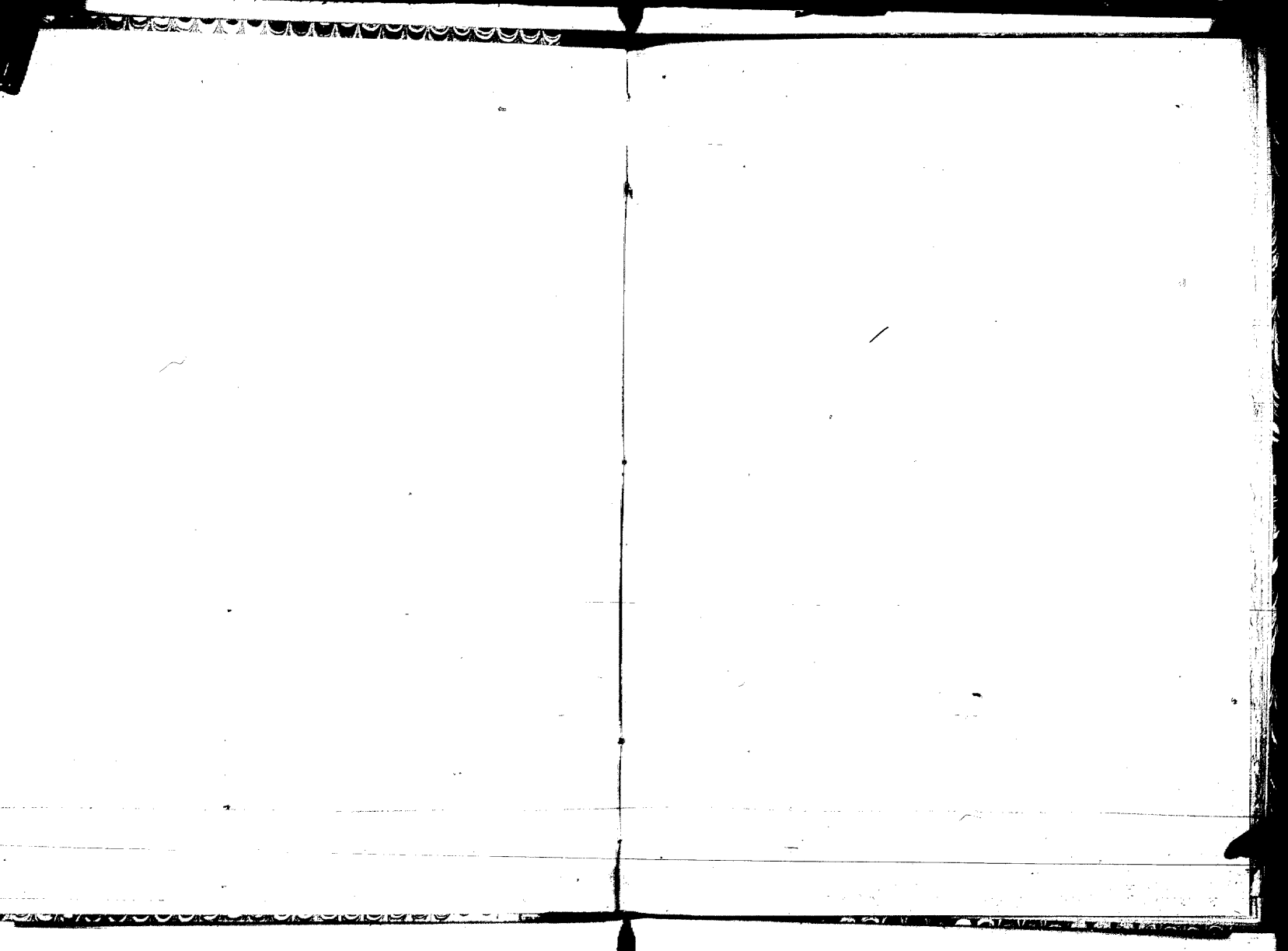
Fa ri ra ri raronfa ij La giornata è vin-
 ta Fanfa ri ra ri ra ri ra fanfa ri ra ri ra raronfa chefen
 va vittorioso ij chefen va vittorioso
 Viva Farnefi Pij Farnefi e Pij per mille lustri ij
 per mil le lu stri.



TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

Madrigali A 5.		Madrigali A 6.	
Se desio di fuggir	1	Sama le lucia onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	On' ei par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amoro fetti	3. parte 29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi forte prima	2. parte 5	Tiridola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai chi io ti dico	2. parte 31
Margherita dai Corai	5	Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
Tibi tochi, ch'è quel	7	Obella o bianca Villotta A 6.	33
Ciurlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Io vculo Cerf Vinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Citene Ninfe Pavana	10	Lotto Amorofo A 7.	
Gioite tutti Saltarello	11	Chi mette all'etvo la	35
Trinella Saltarello	11	Sua ventura	2. parte 36
Moftrana in ciel Tedefca	12	Horache l'crim	3. & 4. parte 37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuntio di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Pieni o Morro	39
Io spero, e temo	15	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Echorisponci	40
Infiriane A 3.		Diversi linguaggi A 9.	
Sanitae allegrezza	17	O Messir o Patria	42
Deh vita allabaftrina	18	O digratizo	2. parte 43
Dei magari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		O felici e cortesi	44
Damone Filli	21	Ecco su'l Teatro Col Ballo p nozze	45
Che fai Dori	22	Battaglia d'Amor e Dispetto d'io.	
Deh prega Amore	23	Accingetevi tutti	47
So ben mi c'ha buon tempo Aria	24	Et altra parte	2. parte 48
Eantasia A 4. Senza parole	25	Ecco Mafira del campo.	3. parte 50
		Intanto grida	4. parte 51

IL FINE.



SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Vari Soggetti,
A. 2. 4. 4. 5. 26. 27. 28. 29. 30. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane Canzo-
nette, Fanzie, Serenate, Dialoghi, vn'otto amo-
roso, Con vna Battaglia a Dilecti nel fine,
& accommodati in la trascoltura di
Liuto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

SESTO II



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeiffenhorn, &c.

Signori miei, & Padroni Osseruandis.



Io voleſſi tacere o Illuſtriſſimi Signori le cagioni che inuitato m'hanno a chiamar ſe L V A queſte mie note Muſicali, o moſtrerei d'hauer coſe dette a caſo, o ſorſe ſarebbe interpretato queſto titolo lontano dall'intention mia. ſe L V A dico dunque per non ſeguire in eſſa vn filo continuato, coſi vegliamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell'ordine che ne gli artiſciopij giardini veder ſi ſuoſe; Ma perche doue non è ordine non po eſſer coſa buona, ſi dirà che queſto è vn conſuſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce ſe L V A aggiungo poi di R I C R E A T I O N E, perche ſi come in vna Selua vi ſi mirano varietà

d'herbe, e di piante porgere ai riguardanti tanto diletto, coſi debba la varietà dell'harmonie ſparſa fra queſti miei canti ſembrare vna ſe L V A. Eſtenuendo alreſi giunco in vno lo ſtil ſerio col ſami-

gliare, il grave col ſaceto, e col danzenole, dourà naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per auentura, alcuni porrebbono al primo incontro, queſti miei Copricci, beſſi e leggiſſimi mare, ma ſappio queſti che altro tanto di gratia, d'arte, e di natura ci vuole a far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto a fare vn vecchio prudente e ſauio; e non fanno che al Muſico ſia bene alcuna volta col canto graue, il familiare inferno, prendendoli l'eſſempio dai Poeti, che ſe bene la Tragedia d'ueſſe dar dentro a ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne queſta di quella; dice Horatio nell'arte poetica.

Spſſo auiene però ch'alza la voce

Il Comico, e ragiona alcuna volta

Il Tragico con voce humile, e baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno preſſere in opinione ch'altri non poſſa per recreatione abbiſſarſi, dirò ch'egli non ſiano gli ſpiri, e triboli che nell'horride ſelue attrauerſar ſi ſogliono, e conuunque ſi ſia, ſpero che queſi che faranno ſpettatori delle mie ationi, debbano aggradir l'opra mia, ſi non perche ſia di vaglia, alacno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & oſſeruati nomi delle S S. VV. Illuſtriſſime, alle quali già conſacrai meſteſſo, quando già molto tempo vdy ſrà molti altri il Sig. Tietro Antonio Tietra, ſpargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benchè ſia nel theatro del mondo manifeſta, hebbi per caro d'indirne a giugnere a coſi gran virtuſo; hor conſacro la preſente opra eſſetto della mia d'emotione, & picciol'arra della mia ſeruità; ſie le paio marauiglia che ſolo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto ſeruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuiene a T'rencipi e Signori il conoſcere, ma eſſer conſiſtiti & ammirati, ſi come a me hora auiene, che ſe'l canto d'Orfeo di lontano i ſiſſi, e le ſelue a ſe tiraua, coſi il ſuono del gemino valore ed illuſtrilor coſtumi, hanno tirato la mia ſe L V A, la quale ſenza dubbio ſi renderà domeſtica, quando elleno coi piedi del loro vedito entrando in eſſa prenderanno recreatione da tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſelaggie, e reſenſe ſerò al loro aſpetto placide e manſueſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

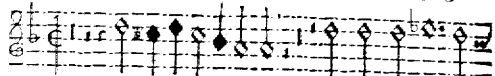
Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle S S. VV. Illuſtriſſime

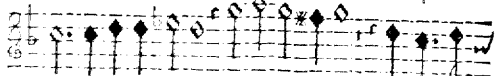
Seruitore Deuotiſſ.

Horatio Vecchi.

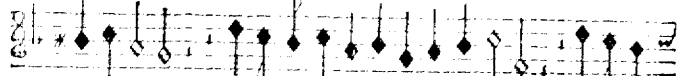




Oura le lucid'acqua Del mio tranquillo



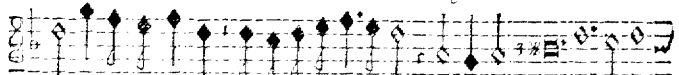
Mar in alte note in alte note Debranchie



dolci Cigni Altri scherzando cantan'ad ogn'hora ij'



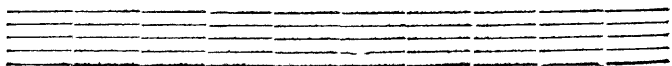
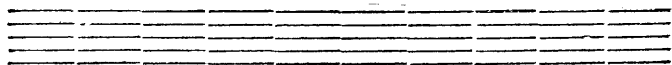
can tan'ad ogn'hora Altri scherzan-



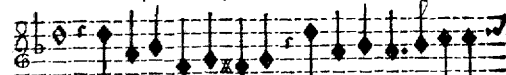
do Altri scherzando can tano ad ogn'ho ra Anna chi'



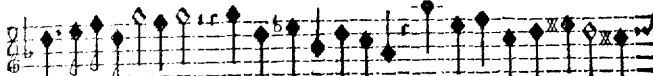
t'ama Anna chi'tama Adora chi'tadora Adora chi'tadora.



Nd'ei par che risponda ij'



Col dolce mormorio Col dolce mor mo-



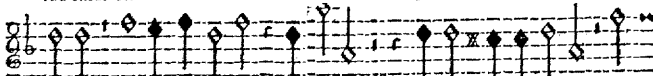
ri o Col dolce mormorio Col dolce mormori-



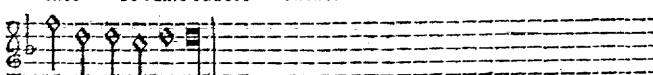
o Che fa che fa la sua chiar'on da Che fa la



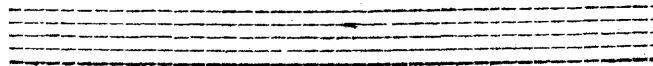
sua chiar'on da Io t'amo io t'amo Io t'amo eador'an-



chio Io t'amo eadoro anch'io Io t'amo io t'amo Io



t'amo eador'anch'io.



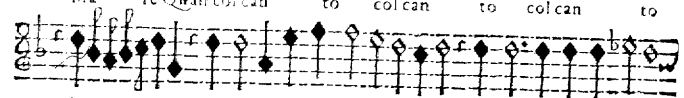


T altri amor fetti Con alternati detti

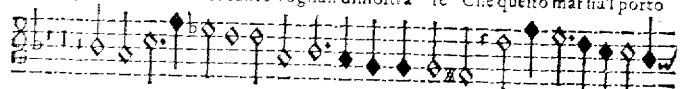
Cantano Mareo Mare Cantano Cantano Mareo



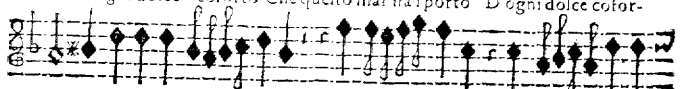
Ma re Quasi col can to col can to col can to



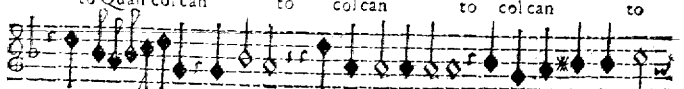
ij col canto voglian dimoſtra re Che queſto mar ſia'l porto



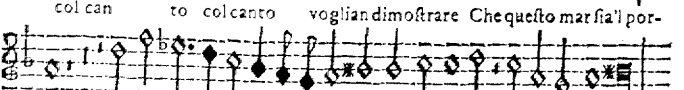
D'ogni dolce cōforſo Che queſto mar ſia'l porto D'ogni dolce cōfor-



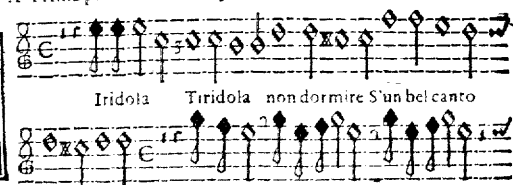
to Quasi col can to col can to col can to



col can to col canto voglian dimoſtrare Che queſto mar ſia'l por-



to D'ogni dolce confor to D'ogni dolce dolce conforſo.

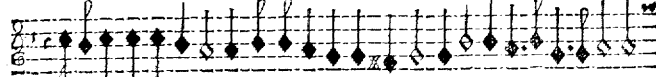


Iridola Tiridola non dormire S'un bel canto

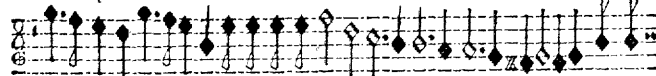
vuoi ſentire Che ſi fa la ſerenata ij



la ſerenata ij Con vna bella brigata Cō vna bella brigata



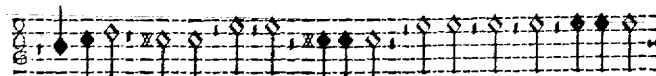
Su ſu preſt'eſci dal letto Ch'udirai menar l'archetto La viola dolcemente



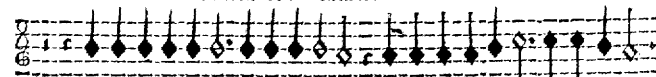
Sù dal letto ij preſta preſtamente Leua ſù deh nò tarda re Che co-



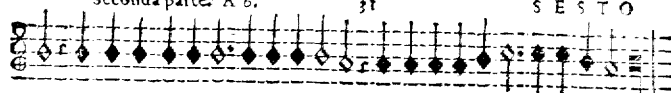
mincian'accordare E'lliron col corno muto ij Trò trò



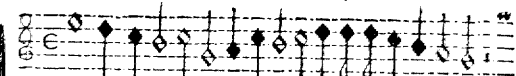
tirin tron tren tren tren tren tirin tren tria trin tron tron tirin tron



Runda runda runda runda runda Runda runda runda la Runda nel-



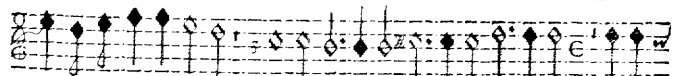
la Hor fate'un poco Donna lo balcone Eascolta se ti piace ita canzone.



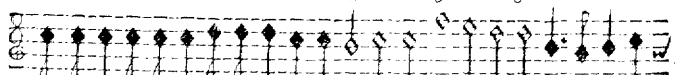
Aichio ti dico ij amorofetta mia



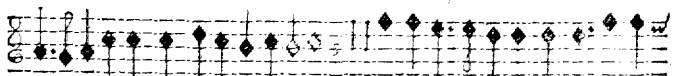
amorofetta mi a Che tu mirabili core



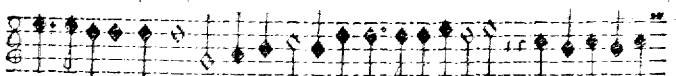
Quàdo ch'atutte l'hore Tante mingole tringole fringole Ta-te



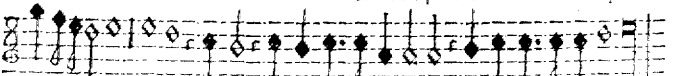
gnacchare nacchare bacchare tu mi fai Delu a;rihoma; Ruderella



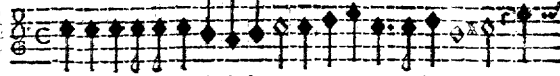
vezzofella Aprivo po la fiaetrella Non lo dicere a la Mamma Nò lo



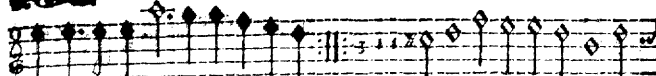
dicere a la Mamma Gixi l'hore tarda Andiane à riposare Chela campana



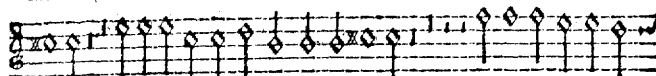
fuo na suona A Dio A Diocara patrona A Diocara patrona.



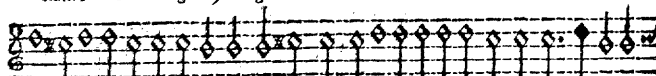
Efettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



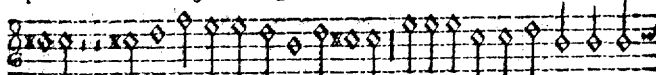
che'l tempo nemico abbreuia l'hore Viuiam'amiamo sempre can-



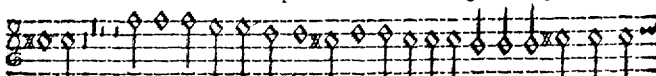
tiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Viuiam'amiamo sem-



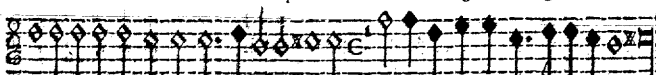
pre cātiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Cofe d'Amore d'un sereno



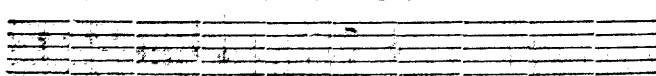
vifo Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di



rifo Viuiam'amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di



rifo Cofe d'Amore d'un sereno vifo Cofe d'Amore d'un sereno vifo.

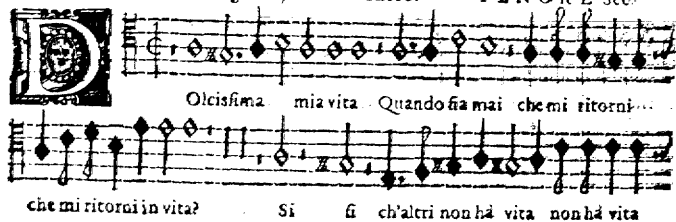




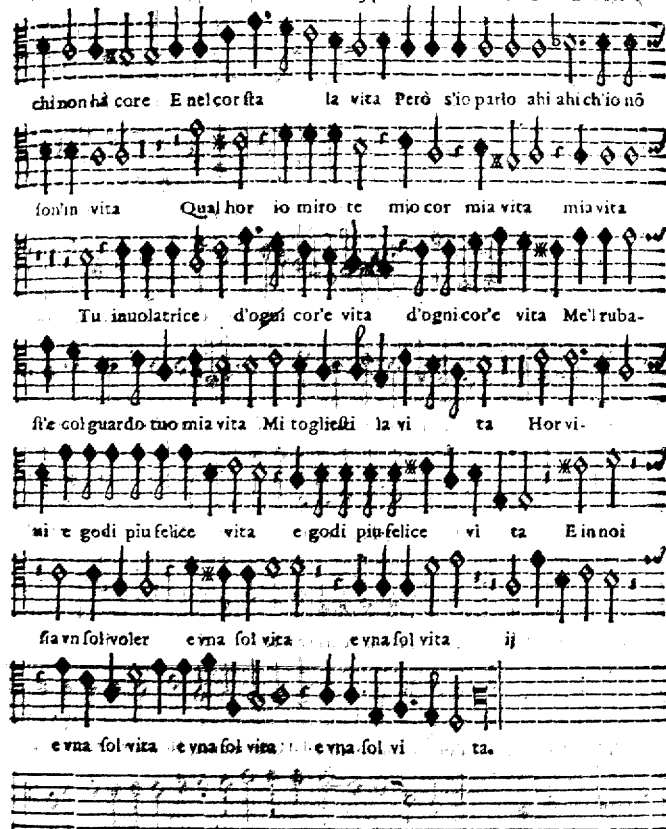
Bella ò bianca piu. O faporita piu che l'infanta
 Dehlafciati baciare Ne ti voler mostrare Deh
 lafciati baciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del
 Barba Ton la dindirin don la dindirin don la dindirin don Barba Pedrazz
 Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.

Dialogo A 7. Primo Choro.

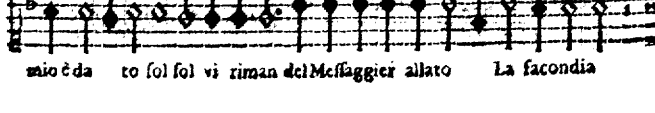
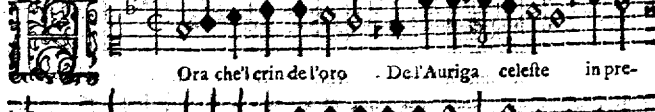
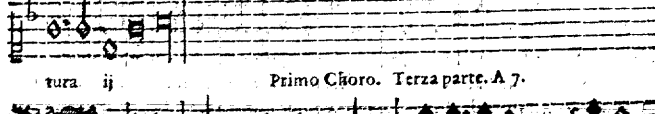
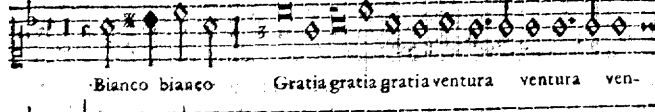
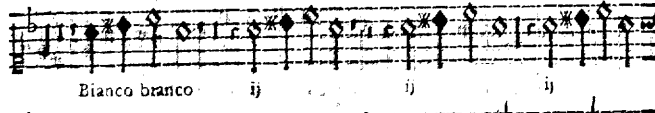
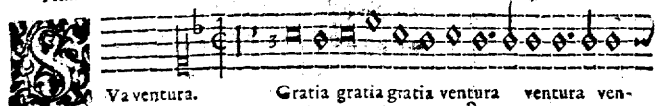
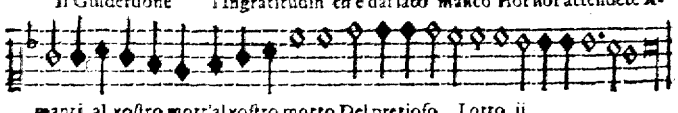
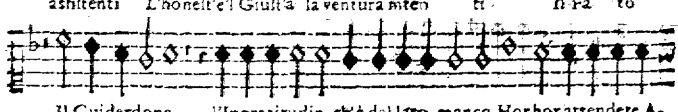
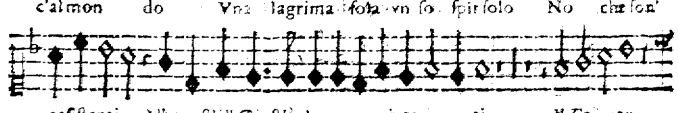
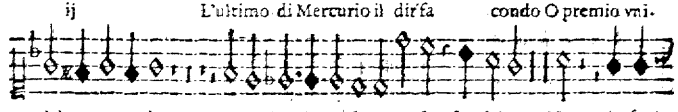
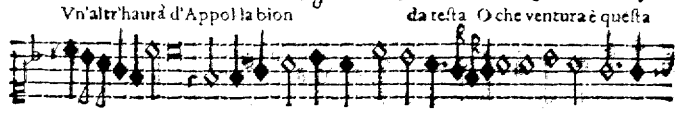
TENORE Sec.



Olcisfina mia vita Quando fia mai che mi ritorni
 che mi ritorni in vita? Si si ch'altri non ha vita non ha vita



chion ha core Enel cor sta la vita Però s'io parlo ah ahichio nò
 son in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita
 Tu inuolatrice d'ogni cor e vita d'ogni cor e vita Me l'rubas
 fte col guardo tuo mia vita Mi toglieti la vita Hor vi
 mi e godi piu felice vita e godi piu felice vita Einnoi
 fiam fol voler e vna fol vita e vna fol vita ij
 e vna fol vita e vna fol vita e vna fol vita ta.



SESTO

Hor veggià dichila fia ij ij Bianco bian-
co Le visage di Vener parmafoi ie suis bien fete que sera de moi
Bianco bianco ij ij Il di che
costei nacque eran le stelle che producon franoi felici effet.
ti Gratia gratia gratia ventura ventura ij
ventu ra Facciass'innanzi li tre fortunati Ecco ecco i premij brama-
ti Dica ciascuno il numero del motto Hor prendete hor prendete
ij Eccoui eccou'il lotto onde felici se te fer-

BASSO Sec.

te. onde onde felici fete felici fete Gratia gratia gratia ven-
tura ventura ventura ij Secondo Choro. Dialogo. A 8.
Ecce Nuncio. Venite venite fargli honore Anzi facciam fac-
cià ghirland'al suo bel nome S'odino mille lodi Ogni cosa qua-
gliu conferu' in pace O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'uni-
ti Viu' il nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viu' il nome d'A-
mor per tutti i liti O benedetta face Tutti cantiamo ij vniti Viu' il
nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viu' il nome d'Amor per tutti i liti.

Vieni. Chi chiama? che vuoi? Perche si no'l
credo morir non puoi. Causa il core. Hor montel'ete poi
Dou'il tiene? o dolce ardore viurai. Anzi no
in fest'in gio ia in gio ia in canti in gio ia in
canti in fest'in gio ia in canti viurai. Anzi no
in fest'in can ti in gio ia in canti in gio ia in
canti in fest'in gio ia in canti.

Cgi io ella vella
ita o ra Festa festa si e gio-
co Fe sta/fe sta Festa si faccia e gioco
Festa si faccia e gioco
Tutti insieme vniti con gli Strumenti e voci si dice l'infrascritto.
Accendete. Pastor le faci el foco. Accendete. Accendete. Pastor le fa-
ci le faci el foco. le faci le faci el foco.

Prima parte. A g. Il Fate ben per voi Aggiunto dal Vecchi. 43 BESTO



A te ben pervoi Fa te ben pervoi
Fa te ben pervoi Fa te ben pervoi Fa te ben
pervoi Fa te ben pervoi Fa te ben pervoi.

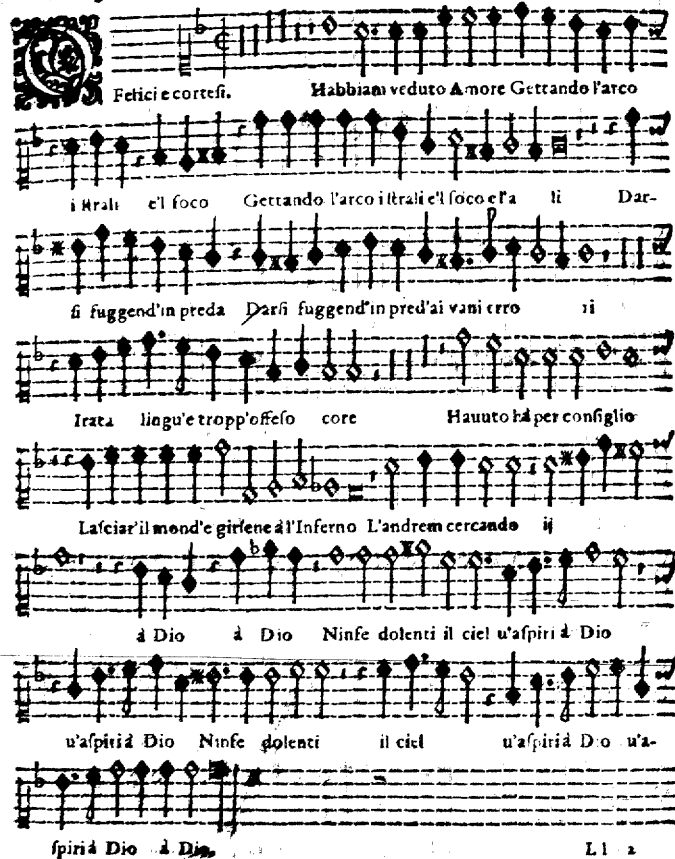
Seconda parte.



A te ben pervoi Fa te ben pervoi Fa
te ben pervoi Fa te ben pervoi Fa te ben per
Fa te ben pervoi Fa te ben pervoi Fa te ben per
voi Fa te ben pervoi fa te ben pervoi.

Dialogo. A ro. Sec. Choro. 44

CANTO Sec.



Fetici e cortesi. Habbiam veduto Amore Gettando l'arco
i Mrali el foco Gettando l'arco i lrali el foco e fa li Dar-
si fuggend'in preda Darli fuggend'in pred'ai vani erro ri
Irrata lingu'e tropp'offeso core Hauuto ha per consiglio
Lasciar il mond'e girfene a l'Inferno L'andrem cercando ii
a Dio a Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri a Dio
u'aspiri Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri Dio u'a-
spiria Dio a Dio



Ceo sul Taura. A rivederci torna Cinto d'oro
fo le il ciel va g'efere no Tuttau'ap' d'A-
mo re Tuttau'ap' d'Amore ij O Ninfe vscite fuo-
re vscite fuore ij vscite fuore re i
De limpida cristal li fontane. Guadate lieti & amorosi
Balli. E spie mouete con leggiadri con leggiadri modi Chel bel Fauonio
to glie Flora bella per Mo glie Chel bel

Fauonio roglie Flora bella per Moglie Saluno Cantino

Mouingiois il fronte il fronte Ballino scherzino Mouingio-
io s'il fronte Mouingiois il fron re E s'od'il jian'e'l mon-
te Lieto sonar Lieto sonar Non vidd'un simil par d'Amant il fole
Non vidd'un simil par ij vn simil par d'Amant il fo-
le Lieto sonar Lieto sonar rumpendo rumpend in tai parole Non
vidd'un simil par ij d'Amant il fole d'Amant il fo le.

A Ccingeren i Amanti. A l'arm'a l'arma ij
 a caual'l'a caual Butte felle Butte felle Cline-
 mici gli nemici Gli nemici fon vicini Butte fell'a caual'l'a ca-
 uall'a ca ual a l'arm'a l'arma a l'arm'a l'arma ij
 Già par che'l ciel ij che'l ciel rimbombe Ecco che'l campo
 scor re l'Inamorato stuol E d'ogn'intor n'el grido.
 E d'ogn'intor n'el grido ij E d'ogn'intorno c'è gri-
 do E di Gnac char'e Tamburri E di Gnacchar'e di Gnacchar'e Tābur-

ri Estreppitose Trom be e streppitose ij
 Trombe Su fu soldati a l'err'a l'erra Chela Vittoria che
 la Vittoria è certa Xa ri ra ri raronfa Fa ri ra ri raronfa
 Fa ri ra ri raronfa fanfan fanfa fan fa fanfa faune.

Seconda parte.

D A l'altra parte cori Co suoi cōpago innanti ij
 Il Dispetto vestit'in rossi man ti Vedi Amor
 Vedi amor armato Che l'Otio e la Lasciua tien' a la to

Che gl'auerfari vengano gagliardi Amor vi-
brala face E la vil turba E la vil turba
sface E feriti E feriti di bral E feriti di bral molti di lo-
ro L'Orgo ghio cor're freme cor're freme cor-
re freme me cor're freme me Vccid'urt & abbatte infrange
infrang'e preme Vcci d'urta & abbatt'in-
frang'e preme e preme.

Cco Maltra del campo Clelia Che cing'li erin di gigli
d'oro Stende de fuoi begl'occhi il chiaro lampo E per gl'acuti
dardi Amoroletti (sguardi amor) letti (sguardi Gli nemici d'Amor
Gli nemici d'Amor faet're piglia e ri si Lusinghe
Lusinghe: Dolci parol' e baci alti contenti Son'al nemico stuol
Son'al nemico stuol armi pungenti e pianti e trill'accenti
e fo co Son'à l'amiche squadre acuti
dar di acuti dar di acuti dardi.

N tanto. Grid'il coraggio s' Ardire Adofa-
 dofs'adof'sinnant'innant'innanti ferra ferra ferra ferra ferra ferra
 ferra ferra ferra ferra ferra ferra a la battaglia a la batta-
 glia ij Vendetta vendetta vendetta Amaze'a
 mazz'amazz'amazz'amazza tiftaf tiftof toftof toftif taf tof tof ti fere
 ta fere tofere tiftaf tof ij tif taf tiftaf tiftof taf tof taf tif
 tif taf tif taf tif tof Mi rendo mi rendo mi rendo mi
 rend' a buona guerra Fa ri ra ri ra ron Fa ti ra ri raron ij'

fa' Fa ri ra ri raron fa La giornatè vinta ij
 Fanfari ra ri ra ron fa fan fa ri ra ri fa ri raron fa chesfen' va vittori-
 oso chesfen' va vittorioso ij Viua Far-
 nesfe Pij Farnesi e Pij per mille lustri ij
 permil le lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

Madrigali A 5.		Madrigali A 6.	
Se desio di fuggir	1	Saua a le buche onde	17
Se tra verdi arbuscelli	2	Ond'ei par	2. parte 28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amoroſetti	3. parte 29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi ſarte prima	2 parte 5	Tiridola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Margarita dal Corai	5	Affrettiamoci Capzonetta A 6.	32
Tib tosh, tib quel	7	Obella obbianca Villotta A 6.	33
Giurlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Le veule Cers Vinata Seconda	9	Dolciſſima mia vita	34
Citene Ninfe Tauana	10	Lotto Amoroſo A 7.	
Gioſe tutti Saltarello	11	Chimerte al lotto o la	35
Truella Saltarello	11	Sua ventura	2. parte 36
Moſtraua in ciel Tedefca	12	Hora che l'erin	3. & 4. parte 37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se glie vero	13	Ecco Nuptii di gioia	38
Amor opra che puoi	14	P'leni o Morte	39
Io ſpero, e temo	15	Riſonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Echoriſponſi	40
Iſtintiane A 3.		Dimerſi linguaggi A 9.	
Saniat allegrezza	17	O Meſſir o Tatta	42
Deh vita alla baſtrina	18	O diſgratia	2. parte 43
Momazari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		O felici e cortefi	44
Damon e Felli	21	Ecco ſu'l Tauro Col Ballo p'nozze	45
Che fai Dori	22	Battaglia d'Amore e Diſpetto a 10.	
Beh prega Amore	23	Accingeteui tutti	47
So ben mi c'ha buon tempo Aria	24	Da l'altra parte	2. parte 48
Fantaſia A 4. Senza parole	25	Ecco Maſtra del campo	3. parte 50
		Intanto grida	4. parte 51

I L F I N E.

S'ELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & à 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiane, Canzo-
netto, Fantasia, Serenate, Dialoghi, un Totto mo-
roso, Con una Battaglia a due e nel fine,
accommodatoni la Intanolarà di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

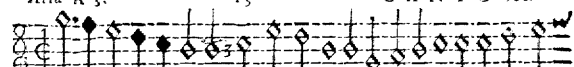
M. D. LXXXX.

SETTIMO. Mm

Aria A 3.

13

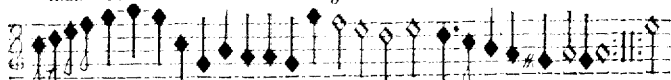
CANTO Sec.



Eglie vero Himeneo Che l'alm'ei cori Di fald'amori Legh'à gla-



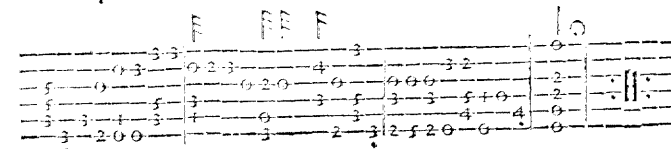
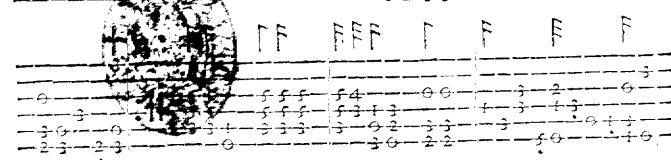
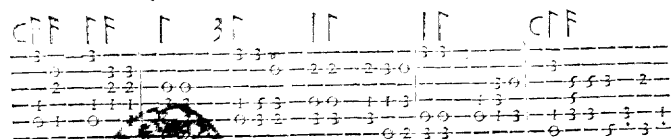
manti Conodi san ti Hor stringi Aminta e Clori così forte Chenò si



fciol gā maij Chenò si fciol gā mai le nō per mor te. Hor

Es'annodi gli Amanti
A tutt'el hore
D'eterno Amore
Con pace unita

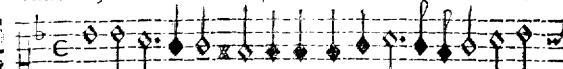
In Cielo ordita
Hor sa se giusto, e se benigno sei
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.



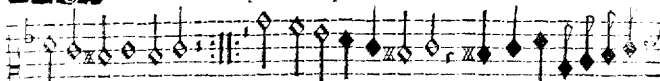
Aria. A 3.

14

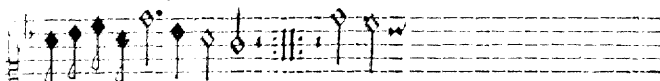
CANTO Sec.



Mor opra che puoi Chel' mio cōten to fa



deterne ten pre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioirò



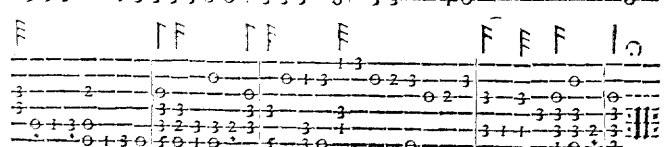
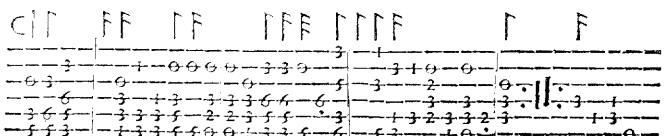
mai sempre Ch'io gio:

Amor prega colui
Che stabil sia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille ch'el sai
Che sola ella cagion del viuer mio
E ch'altra non desio

Amor fa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, ei tuoi difetti cari
E che da me impari

Amor falle sapere
Che chi nō è soggetto al tuo gran regno
Eglie di vita indegno.



Mm 2

Aria A 3.

१५

CANTO Sec.



Egli è vero Himeneo Che l'alm'ei cori Di fald'amori Legh'à g'a-

manti Cō nodifan ti Hor stringi Aminta e Clori così forte Chenōfi

Scot

gā mai ji

Chenô fi sciolgâ mai se nô per mor te. Hor

Es'annodigli Amanti
A tutte l'hore
D'eterno Amore
Con pace vnita

In Cielo ordita
 Hor fa se giusto, e se benigno sei
 Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.



A 12. A 3.

I-4

CANTO Sec.



Ma opra, che puoi Che'l mio cōten to fia

d'eterno tem pre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioirò

mai sempre

Ch'io gio-

Amor prega colei

Che stabil sia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille che'l fai

Che fola e la cagion del viuer mio
E ch'altra non desio .

Amor fa ch'ella intenda

Le tue dolcezze, e i tuoi diletti cari
E che da me l'impari

Amor falle sapere

Che chi nò è soggetto al tuo gran regno
Egliè di vita indegno.

M m 2

O spero e tem' & ard' mi disaccio Equil'ardore. Chio dett' al core Non mi vuol viu. Non mi vuol viu e non mi trahè d'impaccio e non mi trahè d'impaccio. E.

Io solo forai il cielo, e in terra giaccio
E in tal pensiero E pur non veggio
Io mi dispero Com'io vaneggio
Che nulla i tringo, e tutto il m'òdo ab- Ch'Amore alfin di me si burla e ride.
braccio

Io piango, e rido de' gran piacer mi
E mi disattento
Sen condennato
Per Donna che par bella à gli occhi miei

On vuol pregare Chi nò mi fa scorta. Chela mia Dina d'Amor e priua La ride la ghigna la burla. La sprezza chi fa l'amore Ahime ahime l'mio core La.

Guido ci stede La notte d'el giorno La segue ogni hora
La notte d'el giorno Ma più mi fugge
Ma la nemica Perché l'infida
Non ode mica Più non fida
L'e fonda l'e muta, l'e cieca l'e priua di ve- Le cruda, l'e fiera, l'e ingrata l'e fatia di
Ahime l'mio core. (to amore Ahime l'mio core (far l'amore

Tu che la senti Sai ch'io ti dico
La tua la brada Tu vai pensando
Che non ti giona El tempo perdi
Far ogni proua Con gli anni verdi
L'e bella, l'e faggia, l'e ricca, l'e sana, ma fin- Si prede à folazzo, à piacere, à còfor-
Ahime l'mio core (za amore Ahime l'mio core (to, l'altrui dolore

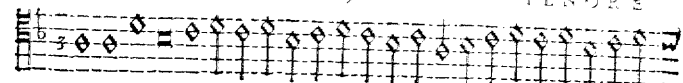


Anitae allegrezza, e bezz. Hal. I chi vedaga o
 spoliaventura na nana na na nana nana na na nai Semo qui
 traghettai Solpaveder no ne ner Devu e devu e devu de-
 gna chi campanil Tutti sona a regatta Tutti sona a regatta sona a regat-
 ta sona a regatta sona a regatta Che sempre no se catia Marie Moir
 desta condition Imo credemo che Gioù e Giunon I fia la
 fu al balcon Occhiezando Occhiezando ij Occhiezan-
 d'a si grà felicità nana nae Novitt'im altra eta nana na na nana na

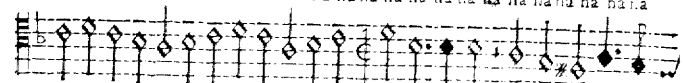
nana nana na na na nanae Messer no moia moia maidenò
 maidenbona se no no no no no no è questo no Ne
 se ne troueria come vungon Venesia nein Pauli a Hor se fu al-
 liegra ij alliegria alliegria alliegria Anzola cara fia Anzola
 cara fia Anzola cara fi ni ni ni ni ni ni ni aia.

Iustitiana. A 3.

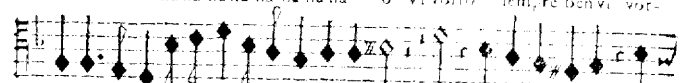
Eh vita alla bafrina Riofeninetta Riofeninetta Rio-
 fetta damaschini nini ni ni ni nina Perche tanto martir a chi si muore



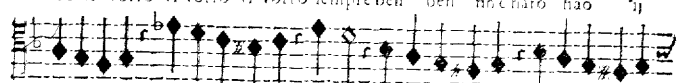
Se ben farò slonza na na na na na na na na na na na na na na na na



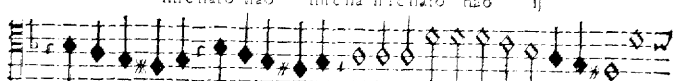
na na na na na na na na na na o Vozzoro femine bonvi vor-



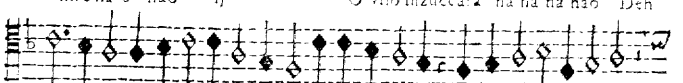
rò vi vorrò vi vorrò vi vorrò sempre ben ben fin'ch'aro fiao



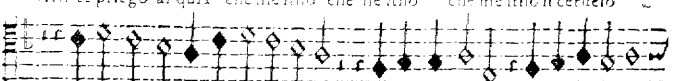
fin'charo fao fin'cha fin'charo fao j



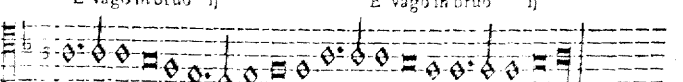
finc'h'ar'ô fiao ij O vifo inzuccara na na na nao Deh



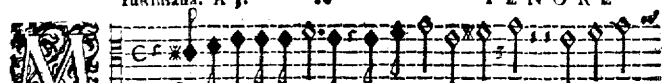
vieni te priego al qui che me filo che me filo che me filo il ceruelo



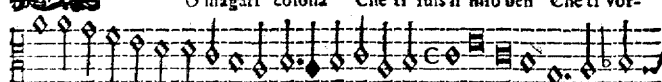
E vago in bruo ij E vago in bruo ij



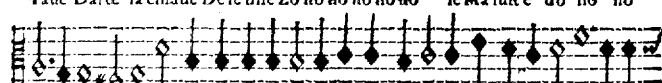
Nuo per nuo nuo per nuo nuo per nuo nuo per nuo.



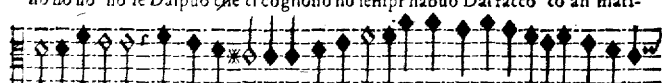
O magari colona Che ti fuls'il mio ben Che ti vor-



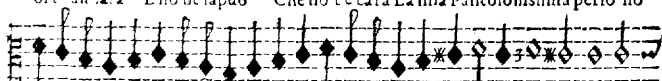
fraue Darte la chiaue De le mie Zo no no no no no ie Ma fust'e do no no



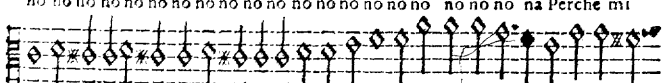
no no no no je Daspuo che ti cognosso hò sempr'habuo Dal fatto to ah mari-



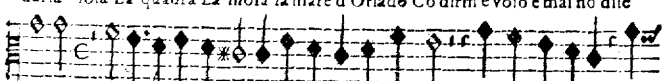
oli ah lara L'ho bē sapuo Che no t'è cara La mia Pantolonissima perso no



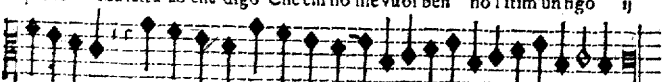
no no no no no no no no no no no no no no no no no no no na Perché mi



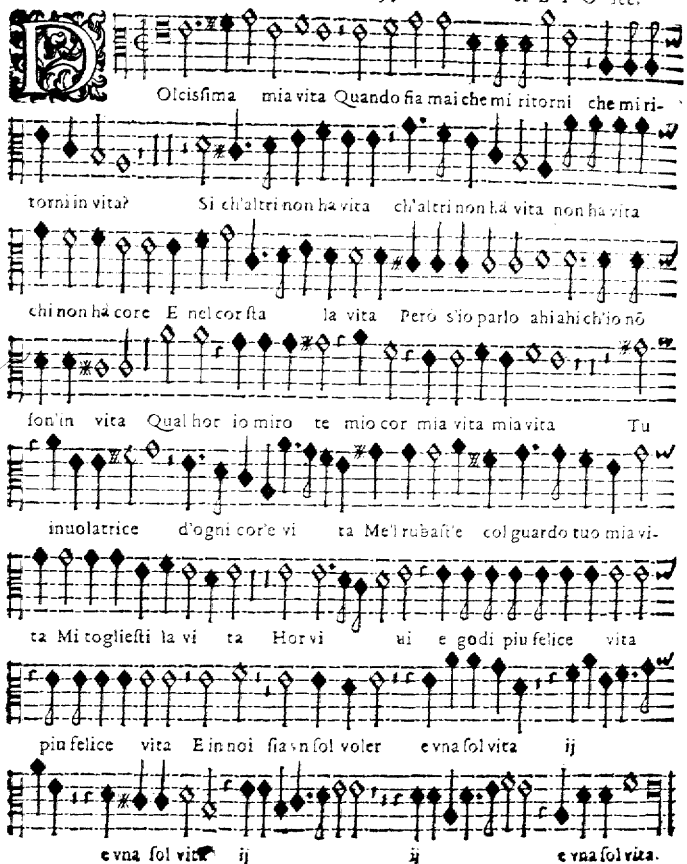
dalla foia La quadra La moia la mare d'Orlâdo Co dirm'è voio e mai no dife



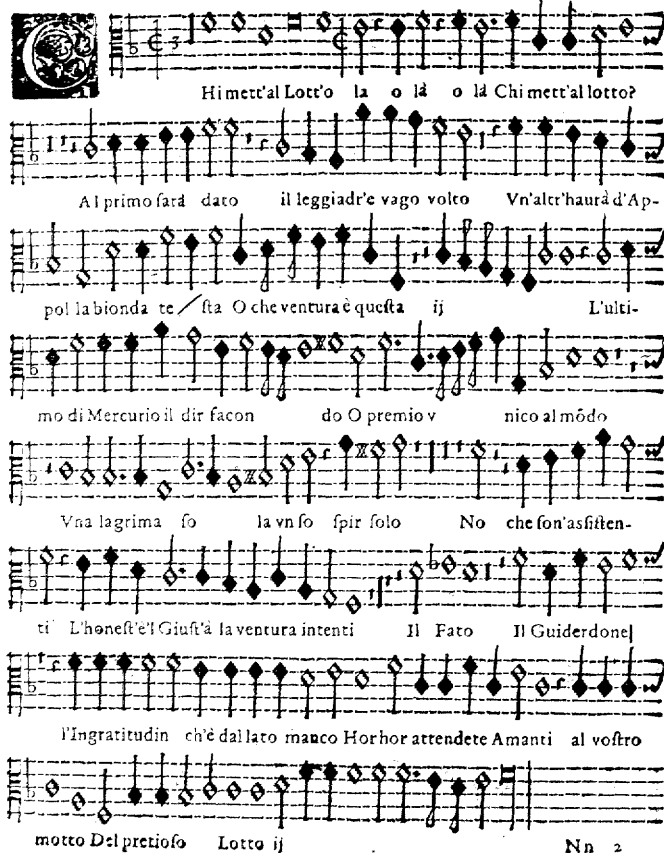
quãdo Ma fastu zo che dïgo Che chi no me vuol ben no'l stim'un'figo in



no'l rim'un fi no'l rim'un fi ni ni ni ni ni ni ni ni ni nigo.
Selua di Horatio Vecchi Na



Oleisima mia vita Quando fia mai che mi ritorni che mi-
 torni in vita? Si ch'altri non ha vita ch'altri non ha vita non ha vita
 ch'non ha core E nel cor fia la vita Però s'io parlo ah ahich'io nò
 son'n vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita Tu
 inuolatrice d'ogni cor e vi ta Me'l ruba l'e col guardo tuo miavi-
 ta Mi togliesti la vi ta Hor vi ui e godi piu felice vita
 piu felice vita E in noi fia n'fol voler evna sol vita ij
 evna sol vita ij evna sol vita.



Hi mett'al Lott'o la o là o là Chi mett'al lotto?
 Al primo farà dato il leggiadr'e vago volto Vn'altr'haurà d'Ap-
 pol la bionda te / sta O che ventura è questa ij L'ulti-
 mo di Mercurio il dir facon do O premio v nico al módo
 Vna lagrima fo la vn fo spir solo No che son'asfitten-
 ti L'honest'e'l Giust'à la ventura intenti Il Fato Il Guiderdonej
 l'Ingratitudin ch'è dallato manco Hor hor attendete Amanti al vostro
 motto Del pretiofo Lotto ij



Va ventura.

Gratia gratia gratia ventura ventura ventura

ventura Quest'è quel fortunato Chedel volto di Venere e gratia-

to Pasiam'altra Bianco bianco ij ij

Bianco bianco ij ij Bianco

bianco Gratia gratia gratia ventura ventura ventura ij

Primo Choro. Terza parte. A 7.



Ora che'l crin de l'oro Del'Auriga celeste inpre-

mioc da to Sol sol vi riman del Messaggier allato La facondia

hor veggiam di chila fia ij ij

Bianco bianco ij ij Io hauid da fa-

uer che fia ventura L'hà da tucçar qualche creatura Bianco bianco

ij ij Gratia gratia gratia ventura ven-

tura ventura ventu ra Facciàs'innanzi gli tre fortunati Ecco ecco i pre-

mi bramati Dica ciascuno il numero del motto Hor prendete ij

ij Ecconì eccon'il lotto onde felici fete onde

felici fete Gratia gratia gratia ventura ventura ventura ij



Ecco Nuncio

Venite venite a fargli honore Anzi fac-

ciam faccià ghirland'al fuobel nome S'odino mille lodi Ogni

cosa qu'agiu conferu'n pace O benedetta face Tutti cantia-

m'uniti Viu'll nome d'Amor per tutti li

Viuu viu Vuu il nome d'Amor per tutti li ti O

benedetta face Tutti cantia m'uniti

Viu'll nome d'Amor per tutti li Viuu viu Viu'll nome d'A-

mor per tutti li ti.



Veni.

Chi chiama? che vuoi?

Perche? ij

no'l credo morir non puoi canat'il core Hornon te'l refe

poi Doue il tiene? / o dolc'ardore viurai Anzi no

in festa in gioia in festa in gioia e in canti in gioia e in canti in festa in

gioia e in canti viurai Anzi no in festa in gioia

in festa in gioia e in canti in gioia e in canti in festa in gioia e in canti.

Risposta. A 8.

48

BASSO Sec.

Ggi io ella vella
ita ora Festa festa fi e gio-
co Fe sta fe sta Festa fi facciae gioco
Festa fi facciae gioco

Tutti insieme tutti con gli Strumenti e voci si dice l'Infrascritto.

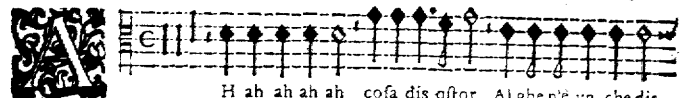
Accendete Pastor le faci'el foco Accendete Accendete Pastor
le faci le faci'el foco le faci'el foco.

Prima parte. A 9. Il Gratiano Aggiunto dal Vecchi. 49 SETTIMO

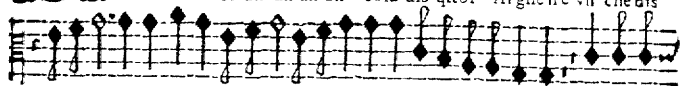
Zent O Preson audo audo la bona fi-
ra o Zan Ah Belliarza seleurad seleurad a fon a fon a
fon a fon ij al Duttore Gratian Allias Smurkon aureu intrar
in confortie s'alvepias Perch'aldis la sentienza di Vien'a cena Ch'ogni
scimia penna la fo scimia Vn altra simili tanza di Dior gano
Ch'è con le perfon è in compagnia O Zent O Zent o
Pasturanza ij o Pasturanza.

Selua di Horatio Vecchi

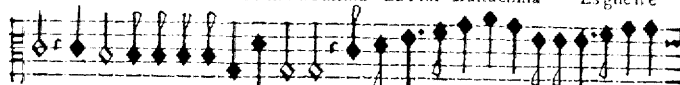
o o



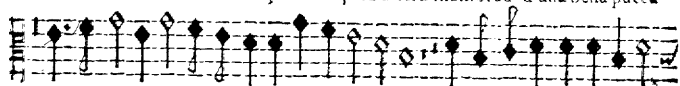
H ah ah ah ah cosa dis qstor Alghen'è vn chedis



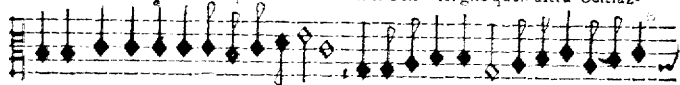
E la bella Franceschina ni ni na buffina La Filli Bultachina Esghen'è



vn che dis La me fauorida quando quā'a iera innamorad d'una bella putta



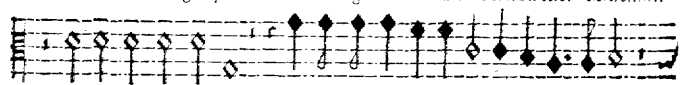
Chi thà fatte quelle scarpette Che ti stan si ben Alghè quell'altra beltiaz-



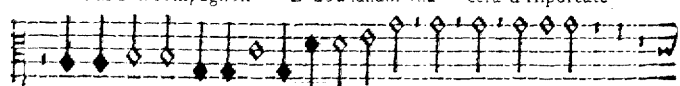
za de Zan Che dis a voi al me l'arie E Pantalonghe dis tirra via tirra via



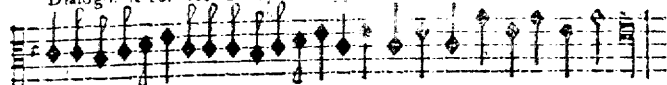
tirra via Al ghè po vn certinariagon che dis Minoneffer Minchion



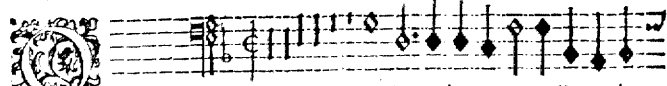
Mistar bon compagnon E dou' lassani vna cera d'Hiporcate



Chalita sempr'in s'una vofe gridando Fa te ben per voi

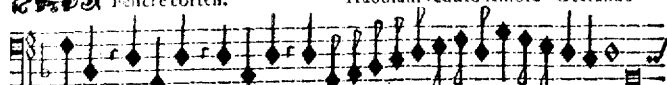


au'do la bona fira au'do la bona fira bon fir bon fir bon fir bon fir bon fir.



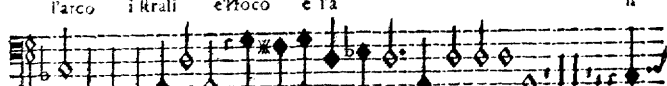
Felicie cortesi.

Habbiam veduto Amore Gettando



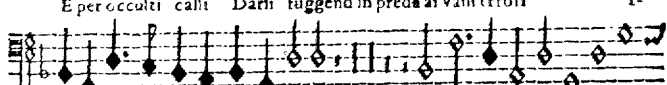
farco i Rrali el'foco e l'a

li



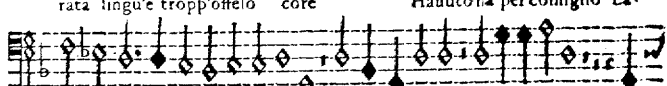
E per occulti calli Darfi fuggend' in preda ai vani errori

I-



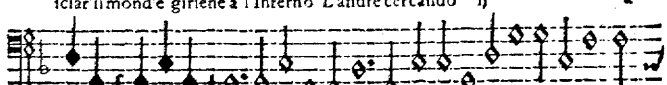
rata lingue tropp'offeso core

Hauuto hā per consiglio La-

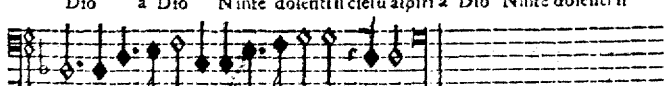


sciar' il monde girare a l'Inferno L'andrè cercando ij

a



Dio à Dio Ninfe dolenti il cielu'aspiri à Dio Ninfe dolenti il



cielu'aspiri à Dio u'aspiri Dio à Dio.

O o 1



Cco sul Tauro. A riuiderci torna Cinto di raggiu

fole Il ciel vago e fereno Tutt'auampan d'Amore Tutt'auampan d'A-

more O Ninfe vscite fuore vscite fuore vscite fuore ij

Delimpidi cristalli

Guidate lieti & amorosi

Balli Eipiemouete con leggiadri modi con leggiadri modi Che'l

bel Fauonio toglie Flora bella per

Mo-

glie Che'l bel Fauonio toglie Flora bella per Moglie Saltino Cantino

Mouingioios'il fronte gioios'il fronte Ballino scherzino

Mouingioio s'il fronte Mouingioio s'il fronte E

s'od'il pian'el monte Lieto sonar Lieto sonar Non vidd'un simil

par d'Amant'el fole Non vidd'un simil par ij d'A-

mant'el fole Lieto sonar Lieto sonar rumpendo rumpend'in tai pa-

role Non vidd'un simil par ij d'Amant'el fole

d'Amant'el fole.

A Ccingereui Aman triàl'alc'impresa E starà la di-
fesa Ecco ecco ecco che contr'Amore Se n' vien l'irio D'ipetto Ch'in
sua custodia h'è elitto La Gelosia lo Stratio E lo Sdegn'el Tormen-
to Ecco ecc' il macro Liore Spiegat' in se gn'udit'u.
dite già l'ru more A l'armà l'arma ij Butte felle Butte
felle à cavall' à cavall' à cavall' Sù su fidi su su fidi fantacini Gline-
mici-glinem ci Butte fella cavall' à cavall' à cavall' à l'armà
l'arma ij à l'armà l'armà l'arma Già par che'l ciel

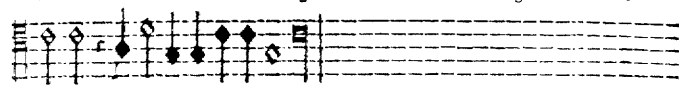
B Già par che'l ciel che'l ciel rimbombe ij
Ed' ogn'intorno Ed' ogn'intorn' el grido Ed' ogn'intorn' el grido
E di Gnacchar'e Tamburi E streppitose e streppitose Trombe
Sù su soldati à l'ert' à l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è
certa Fa ri ra ri ra ronfa Fa ri ra ri ra ronfa ij
Fa ri ra ri ra ronfa fan fan fan fan fan faine. Seconda parte.
D A l'altra parte corre Co suoi compagni innanti cor-
re Co suoi compagni innanti Vedi là vedi là comparire La Speran-

zè l'Ardir' e l'Ardir' e l'Ardir: Che son del Fautoreto segua-
 ci fidi fan fan ri raron fan fa ri raron fa fan fan fa fan fan
 fan fan fan fa ri ra Dobbe dobbe dobbe dobbe dobbe dob Tutta gli sten-
 dardi E non fiate tardi Dobbe dobbe dobbe dobbe dob Che gl'auietari
 vengano vengano vengano gagliardi E la vil turba sfacc E
 la vil turba E la vil turba sfacc Legati son con la cathena d'o-
 ro l'Orgo glio l'Orgo glio l'Orgo glio cor're fre-
 me cor're freme Vccid'urt' & abbatte infrange epreme

infrang'e preme Vccid'urt' & abbatte infrange infrang'e preme.
 Cco Maltra. Che cing'il crin digigli d'oro
 Che cing'il crin di gigli d'oro E in fin da l'Ind'al Moro
 Per arco Per arco opra le ci glia Et à gran
 nerauiglia Gli nemici d'Amor faett'e piglia Gli nemici d'Amor
 Sguardi Lusinghe Lusinghe ij Arti leggiam
 dri Son'al nemico stuol Son'al nemico stuol ar-
 mi pungenti Cure Sospiri

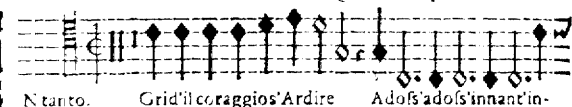


Ghiaccio e Martir' e finti sguardi Son'à l'amiche squadre acuti

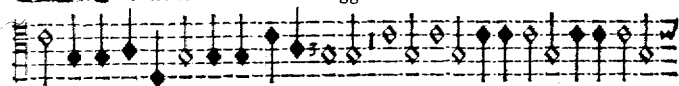


dardi accuti accuti dardi.

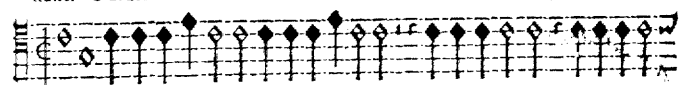
Quarta & ult. parte.



N tanto. Grid'il coraggios' Ardire Adofs' adofs' innant' in-



nanti O arditi Amanti o arditi Amanti Se-ra ferra ferra ferra ferra ferra ferra



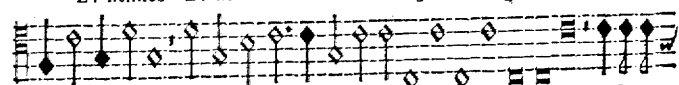
ferra Tutt'à la battaglia ij

a la battaglia ij

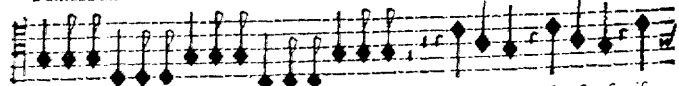


El nemico El nemico El nemico all'aglia

Amazz'amazz'amaz-

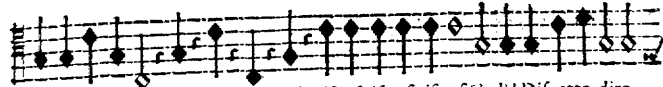


z'amazz'amazza amazz'amazz'amazza tiftot tiftat toftot toftot ti fere

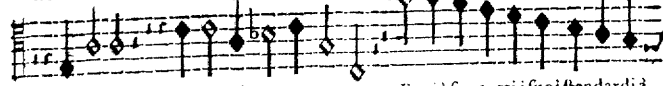


ta fere to fere ti fere ta fere to fere

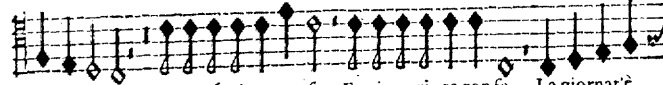
tiftat toft tiftat toft tift



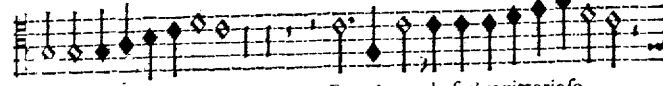
raf tiftat tiftot tiftat toft tiftat tiftat tiftat toft S'od' il Dispetto dire



Mi rendo mi rend'à buona guerra E già son tutti i suoi stendard' à



ter ra Far ra ri ra ronfa Far ra ri ra ronfa La giornata



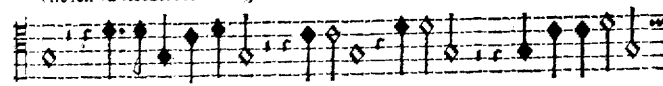
vinta La giornata è vinta

Ecco Amor che sen' va vittorioso



he sen' va vittorioso ij

Ecco ecco gli Amati illu-

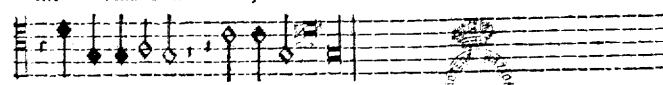


stri

Viua Farnesi e Pij

Farnesi e Pij

per mille lustri



per mille lustri ij

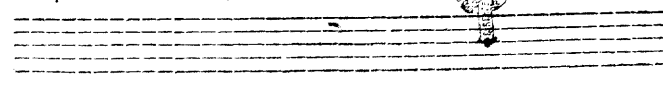


TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
Se desio di fuggir	1	Saura le lucid'onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	Ond'ei par	2. parte 28
Al bel de' tuoi capelli	3	Et altri amorosei	3. parte 29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi forte prua	2. parte 5	Tiridola non dormire	30
Capucci A 5.		Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Margherita dai Cerui	5	Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
Tich toch, ch'è quel	7	Obelli o bianca Pillotta A 6.	33
Cicirlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Io veulo Cerf Vinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Guene Ninfe Pauana	10	Lotto Amorofo A 7	
Gioite tutti Saltarello	11	Chimette al lotto o là	35
Trusella Saltarello	11	Sua ventura 2. parte	36
Mostraua in ciel Tedesca	12	Hora che l'erin 3. & ult. parte	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	13	Ecco Nuntio di gioia	38
Amor opra che puoi	14	Pieni o Morre	39
Io spero, e temo	15	Risponza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	16	Ch'è che rispondi	40
Insimiane A 3.		Diversi linguaggi A 9.	41
Sanitae allegrezza	17	O Messir o Tauru	42
Deh vita allabastina	18	O disgratiato 2. parte	43
Momazari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		Ofelici e correfi	44
Damone Felli	21	Ecco su l Tauru Col Ballo p nezze	45
Che fai Lori	22	Battaglia d' Amor e Dispetto a 10.	
Deh prega Amore	23	Accintoci tutti	47
So ben mi c'ha buon tempo Aria	24	Dal'altra parte 2. parte	48
Fantasia A 4. Senza parole	25	Fesso Messira del campo 3. parte	50
		Intanto grida 4. parte	51

I L F I N E.

SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Inghilterre, Canz-
nette, Fantasie, serenate, Dialoghi, & Lottu mo-
roso, con una Battaglia a Duce nel fine,
& accomodamenti la Intavolatura di
Lira a 6. arie, ai balli, &
alle 4. voci nette.

Nouamente Compôta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.

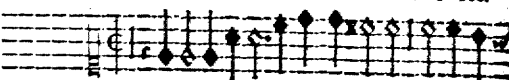


In Venetia Appresso Angelo Tardano.

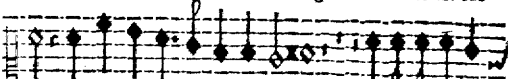
M. D. LXXXV.

OTTAVO

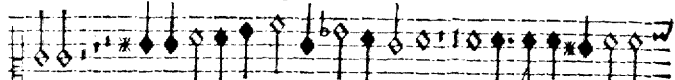
pp



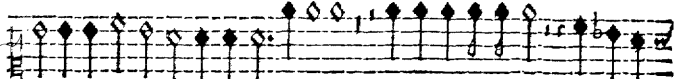
Ceo Nuncio. Venite venite a fargli honore Anzi fac-



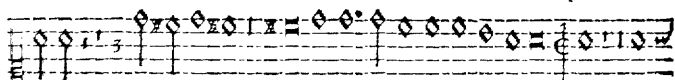
ciam faccià ghirland'al suo bel nome S'odino mille



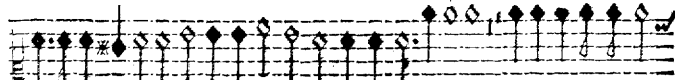
lodi Ogni cosa quà giù conferua in pace O benedetta face



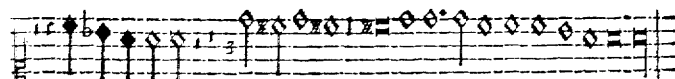
Tutti cantiamo Tutti cantiamo vniti Viua il nome d'Amor per tutt'i



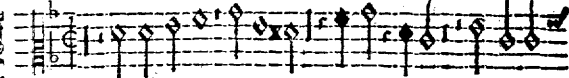
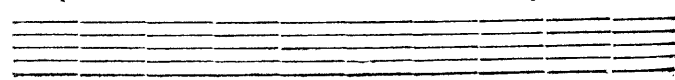
liti Viua viua Viu'il nome d'amor per tutt'i li ti O



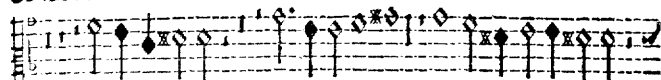
benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'uniti Viu'il nome d'amor



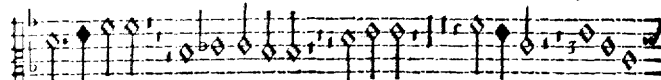
per tutt'i liti Viua viua Viu'il nome d'amor per tutt'i liti



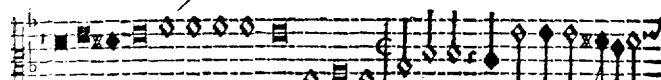
tent Cui chia ma che vuoi Perche ij no'l credo



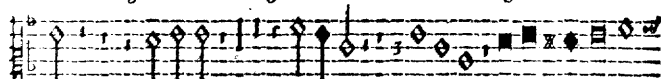
mori non puoi cauat'il core Hornò tel'refe poi



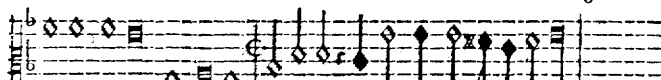
Dou'il tiene? o dolc'ardore viurai Anzi no in festa



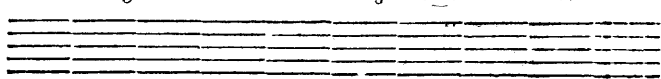
in festa in gioia in festa in gioi'e in canti in festa in gioi'e in can-



ti viurai Anzi no in festa in festa in gioia



in festa in gioia e in canti in festa in gioi'e in can ti.





Ggi i o ella vella
ita ora Fella festa si ego co
le fra fe fra l'ha si faccia e gioco ij

Tutti insieme vniti con gli Strumenti e voci si dice l'infrascripto.

Accendete Pastor le fa ciell'foco Accendete
Accendete Pastor le faci le facie' foco le facie' el foco.



Eneueniat ti voglio far gullar la scutica
Temon venisti hier'al ludo literario Ah furuncule m'hai
detto le mendatie / Ti voglio vapular per lo Dio Hercule Vien'à la sco-
la ij Nò far la fuga ij Ah triftarello
L'hà cacciato un dent'in la ceruice à Zambone Ah impudente Ah
inurba no Haus puer recita la lectiuncu-
la Hor va con Dio ij

Seconda parte.

43

OTTAVO



Hi pulsa così nel dilucolo A le ianue Nunc
nunc E ch'è questi o La voce non mi par già di Pubero di
tenere vnglicole Hora fugo dal strato a sterno strai stratum primi.
tus deriuatur hoc stratum strati il letto Hai troppo fretta Heu
Hei Vha Ahi ohimè Che nò mi bastan tutte l'interiectiones dolenti
tis per di primer li ra d'un mal educato Ah scelerato
sto Nato di Gerulo Cinquidismo Abi in malis aubus.

Dialogo A 10. Sec. Chore.

44

ALTO Sec.



Felice e cortesi. Habbiam veduto amore Gettando
l'arco i strali e'l foco e l'a li e l'ali
Darfi fuggend' in preda fuggend' in preda ai vani errori Irata
lin gua e tropp' offeso core Hauuto hà per consiglio La-
sciar il mond' e gir fene e gir fene à l'Inferno L'andrè cercando li
à Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Di-
o u'aspiri à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Dio à Dio.

B Ceo fu'l Tauro. A riuiderci tor na Cinto di
raggi il fo le Il ciel vago e sereno Tutt'auampand'amo-
re Tutt'auampand'amore auampand'amore O Non vefcite fuore
fcite fuore vfcite fuore Dell'impidi Dell'impidi
dicital li Guidate lieti & amorofi Balli E i pieno-
uete con leggiadri modi Che'l bel Fauo nio toglie
Flora bella per Moglie Che'l bel Fauo nio to-
glie Flora bella per Moglie Saltino Cantino Mouingioios'il

46
fronte gioios'il fronte Ballino scherzino Mouingioios'il fron te
Mouingioios'il fron te E s'od'il pian'e'l mon te Lieto sonar
Lieto sonar Non vidd'un simil par d'Amant'il sole Non vidd'un
simil par ij d'Amant'il fo le Lieto sonar
Lieto sonar rumpendo rumpend'in tai parole Non vidd'un simil
par Nò vidd'un simil par d'Amant'il fo le d'Amant'il fo le.

A Cingeteui. A l'arm' à l'arma ij
 à cauall' à caual Butte felle Butte felle Butte felle
 Gli nemici ij Gli nemici son vicini Butte fell' à ca-
 uall' à cauall' à ca ual à l'arm' à l'arma à l'arm' à l'arma ij
 Già panche' ciel Già panche' ciel che' ciel rimbombe Ec.
 co che' campo scorre l'innamorato fida del fier Cupido del fier Cupido
 Ed ogn'intorno Ed ogn'intorno l'ignido ij E
 d'ogn'intorno' el grido e di Guacchar' e Tamburi Dobbe dobbe dobbe dob

Dobbe dobbe dob Dobbe dobbe dobbe dobbe dob dobbe dob Su
 fu soldati à l'ert' à l'erta Che la Vittoria che la Vittoria e
 certa Fa ri ra ri raronfa Fa ri ra ri raronfa ij
 fan fan fan fan fan fan fan fan. Seconda parte.
D A l'altra parte corre Co suoi compagni naoti
 corre Co suoi còpagn'inan ti Il Dispetto vestie' in rossi man-
 ti Vedi Amor armato Che l'Ocio e la Lasciua tien' à la-
 to Che gl'auerfari vengano gagliardi Qq 2

ALTO Sec.

Amor vi bra Amor vibra la face E la vil turba E
 la vil turba sfacc E feriti di frat E feriti di frat mol-
 ti di loro L'Orgoglio l'Orgoglio corre freme
 corre freme ij) Vccid'urt'& abbatte infrange
 infrang'e preme Vccid'urt'& abbatte infrange infrang'e preme.

Terza parte.

Coco Maitra del cam po Clelia Clelia Che cing'il
 cria di gigli d'oro Stende de suoi begli occhi il chiaro lamio

ALTO Sec.

E per gl'acuti dardi Amorofetti sguar di amor fetti sguardi
 Glinemici d'Amor Glinemici d'Amor facc'e
 e ri si Lusinghe Lusinghe Dolci pa-
 role baci alti conten ti Son'al nemico stuol Son'al nemico stuol
 armi pungenti e pianti e trist'accenti e foco Son'd
 l'amiche squadre acuti dardi acuti dardi acuti dardi.

Quarta & ult. parte.

51

ALTO See.



N tanto.

Ado's'ado's' ado's'ado's' innant'innant'in-

nant'innanti

ferra ferra ferra ferra ij

ferra ferra ferra

ferra

ferra ferra

à la battaglia

à la battaglia ij

Vendetta vendetta vendetta

Amazz'amazza amazz'amaz-

za tiftaftoftaftoftoftoftiftaf tof tofti fere ta fere to fere

tiftaftof tiftaftof tiftaftiftaftiftaf tof tof tiftaftift

taftiftof Mi rendo mi rendo mi rendo mi rend à buona guer-

ra Fa ri ta ri raron Fa ri ta ri raron Fa ri ta ri raron fa ij

52

ALTO See.

La giornata vinta ij

Dobbedobbe dob

ij

che fen va vittorioso ij

che fen va vittorioso

Mua Farnesie Bij Farnesie e Pi-

i per mille lustri ij

per mille per mille lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI

Madrigali A 5.		Madrigali A 6.	
Se delfio di fuggir	1	Saura le lucid'onde	27
Se tra verdi arbuscelli	2	Opd di par	28
Al bel de' miei capelli	3	Et altri amorosetti	29
De la mia cruda	4	Serenata A 6.	
Ahi sorte prima	5	Turidola non dormire	30
Capricci A 5.		Sai ch'io ti dico	31
Margarita dai Cori	6	Capricciosi Canzonetta A 6.	32
Tichtoch, ch'è quel	7	O bell'è biaccia	33
Ciccianda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Le reule Cerf Vinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Gutene Ninfe Pauana	10	Lettera Amorofo A 7.	
Gioite tutti Saltarello	11	Chimette alletto e la	35
Trinella Saltarello	12	Sai ch'io ti dico	36
Mofirana in ciel. Tedesca	13	Hpra che l'ora	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Se gliè vero	14	Feco Nuntio di gioja	38
Amor opra che puoi	15	Vienò Morre	39
Io spero, e temo	16	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	17	Echorispondi	40
Tuffidane A 3.		Diversi linguaggi A 9.	
Santra allegrezza	18	Offertor o Tratra	42
Deh vita allabafirina	19	Offertor	43
Mo magari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		Offetti e cortesi	44
Demone l'illi	21	Eccosui Taurò Col ballo p'nozz	45
Ch'è l'aspetti	22	Battaglia d'Amore e Dispetto d'io.	
Ch'è l'aspetti	23	Actingetei tutti	47
Ch'è l'aspetti	24	Dal'altra parte	48
Ch'è l'aspetti	25	Ecc Maifra del campo	50
Ch'è l'aspetti	26	Intanto grida	51

I L F I N E.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHL

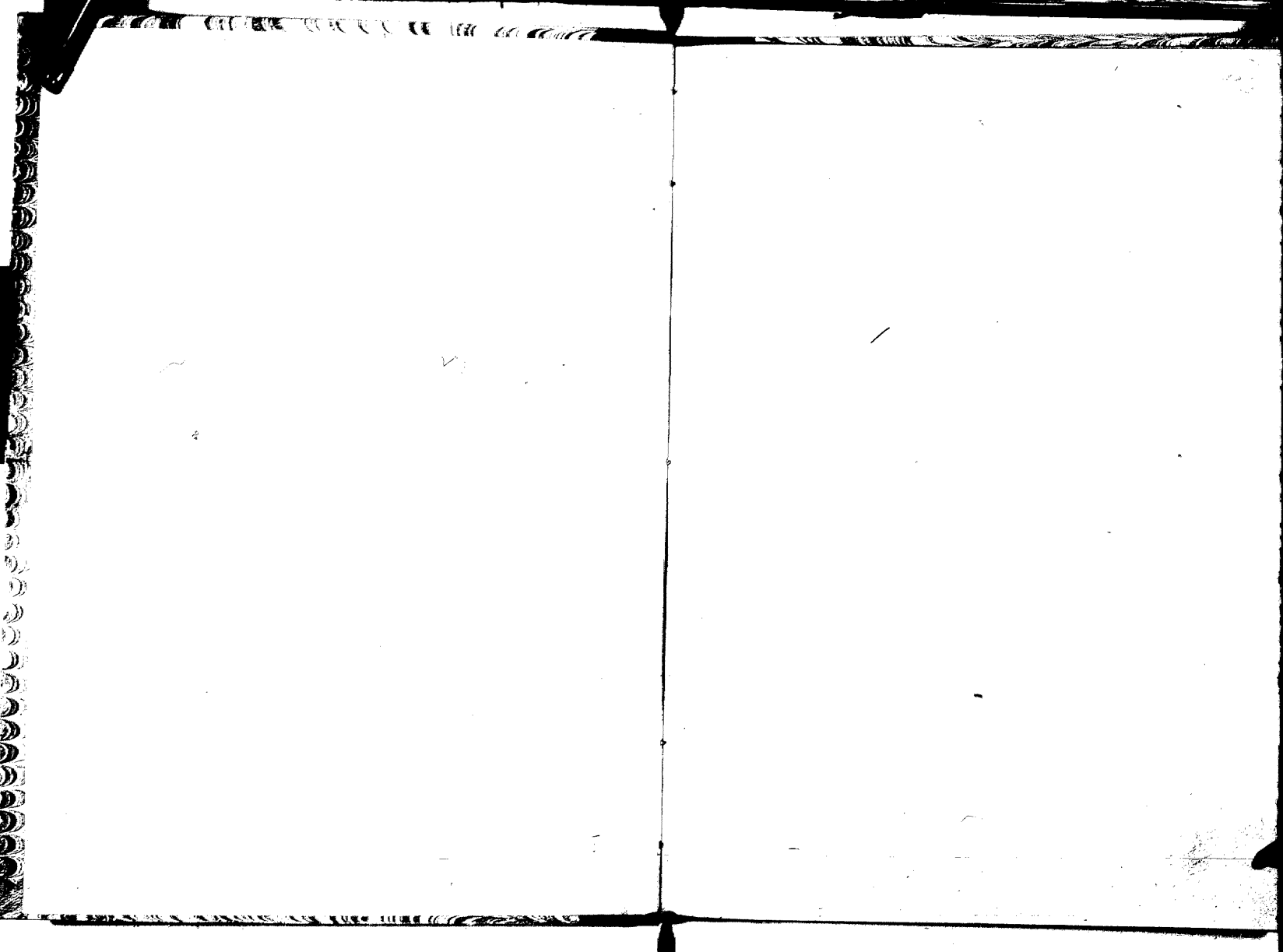
Madrigali A 3.

Se deſio ſi ſe	1
Se tra verdi arbuſcelli	2
Al bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Ahi ſogge prima	5
Capricci A 5.	6
Margarita dai Corai	7
Tu toſch, ch'è quel	8
Ciurlanda Vinata Prima	9
Je veule Corſ Vinata Seconda	10
Giutene Ninſe Pauana	11
Gioate tutti Saltarello	12
Trinella Saltarello	13
Moſtrauanciel Tedefca	14
Arie A 3.	15
Se gli vero	16
Amor opra che puoi	17
Io ſpero, e temo	18
Non vo pregare	19
Inſtiriane A 3.	20
Sanitae allegrezza	21
Deh vita allabaſtrina	22
Ma magari colonna	23
Canzonette A 4.	24
Damone i dli	25
Ch'io ſon	26
Amore	27
Abbon tempo Aria	28
Senza parele	29

Madrigali A 6.

Sarra le lucid'onde	27
Cap d'p	28
Et altri amoroſetti	29
Serenata A 6.	30
Tiridola non dormire	31
Sai ch'io ti dico	32
Aſſrettiamoti Canzonetta A 6.	33
O bell'io biuſco Pallotta A 6.	34
Dialogo A 7.	35
Dolciſſima mia vita	36
Lotto Amoroſo A 7.	37
Chi mette al lotto e la	38
Sua ſuſtara	39
Hora che i crin	40
Dialoghi A 8.	41
Ecco Muntio di giuja	42
Vienò Morte	43
Riſonanza d'Echo A 8.	44
Ichoriſponti	45
Diuersi linguaggi A 9.	46
Ch'effir b'ratru	47
O diſgratiao	48
Dialogo A 10.	49
Oſoliti e cortefi	50
Ecco ſu' l'awro Col Ballapnaxze	51
Pallaggia d'Amore Diſpetto a 10.	52
Accingeteui tutti	53
Da l'altra parte	54
Ecco Maſtra del campo	55
Intanto grida	56

I L F I N E.



**SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE**

DI HORATIO VECCHI.

*Nella quale si compengono Vari soggetti,
A. 3. 24. 35. 26. 27. 28. 29. & 30. voci,*

*Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insiniane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Loto amo-
roso, Con vna Battaglia & Dice nel fine,
& accommodatomi la Itrauolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.*

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXX.

CANTO





ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI

GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI

ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeissenhorn, &c.

Signori miei; & Padroni Osseruandis.



Io voleſſi tacere o Illuſtriſſimi Signori le cagioni che incitata m' hanno à chia-
mar S E L V A queſte mie note Muſicali, o moſtrerei d'auer coſi detto à ſa-
po, d' ſorſe ſarebbe interpretato queſto titolo lontano dall' intention mia.
S E L V A dico dunque per non ſeguire in eſſa vn filo continuato, coſi ve-
giamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell' ordine che ne gli artefici
giardini veder ſi ſuale; Ma perche doue non è ordine non po eſſer coſa buo-
na, ſi dirà che queſto è vn conſuſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle
ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce S E L V A aggiungo poi di
R I C R E A T I O N E, perche ſi come in vna Selua vi ſi uariano varietà

d' herbe, & di piante porgere di riguardanti tanto diletto, coſi debba la varietà dell' harmonie ſparſa
fra queſti miei canti ſembrare vna S E L V A. Et hauendo alreſi giunto in vn lo ſil ſerio ſol ſani-

giare, il grave col faceto, & col d' anzeuole, dourà naſcerne quella varietà, di che tanto il mondo gode.
So bene che per alcuni, alcuni potrebbero al contrario, queſti miei Capricci, baſſi & leggiſſi-
mare, ma ſappino queſti che altro tanto di gratia, d' arte, & di natura ſi puole à ſar bene vna parte
ridicola in Comedia, quanto à ſar vn vecchio prudente & ſano; & non ſanno che al Muſico ſia bene
alcuna volta col tanto graue, il ſamigliare inſerire, prendendoli l' eſſempio dai Poeti, che ſe bene la
Tragedia d' eſſer dentro à ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne
queſta di quella; dice Horatio nell' arte poetica.

Spesso uidenſi però ch' alza la voce

Il Comico, & ragiona alcuna volta

Il Tragicò con voce humile, & baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno perſiſtere in opinione ch' altri non poſſa per ricreatione abbaffarſi, dirò
ch' egino ſiano gli ſpini, & i triboli che nell' horride Selue attrauerſar ſi ſogliono, & comunque ſi ſia,
ſpero che queſti che ſaranno ſpettatori delle mie attioni, debbano aggradir l' opra mia, ſe non per-
che ſia di voglia, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & oſſeruati nomi delle SS.
VV. Illuſtriſſime, alle quali già conſacrai me ſteſſo, quando già molto tempo vñ fra molti altri il Sig.
Pietro Antonio Pietra, ſpargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, & magna-
nimità, la quale per benchè ſia nel theatro del mondo manifeſta, hebbi però caro d' udirne ragionare
à coſi gran virtuſo; hor conſacro la preſente opra eſſetto della mia deuotione, & picciol arra della
mia ſeruitù; ne lo paia meraviglia che ſolo per fama le poſſeſſer tanto deuoto ſeruitore non haen-
do io quelle pur vedute mai, che non conuenia d' Trencipi & Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti
& ammirati, ſi come à me hora auiene, che ſe l' canto d' Orfeo di lontano i ſaſſi, & le ſelue à ſe tiraua,
coſi il ſuono del gemino ualore ed illuſtrilor coſtumi, hanno tirato la mia S E L V A, la quale ſenza
dubbio ſi renderà domeſtica, quando elleno coſi piedi del loro uedito entrando in eſſa prenderanno ri-
creatione da tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſeluaggie, & uelenoſe fiere al loro
aſpetto placide & manſue ſi faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il di 26. Ottobre 1790.

Delle SS. VV. Illuſtriſſime

Seruitore Deuoſiſſo.

Horatio V'cechi.





PROEMIO. A 3. I CANTO

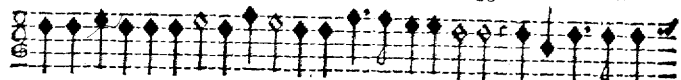


E desio di fuggir vi spron'emo

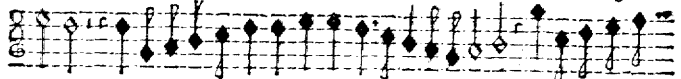
ue I rai del



fol eltiui I rai del fol eltiui Saggiarici Pastori



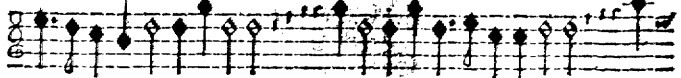
Tutti lieti tutti liete festiui De prati uiscite fuori E lasciando gl'Ar-



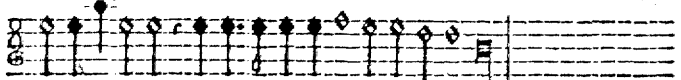
menti A pascere l'herbett'e fiori inten ti A pascere l'her-



bett'e fiori intenti l'herbett'e fiori intenti E da Lupi E da Lupi si



curi ed ogni belua Venite Venite uenite a ricrearui Ve-



nite uenite uenite a ricrearui in questa SELVA

Madrigale. A 3.

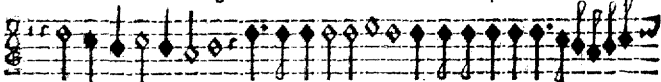
CANTO



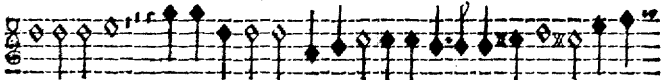
E tra verdi arbusti

li O

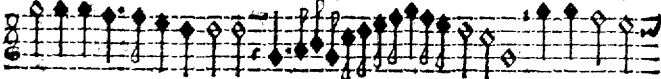
lung'à fre sca rina Di limpidi ruscelli



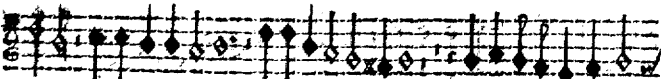
Viem'asferir nel viso L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-



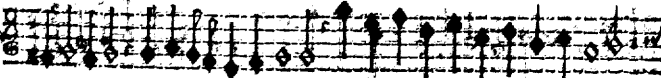
so Amor soui'm il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua Che spi-



ro la dolcissima mia Diua L'au ra al mio cor'in-



torno al mio cor' intorno ij E l'au ra'el'fo-



co E l'au ra'el'fo co Mi fa gradito in ogni tempo loco



E l'au ra'el'fo co Mi fa gradito in ogni tempo loco

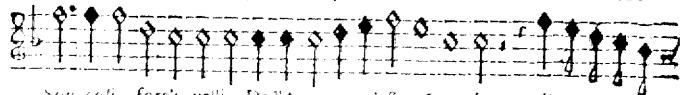
Madrigale A 5.

CANTO

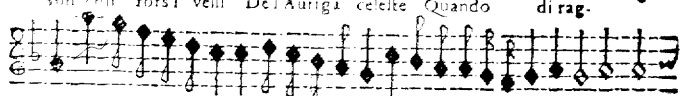


L bel detuorcapelli L'orognipregio tiene Ch'al

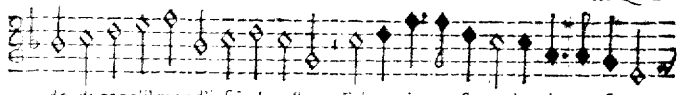
paragon più impel lidir si vede



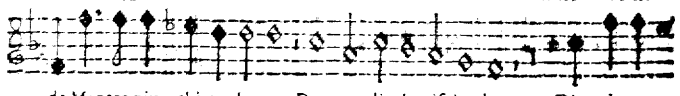
Son colti fors' i velli Dell'Auriga celeste Quando dirag-



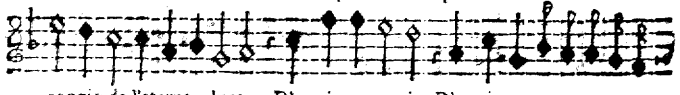
gl'itmon d'infiam m'e ve Re Quan-



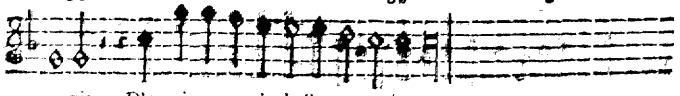
do di ragg'ilmond'infiam'e veste Febo vinto si rende vinto si rea-



de Mentre più chiaro luce Dunque di cherisplende D'un viuo



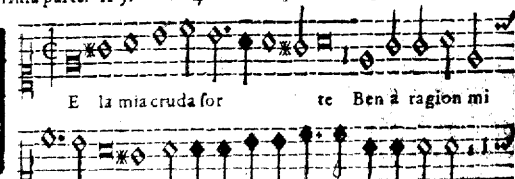
raggio de l'eterna luce D'unviuo raggio D'unviuo rag-



gio D'un viuo raggio de l'eterna luce.

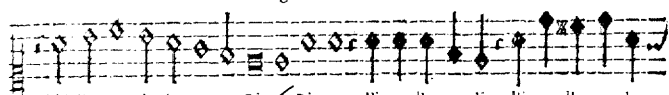
Madrigale Prima parte. A 5.

CANTO

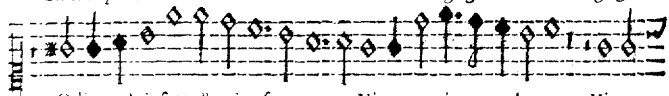


E la mia cruda for te Ben à ragion mi

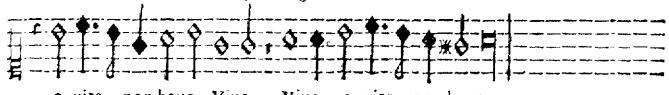
do glio Nò di colei ch'è del mio cor la chiaue



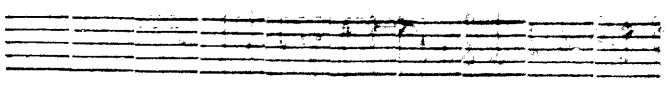
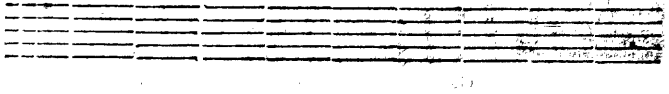
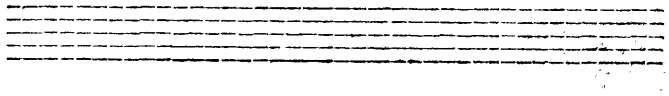
Ch'ella piuche la morte Piena Piena d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio



Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue Viue



e vita non haue Viue Viue e vita non haue.



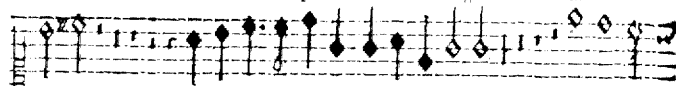
Seconda parte. A g.

5

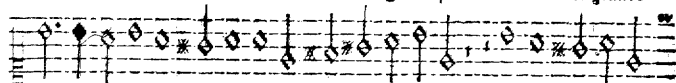
CANTO



Vieti dunque due Amati stringersi in nodi fan-



l'altro con eterno duolo con eterno duolo Congiunto l'altro

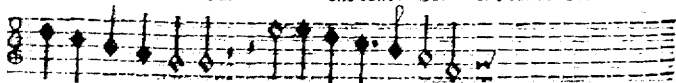


Congiunto l'altro con eterno duo lo. Capriccio Primo. A 5.



Arg rita dai Corai Leua fu che cant'i

Gai che cant'i Gai che cant'i Gai E

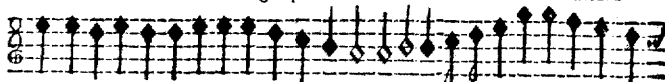


mi che non ghe penso E mi che non ghe penso

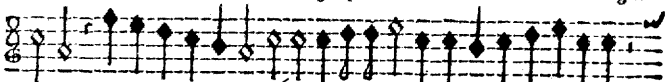
CANTO



la la diridon E mi che nò gha penso la la diridon Me Mari è vn turluru



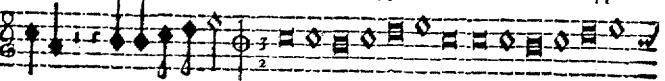
ch'atto sà ben ancha lu E mi che nò gha penso la la diridon E mi che nò ghe



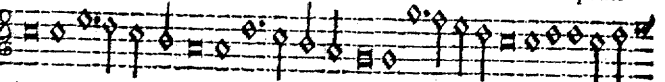
penso ij la la diridon Me Mari è andà a Pavia



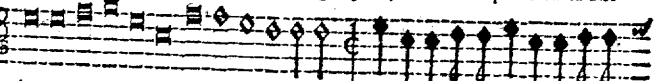
A còprar la Maluasia Per far la supp'à l'Afen Per far la supp'à



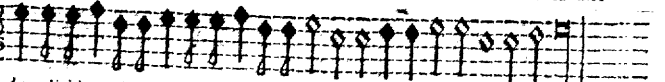
l'Afen la la diridon Me Mari è vn Zenti hom Le da ben ma pover



hom E mi che nò gha pens'E mi che nò gha pès'ij penso la la diri-



don E mi che nò gha penso la la diri don la la diridon la la diri-

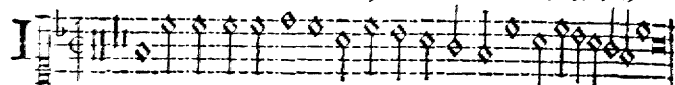


don diridon diridon diridon diridon la la diridon ij

Selua di Horatio Vecchi B

Ich toch. Zaini che fà c'ò la tua Fräceschina? Hor che pensi di
fa re Chenò hai panda m'giare? A i ho pensat Mesfir d'anda pel m'nd
E darm co me Muier plafir gio c'òd plafir gio cond ij Che ti farà le
spas'hor di meschino? Che darà spaffo a c'asuna persona La-
sua veder un poco la Mona la mona la mona il Babuino Mesfir l'è
orb ch'al no gheved bocu bocu O Fomnàrò Muier Mostra la Mona la
no na O bella mona Dho bel Babuino Balla la Mona ij
Balla la mona balla la mona E fàlta ij e fàlta Babuino. O

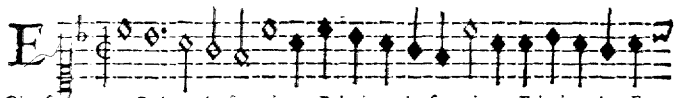
Icirlanda. Che comàda? Sta beuanda ij nasc'al Monte
Montemola m'otemola ij che comàda? Sta beuanda ij
vienda la Colta Costemola Costemola ij Cicilanda Doue
nasce sta beuanda? Bracemola ij Bracemola Che coman-
da? Sta beuanda ij nasce dal Ti ro Tiremola tiremo.
la tire moia Che comàda? Sta beuanda ij nasc'a
la Benagna beuemola beuemola ij Buon pro ti faccia
ij Beulo tutto Beulo tutto Che t'baò vin fa sempre frutto. Buò



Francese E veule Cerf du bois felir E boira la fontaine ij
Italiano Ecc'il buò Bacco a noi viene Beuià per fargl'honore ij

Fran Je boy a toy mon bel amy
cete E a ta fucereine
Situ ne fais ainfi que mi
Tu para pinte pleine
Le Cerf du bois ne pa pris
Mais on ira gran peine

Italiano Vedi il Gotto ch'in man tiene
Per allegarne il core
Sento già aprirsi le vene
A così grato odore
Questo al mondo ne mantiene
Gustiam fi buon liquore



Chiusa. Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
Gustiam fi buò liquore Gustiam fi buò liquore Gustiam fi buò Gu-



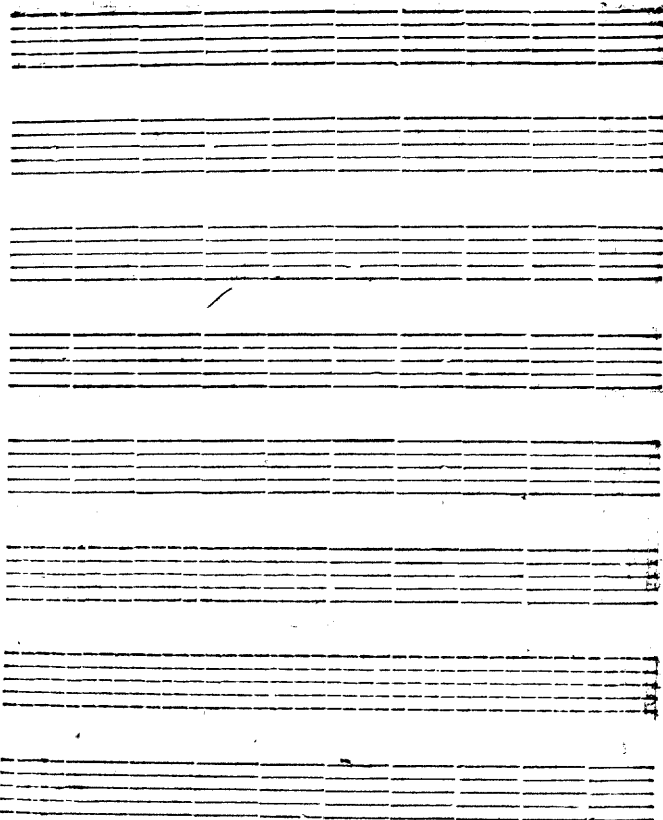
boir a la E boir a la fontaine E boir E boir E boir
Gustiam fi buò Gustiam fi buò liquore Gustiam Gustiam Gustiam



E boir a la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine
Gustiam fi buò liquore Gustiam fi buò liquore fi buò liquore

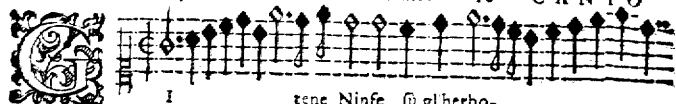


a la font ine ij E boir a la fontaine ij
fi buò liquore ij Gustiam fi buò liquore ij

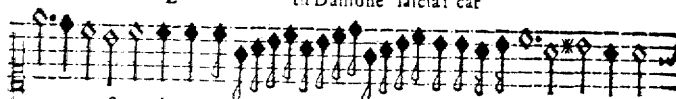


Pas'temzo A 5. Personare e cantare insieme.

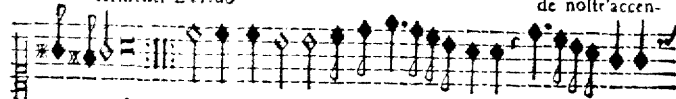
10 CANTO



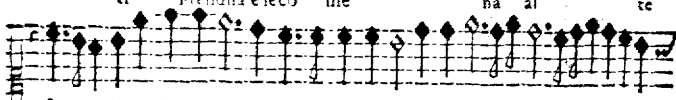
I zene Ninfe sugl'herbo-
E tu Damone lasciai car'



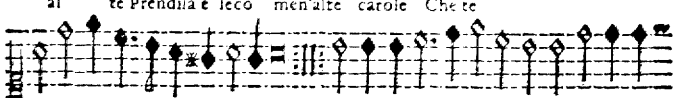
Si prati E voi Pastori ama-
Armenti E il suo de nostr'accen-



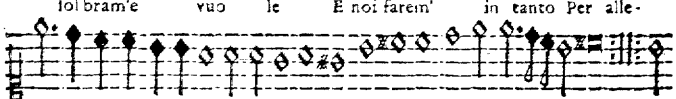
ti E ghirlandette de piu va ghi fio ri
ti Prendila e seco me na al te



fio ri E ghirlandette de piu vaghi fiori Tesser'
al te Prendila e seco men'alte carole Chete

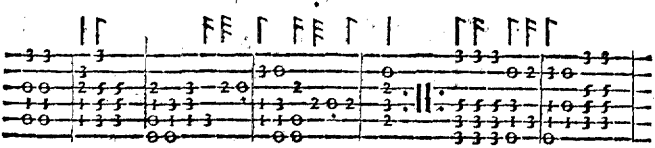
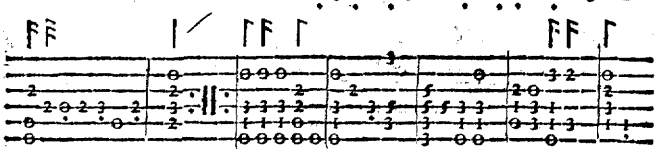
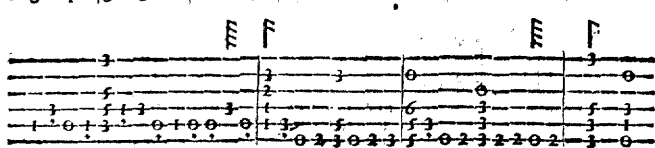


à la mia Cio ri Poiche le die d'Amore Bellezza
sol bram'e vuo le E noi farem' in tanto Per alle-



tal che pò rapire il core E di dolcezza ancor trar l'alma suo
grezzati sonar le valli Al dolce suon de pletti cantie bal re. E
L. Poi

Gitene Pas'temzo A 5. personare e cantare insieme.





Ioite tutti in suonie in cante in balli Poi che la
Prendete Ninfei voltri almi Pastori Chela sta-
Passa la Primavera e'l Verno viene Però d'A-

vaga Primaue ra è giun ta E fiorisce le
gion nouella inui taalbal lo Horsfogate gl'an-
nior goder il frut t'ò Amà ti Che le lu i se-

valli E fuora rosa spun ta Scher-
dori Sen za poru' internal lo Lie-
rene E d'Angeli i fembian ti To-

zan Scher zangl'Amo ri E van spargendo fiori Scher-
te Lie te calci te Le verd'herbette e grate Lie-
sto To It'hanno fi ne Comè s'imbriacati bene To-

Saltarello Gioite tutti.

The musical score for "Saltarello Gioite tutti" consists of multiple staves. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The music is written in a rhythmic style typical of a saltarello, with many eighth and sixteenth notes. There are several measures of rests, some marked with "3" or "4", indicating triplets or specific rhythmic values. The score includes various musical notations such as beams, slurs, and dynamic markings. The bottom of the page shows empty staves, suggesting the music continues on the next page.

Aria, A. 3.

13

CANTO



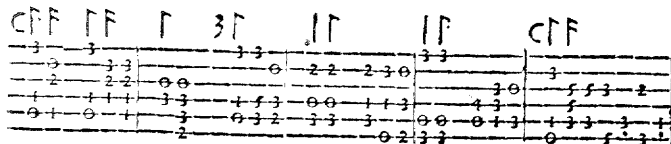
Egli è vero Himeneo Che l'alm'ei cori Di fald'Amori Leghà gl'a-

manti Connodifanti Hor stringi Aminta e Clorideff. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840.

non si sciogà mai ij Che non si sciogà mai se nò per morte. Hor

Es'annodigli Amanti
A tutte l'hore
D'eterno Amore
Con pace vaica

In Cielo ordita
 Hor fa se giusto, e se benigno sei
 Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenei.



Aria A 3.

14

C A N T O



Mor opra che puoi Che'l mio contento fia d'eterno

tempre Chio gioirò . . . mai sempre Chio gioi-

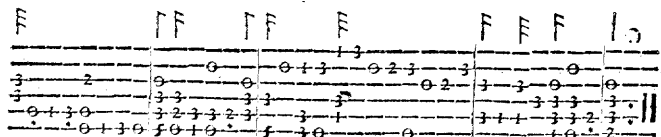
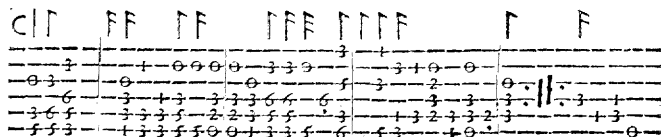
rò mai sem ~~pre~~ Ch'io

Amor prega colei
Che stabilisca nell'amor mio costante
Ch'io sarò il lieto Amante

Amor dille che'l fai
Che fola è la cagion del viuer mio
E ch'altra non desio

Amorfa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, e i tuoi dilettri cari
E che da me l'impari

Amor fallet sapere
Che chi nō è soggetto al tuo gran regno
Egli è divita ind'guo.



Selua di Horatio Vecchi

C



An'tae allegrezza, e bezziaffai, I ciel ve daga o
 sposi a uentura na nana na nana nana na nana i Sernò qu'raghet-
 tar. S il per veder ne nener Coppia cusi Zentil Devu e de vu de-
 gna chi campanil Tutti sona a regatta ij son'a regatta son'
 a regatta Tutti son'a regatta Che sempre no se catta ij Ma-
 ri e Moir de sta condition Imo Credemo che Giou'e Giuonon i fia la
 fa al bilcon/vegnicailo Occhizando ij ij Occhie-
 zand'a li gran felicitae No vult'in alt'era na nana na na nana na nae

Messer no messer no moia moia maideno maidein bona fe no no no
 nono nono o questo no Ne se ne troueria come vune in Venezia
 ne in Pavia Hor ste su alliegria ij Horite su alliegria alliegria alliegria
 Anzola cara fia Anzola cara fia Anzola cara fi ni ni ni ni ni nia:

 Eh vita alla bastrina Riofeninetta ij Riofetta
 damaschi ni ni ni ni ni ni nina Perche tanto martir a chi finuo no no
 no no no nore. S ben farò sionza na na na nana na nana na nana na na
 na nana na nana nana nana nana na na o Vi vorrò sempre ben

Vi vorro vi vorro vi vorro sempre ben ben fia charò fiao ij

fin charò fiao ij ij ij ij

O viso inuuccara nana na nao Deh vieni

priso al quia Chemeit'o chemeit'o i cerusi lo E vago in

ono E vago in bru E vago ij ij in bru

Nuo pernuo ij nuo pernuo nuo pernuo Iustiana A 2.

M Oni agari colona Che ti fusi il mio ben Che ti vorrate

Darte lachiaue De le mie zo nono nono nono ie Ma fust'e do no no

nono no no no no no ie Dal puo che ti cognosso hō sempr' habuo Dal fatto

to ah martola ah lara L'ho bē sapuo Che no r'e cara La mia Pantolo

nissima perlo no no no no no no no no no no no no no no no no

no no no na Perche mi daila foia La quadra la moia La mare d'Orlādo

Codim'e voie e mai no dice quando Ma fustu zo che digo Che chi no me vuol

ben no l'itim'un figo ij n' l'itim'un fi no l'itim'un fi ni ni ni

ni ni ni ni ni ni ni ni ni nigo no l'itim'un fi ij ij

ij no l'itim'un figo.



Amon e Fillinfieme Guerreggiavan fà lor ij
con forzi estreme Pariran l'armi i colpi e le ferite
colpire lo ferite Etera Amor present'ù si granlite. Pari

E an guardipe senti Ma si cong'io la forte
Le lor armi chauean falde e pungenti Che da colpo mortal sentendo morte
Eran soffriri i colpi e i cari buci Filli nel petto; cede, e s'abbandona
Erano le ferite accorte, e audaci Dicendo amico: io ti perdon perdonza.

Nel Canto Secondo. Sora l'ultima Stanza che qui manca.

Handwritten musical notation for the second part of the Canzonetta, featuring multiple staves with notes and rests.



He fà Dori che penti haurò mai pace? Pace e letitia haurai
Pace e letitia haurai Deh dimmi l'hora Quando vedrai dal ciel ij
scender l'Aurora scender l'Aurora dal ciel scender l'Aurora.

Che fà Dori che parli haurò mai tregua? Fugga dunque la luce, e l'biò d'Appollo
Tregua e còforto haurai; deh dimmi il puco Totto i bei raggi a còda, e vien tu fera
Quando Erbo da noi sarà disgiunto. Viètene via volando anzi ch'io pera.

Handwritten musical notation for the second part of the second Canzonetta, featuring multiple staves with notes and rests.

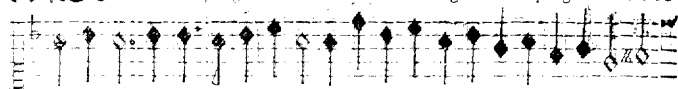
Canzonetta. A 4.

23

CANTO



Eh preghi Amori il Faro Ch'oda gli ardenti preghi

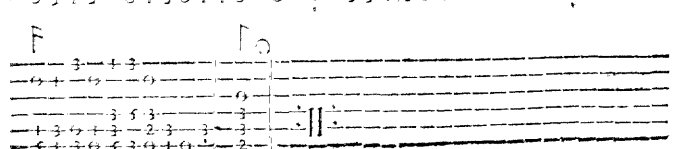
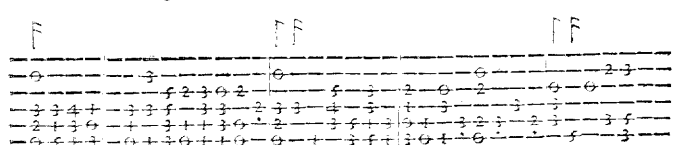
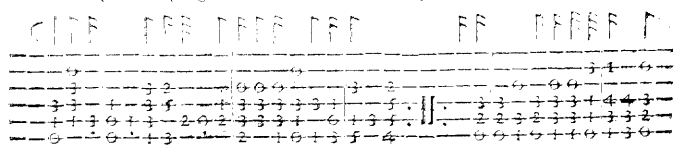


seguir mechi voro mielfi preghi Faro ghirland'al tuo bel nom'amato



Faro ghirland'al tuo bel nom'amato si tuo bel nom'amato Che

Deh d'gli che mie voghe Dunque agni acerbanolla
Faccia contente nomui socciatiprego n' amore
Che s'egli amon che di fine à m'li oia Che s'opri la tua forza e l'innuvalore
No l'empio tu an' ageno fiorir oia Faro super che sei Natio di gioia.



Aria. A 4.

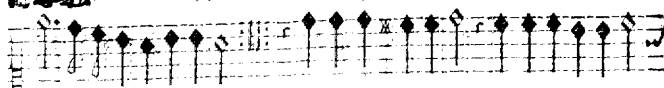
24

CANTO

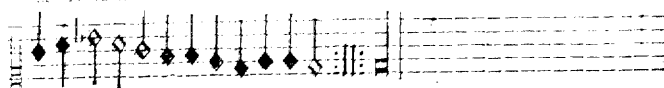


O ben mi ch'abon tempo è

Fa la la



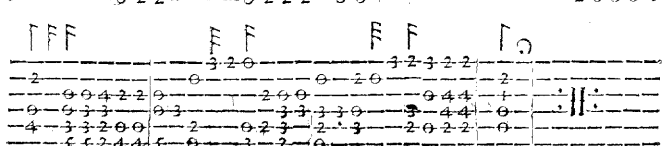
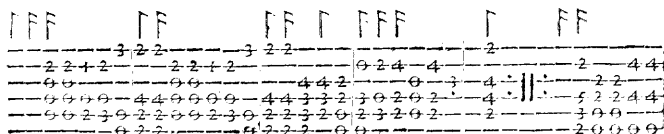
Al fo ma baltimo Al fo ma baltimo

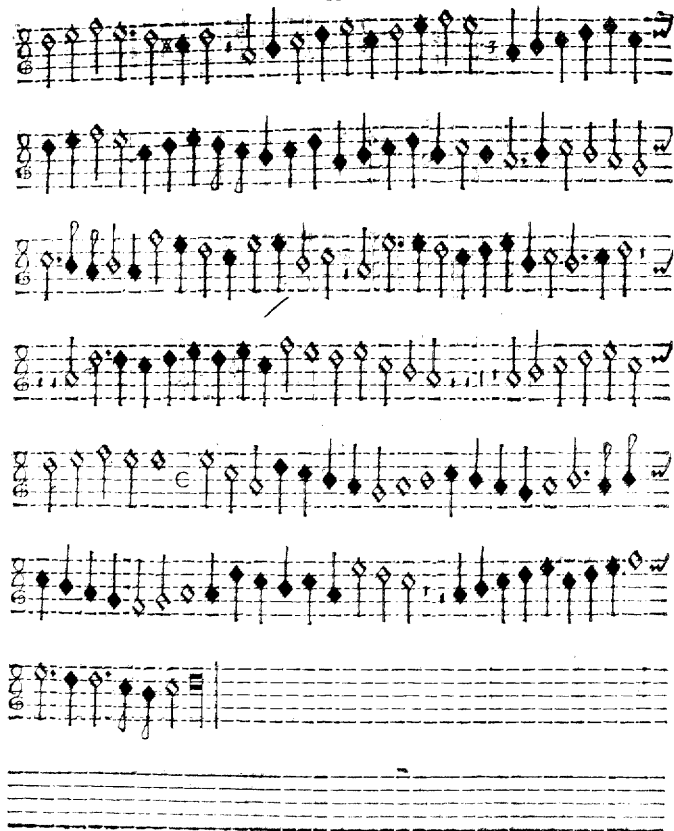
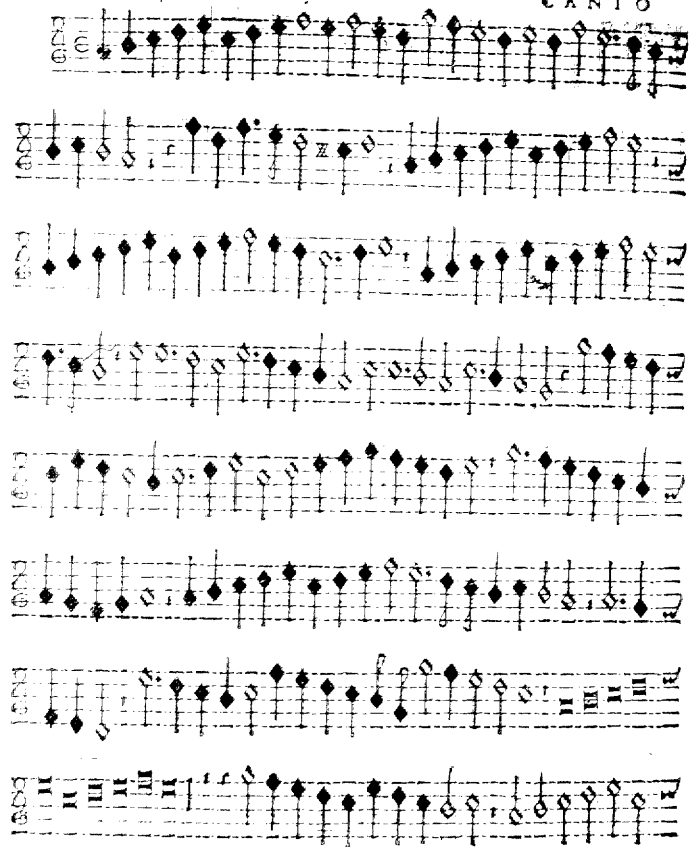


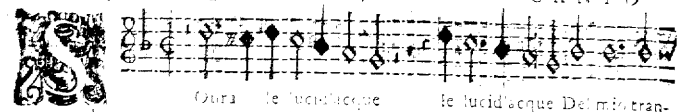
Fa la la la la la la la la la

So ben che faurito	Fa la la	Non gioua fare il Zunni	Fa la la
Ahime noll' poss' dir	Fa la la	Andando sue giu	Fa la la
O s'io potes' fidire	Fa la la	Al puo ben impicarsi	Fa la la
Chiva chi ita chi vien	Fa la la	Ch'al non farà niente	Fa la la
Lati dara marcello	Fa la la	Indeggia pur chi vuole	Fa la la
Per furti disperar	Fa la la	Ch'el tempo perderà	Fa la la
Salute baciamani	Fa la la	O parli, oridi, o piangi	Fa la la
Son tutti indarno a fe	Fa la la	Non trouerai pietà	Fa la la

Dice il proverbio antico Fa la la
Ch'la fatto suo buon pro Fa la la







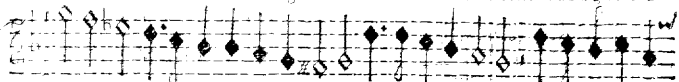
Gura le lucid'acque le lucid'acque Del m'è tran-



quillo Mar in cre nute u Del m'è lucid'acque Del m'è



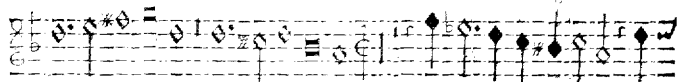
Altri scherzando cantan ad ogn'ora Altri scherzando cantan ad ogn'ora



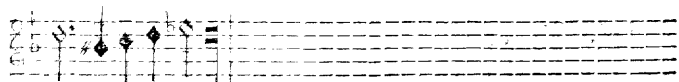
Altri scherzando cantan ad ogn'ora cantan ad ogn'ora Altri scherzando



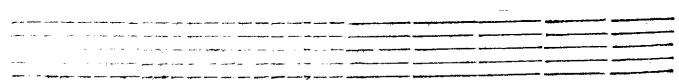
Altri scherzando cantan ad ogn'ora cantan ad ogn'ora



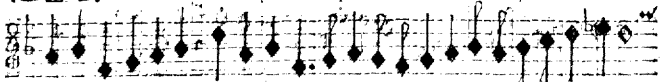
Ama chit'ama Ama chit'ama Adora chit'adora A



dona cantadora.



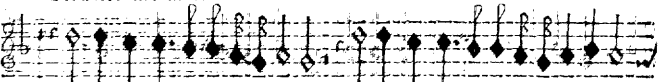
N'dei par che rispon da risponda. Col



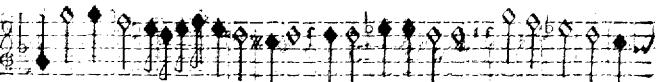
dolce mor morio Coldolce mor morio



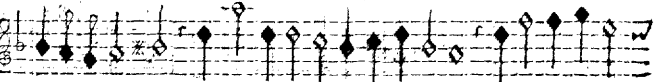
Coldolce mor morio Coldolce mor morio Che fa



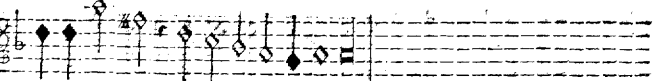
la sua chiar'on da la sua chiar'on



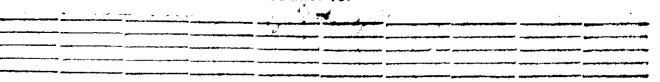
da la sua chiar'on da Io t'amo io t'amo Io t'amo e ador'an-



chi o anch'io Io t'amo e ador'anch'io Io t'amo io ra-



mo anch'io o Io t'amo e ador'anch'io



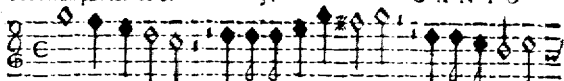
T altri amoroletti ij Con alternati
 detti Cò alternati detti Cantano Mare Cantano Mare Quasi col
 can to col can to col can to ij
 col canto voglion dimostrare Che questo Mar s'ul porto D'o-
 gni dolce conforto D'ogni dolce conforto Quasi col
 can to col can to col can to ij
 col canto voglion dimostra re Che questo Mar s'ul porto
 D'ogni dolce conforto D'ogni dolce conforto.

Iridola Iridola nò dormire s'un bel canto vuoi sentire
 Che lita la serenata la serenata ij ij con vna bel-
 labrigata ij Sù sù prest'efci dal letto La viola
 dolcemente Sù dal letto sù dal letto presta prestamente Leua sù deh nò rarda-
 re Che com'è an'a cordare Et li ron col corno muto Et li ron col corno mu-
 to trion trion trion trion tren tren trion trion trion trion
 trion trion Rùda runda runda runda rundella Runda runda runda la rundella
 la Hor fatt'un poco Dóna à lo balcone E ascolta se ti piace Ra canzone.
 Selua di Horatio Vecchi E

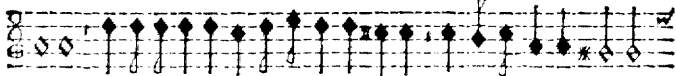
Seconda parte. A 6.

31

CANTO



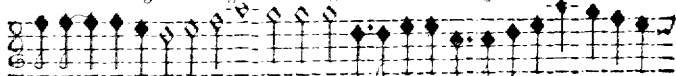
Ai ch'io ti dico Amorofetta mia Amorofetta



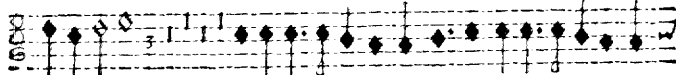
mia Chetumirubi Chetumirubilli core Quando chiatutte l'hore



Tante mingole tringole f'ingole Tante gnacchare nacchare



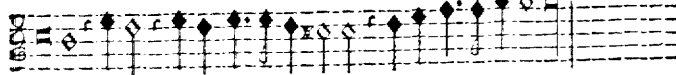
bacchare tu misai Dehapi homai Roderella vazzofella Aprivnpola



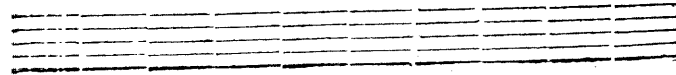
fenestrella Non lo dicere à la Mamma Non lo dicere à la Mam-



mà Gial'hora è tarda Andane à ripofare Chela Com'ara fuo na



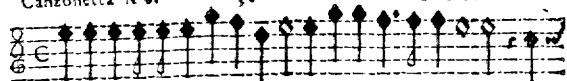
suona A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.



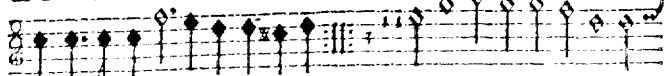
Canzonetta A 6.

32

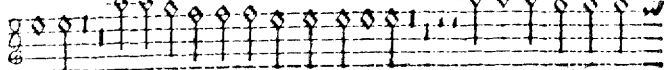
CANTO



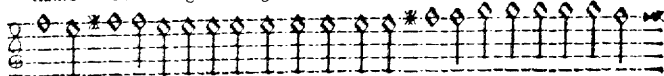
Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



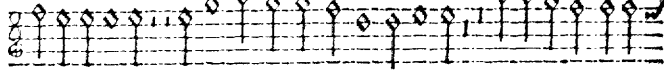
chell'empo nemico abbrevia l'hore Viuiam'amiamo fem, re con-



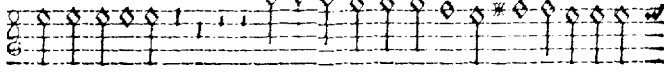
tiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Viuiam'amiamo fem-



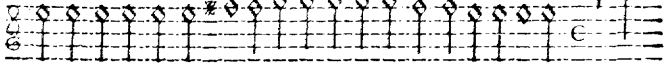
pre cantiamo Cofe di gioia e di gaudio e di rifo Cofe d'Amore d'un



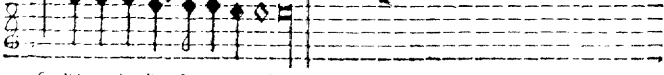
fereno vifo Viuiam'amiamo fempre cantiamo Cofe di gioia e di



gaudio e di rifo Viuiam'amiamo fempre cantiamo Cofe di



gioia e di gaudio e di rifo Cofe d'Amore d'unfereno vifo Co-



fe d'Amore d'unfereno vifo.

E 4



Bella o bianca più che la cagliata O saporita
più che l'infalata O saporita più che l'infalata Deh la-
sciami baciare ij Ne ti voler mostrare si dispettosa Che
sei la sposa Del Barba Tonta dindirin don la dindirin don Deh la sciami ba-
ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del Barba
Tonta dindirin don la dindirin don la dindirin don L'equi Berton
Andiam di compagnia Per la più dritta via Per la più dritta via.



Oleissina. Dunque senza vita E sciri e parli come
fols'in vita come fols'in vita come fols'in vi ta? E come senza
cor poistar in vita poistar in vita? Chi ti privo togliend'il
cor di vita? Più tosto perderei l'alm'e la vita Che tuor
altrui la vita? Hor vini e godi più felice vita e godi più fe-
lice vita E in noi siavn fol voler evna fol vita evna fol vi-
ta evna fol vita ij evna fol vita ij

Sec. Cho. LOTTO Amorofo. Primaparte. A 7. 35 CANTO



Himett'al Lotto. Quai sono i premij ch'aurà il fortunato?

Questo ci piace molto. O che ventura O che ventura e quella

O premio vn'al mondo Per voce che si pa-

ga? Quell'è vna poca paga V'entra poi fraud'ò duolo? Chi

l'vna mo uo? E chi dal

pre gio E chi griderà bianco Hor hor attendete Amanti

al volto mot ro Del pretiofo Lotto del pretiofo Lotto.

Sec. Choro. Seconda parte. A 7. 36 CANTO



Va ventur'ra cia'cun dal di che na fce Gratia

gratia ventura ventura gratia ventu ra A forte s'indouina

La speranza n'upa'ce Gratie chi'à pochi il ciel largo d'isti na

Mie ventur'al venir lon pigre e tarde Sors bona nihil aliud

Ai Lotti non do fide S'acquittan per vètur' S'acquittan; er ventur'e

non per arte Nemo sua forte contentus Più ne gioua quel ben

che mens'aspet ta Gratia gratia ventura ventura gratia ventura.

Sec. Choro. A 7. Terza parte.

37

CANTO

Ora che l'erin. Hor veggiam di chila sia ij'

Hor veggiam di chila sia Si mi sfreglia me ghia De sta vez feras mia

Bianco bianco ij'

Bianco bianco ij'

Gratia gratia gratia ventura

ventura gratia ventura ra siamo qui siamo qui Guiderdon'apparec-

chiati trenta Hor prodete ij' ij' Eccou! eccou! il

lutto eccou! lutto onde. onde felici fete. onde. onde fe-

lito fete Gratia gratia gratia ventura ventura gratia ventura.

Dialogo. A 8.

38

CANTO

Cco Nuncio di gioia Eccou'Amore Venit'a fargliho-

nore ij'

Fiori spargiamo su le bionde chiome

Poi che con mille modi O benedetta face Tntti cantiamo

Tutti cantiam'uniti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il

nome d'Amor per tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutt'

i li ti O benedetta face Tutti cantiamo ij' voti

Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti

Viua viua viua il nome d'Amor per tutti i liti.

Selua di Horatio Vecchi F

Ienù Morte Io son morir bramo vuol così Amo-
 re ahimè ij e pur ver Ben potro se vorrà i Dóna m'è
 to'le ij No c'in fuo c'in fuo co
 Dunque viurò? com' hora in pian tū e come? in fest'in
 gio ia in fest'in gioia in gioia e'n canti in fest'in gio-
 ia e'n canti Dunque viurò? com' hora in pian tū e come?
 in fest'in gio ia in fest'in gioia in gioia e'n canti
 in fest'in gio ia e'n canti

Cho rispondi rispondi o Echo Tu che giubili
 meco Tu che giubili meco Di Di quādo gioiran Di quādo gio-
 ran le valli e i poggi Ecco ch'ogni mia speme In re par che s'appoggi
 E chi farà content' il mio desio? O che dolcezz' estreme farà mia
 Ninfa bella? Dou'è? Dou'è? deh dāmi ancor questa nouella Nò la veg-
 gio sarà forse sparita? E quando riuedrò la vag' Auro-
 ra? Dunque s'allegri' il mōdo ij E qual segno giocondo pò
 far tanta leti tia manifesta festa sì sì faccia gio co
 F 2

Fe sta Fe sta Festa si facciae gioco
 ij) Festa si fac cia gio co E intanto
 ches'appresta E intanto ches'appresta Il suon'è can-
 t'el bal l'in questo lo co
 Accend-te Pastor le faci'el foco Accendete Accendete Pastor le
 fa ci'el fo co le faci'el fo co.

La bella Franceschina ni ni na buffina la
 fili buffachina. E chela vorria mari ni ni la fili buffachi
 E la bella Nicoletta ni netta buffetta la fili buffachetta E chela vâ
 tropp'infrè ni ne la fili buffache E la bella Nicoletta ni
 netta buffetta la fili buffachetta E che la vâ tropp'infrè ni ne la
 fili buffache.



Seconda parte.

43

CANTO

La bella Marchesetta ni netta buffetta la
 fil buffachetta E che la mi vestirà ni na la fili buffata
 E la bella Menicarda ni narda buffarda la fili buffacarda E che
 l'etropo lecca ni na la fili buffata, E la bella Ricardona ni
 una buffona la fili buffacona E che la merta corò ni na la fili
 buffaco.



Primo Choro Dialogo. A re.

44

CANTO

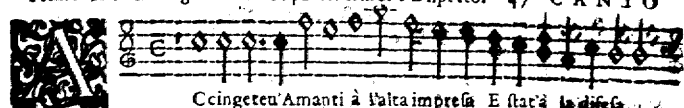
Felici e cortesi habitatori Deliquidi cristalli Che
 sparg'il chiaro Mincio in queste valli Del dite se pietà frà voi morta-
 li Veduto hauete Amo *Ac* E qual fu la cagion del granti-
 mo re? Deh Deh dou' incauto figlio Debbià seguirti in cie-
 lo o nell'Inferno L'andrè cercando ij almi
 Pastori à Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspirà
 Dio u'aspirà Dio Ninfe dolenti il cielo u'aspirà Dio u'aspi-
 ri à Dio.



Ecco fu Tauro A riuederci torna Che scopre come
fuole Che scopre come suo le E gl'animali e'l Mar L'a-
ria e'l terreno Tut t'auampand d'Amore Tutt'auampand d'Amore
O Ninfe vscite fuore vscite fuore vscite fuore ij De
Limpidi cristall li Guidate lieti & amorosi Balli E i pie mo-
uete con leggiadri modi con leggiadri modi Guidate lieti & amorosi
Balli E i pie mouete con leggiadri modi con leggiadri modi Chel bel Fa-
uorio to glie Flora bella per Mo glie Ballino scherzino

Mouingioios' il frôte Mouingioios' il fron te saltino
cantino Mouingioios' il fronte il fron te Lieto sonar ij
rumpendo rumpend' in tai parole Non vidd'un simil
par Non vidd'un simil par d'Amant' il sole E s'od' il pian' el monte
Lieto sonar ij Nò vidd'un simil par d'Amant' il sole
Non vidd'un simil par ij vn simil par d'Amant' il sole
d'Amant' il sole.

Primo Cho. Battaglia A 10. P. parte. Amore Dispetto. 47 CANTO



Ccingtonu' Amanti à l'alta impresa E starà la difesa

Ecco ecco ecco che contr'A more s'en vien' il rio Disper to Ghin

sua cultodia h'è elet to La Gelofia lo Stratio e'l Tradimento E lo

Sdegn' e'l Tormen to Ecco ecco spiegar l'infe-

gn'ud'it'ud'it' udite già l'ra more à l'arm' à l'arm' à l'arm' à l'arm'

Buttè selle ij à caual' à caual' à caual Sù fù fidi fanta-

ci ni Glinemici ij Buttè sell' à caual' à caual' à ca-

nal à l'arm' à l'arm' ij à l'arm' à l'arm' à l'arm'

48 CANTO

Già pa' ch'el ciel ij ch'el ciel rimabombe ij

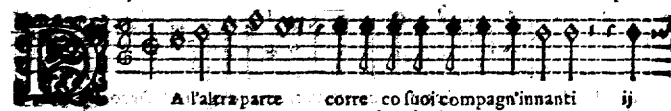
ste d'ogn'intorno ij e d'ogn'intorn' è l'grido

e di Gnacch' e Tamber ij e streppitose

streppitose Trombe Sù fù soldati à l'ert' à l'erta

che la Vittoria ch'elà Vittoria è certa Fà r'ra ri ra ron fa ij

à l'ert' à l'erta Fà r'ra ri ra ron fa fan fà fà faine. Sec parte.



A l'altra parte corre co' suoi' compagni' n'anti ij

Vedi là Vedi là vedi là compagire la Speran-

G 2

CANTO

z'e l'Ardire l'Ardire l'Ardire Che son del Paretrato Seguatì
 Fan fa ri ra ròn Fà fa ri raron fa Fan fan fan fan fan fan fan fa ri
 ra Chit'hà fatto que tuoi begli occhi Che mi piaccion fi Che mi piaccio fi Vezzo-
 fetta Che mi piaccio fi Gl'ho inuolà a quel Trazurilo Che si chiam'amor Che si
 chiam'amor Vezzofetta Che si chiam'amor
 no vengano ij gagliardi E la vilturba sface E la vilturba E
 la vilturba sface Legati son con la catena d'oro L'Orgo
 l'Or goglio ij corré freme Vc

CANTO

cid'ur'e abbate infrange e preme infrange g'e preme
 Vccid'ur'e abbate infrang'opre me e preme. Tota parte.
 Ceco Maffra. Checing'il crin di gigli d'oro Che
 cing'il crin di gigli d'oro E in fin da l'ind'al Mo ro
 Per arcon sopra le ciglia tu opta le ciglia aggran miran
 glia Gli nemici d'Amor faorte piglia Gli nemici d'Amor Sguardi
 Lusinghe ij Atti leggieri Son'alne
 mico tuol ij armi pungen ti Cure Sospiri Ghiaccio

e marti ri e fiamme fguar di Son d' l'amiche squadre
 accuti dardi di accuti dardi accuti dardi Quarta & vie par.
N tanto. Grid il coraggio s'ardire s'adofa
 d'of'adof'sinnant'innant' innant'innanti o arditi Amanti o arditi Amanti
 Serra ferra ferra ferra ferra ferra ferra Turfà la battaglia ij
 a la battaglia ij el nemico El nemico el ne
 cozza glia Amazz'amazz'amazz' amazz'amazza amazz'a
 mazz'amazza tif taf tof ij ij tift of tof tof ti fere

ta fere to fere ti fere ta fere to fere tif taf tof ij tif
 taf tif taf tift of tif taf tof tif tif taf tif taf tif tof S'od' il Dispetto di
 re Mi rendo mi rendo a buona guerra E già son tutti i suoi ten
 dard' ferra Fa ri ra ri ra tonfa ij La giornata è vin
 ta ij ij Ecco Amor che sen va vit
 torioso che sen va vittorioso che sen va vittorioso Ecco
 ecco gli Amanti illustri Viva Farnesie Pij Farnesie e Pij
 per mille lustri ij per mille lustri.



TAVOLA DELLA SELVA DI MARIA

RICREATIONE D'HORATIO VECCHÉ

Madrigali A 5.

Se desio di fuggir	1
Se tra i prati arbuscelli	2
Del bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Abi sorte priua	5
Capricci A 5.	
Margherita ai corai	5
Tigh ipch, ch'è quel	7
Cherinda Vinata 1.	8
Le velle e' cerf Vinata 2.	9
Putte Ninfe Pausana	10
Gioite tutti Saltarello	11
Triuella Saltarello	11
Mostrami in ciel Fedesta	12
Arie A 3.	
Se gliu' vego	13
Amor op'ra che puo'	14
Io spero, e temo	15
Non vo pregare	16
Insinuante A 3.	
Sauirae allegrezza	17
Dsh vita allebaffina	18
Mo megari cploma	20
Canzonette A 4.	
Damone e Fili	21
Che sai Dori	22
Deh prega Amore	23
So ben mi ch'ha buon tempo Arie	24
Fantasia A 4. Senza parole	25

Madrigali A 6.

Saura le turid onde	27
Ona ci par	28
Et altri amorosetti	29
Serenata A 6.	
Tiridola non dormire	30
Sai ch'io ti dico	31
Affrettiamaci Canzonetta	32
Obella è bianca Villana	33
Dialogo A 7.	
Dolcissima mia vita	34
Letto Amorofo A 7.	
Chimette al lutto ola	35
Sua ventura	36
Hora ch'è l'rim	37
Dialoghi A 8.	
Ecco Nuntio di gioia	38
Vieni o Morie	39
Risonanza d'Echo A 6.	
Ecbdrispondi	40
Diversi linguaggi A 9.	
O Misfr è Parra	42
O disgratio	43
Dialogo A 10.	
Ofetti e coristi	44
Ecco su l'Isaro Colpato	45
Battaglia d'Amore e Dispetto A 10.	
Asciugati tutti	47
Da l'altra parte	48
Ecco Mostra del campo	50
Intanto guida	51

IL FINE

**SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE**

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale li contengono Vari Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, un Lutto amo-
roso, Con una Battaglia a Biece nel furo,
& accomodate in la trasmutata di
Lutto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano. -

M. D. LXXX.

A L T O

O

**S ELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE**

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Vary soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn tutto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodati in la immedesima di
Lento alle Arie, ai Velli, &
alle Carzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angio Gardano. —

M. D. LXXX.

A L T O



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
ET GIOVANNI EVCCARI,

Baroni de Churchburg, & VVeiffenbun, &c.

Signori miei, & Padroni Offerendi.



Io voleffi tacere à Illuſtriſſimi Signori le ragioni che inuitato m'hanno à chia-
mar S E L V A queſte mie note Muſicali, o noſſereſi d'hauer eſſi detto a ca-
ſo, ò forſe ſarebbe interpretato queſto titolo lontano dall'intention mia.
S E L V A dico dunque per non ſeguire in eſſa voſilo continuato, coſi veg-
giamo nelle Selue gli arbori poſti ſenza quell'ordine che ne gli artiſcioſi
giardini veder ſi ſuole; Ma perche doue non è ordine non po eſſer coſa buo-
na, ſi dirà che queſto è vn conſuſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle
ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce S E L V A aggiungo poi di
R I C R E A T I O N E, perche ſi come in vna Selua vi ſi mirano varietà
d'erbe, & di piante por-
ere di riguardar tanto diletto, coſi debba la varietà dell'harmonie ſparſa
fra queſti miei canti ſem-
brare vna S E L V A. Et hauendo alreſi giunto in vnolo ſil ſerio col ſami-

gliare, il grave col ſaceto, & col danzarele, dourà ſcemerne quella varietà, di che tanto il mondo gode.
So bene che per auentura, alcuni potrebbono al primo incontro, queſti miei Capricci, baſſi & leggeri ſi-
mare, ma ſappino queſti che altro tanto di gratia, d'arte, & di natura di vuole à far bene vna parte
ridicola in Comedia, quanto à fare vn vecchio prudente & ſauo; & non fanno che al Muſico ſia bene
alcuna volta col canto graue, il ſangliare inſerire, prendendoli l'eſſempio dai Poeti, che ſe bene la
Tragedia deue ſtar dentro à ſuoi termini, non ſeruendoli delle parole domeſtiche della Comedia, ne
queſta di quella; dice Horatio nell'arte poetica.

Spſſo auiene però ch'alza la voce
il Conuico, & ragiona alcuna volta
il Tragico con voce humile, & baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno perſiſtere in opinione ch'altri non poſſa per ricreatione abbaffarſi, dirò
ch'eglino ſiano gli ſpiriti, & triboli che nell'horride Selue attrauerſar ſi ſogliono, & comunque ſi ſia,
ſpero che queſti che faranno ſpettatori delle mie azioni, debbano aggradir l'opra mia. ſe non per-
che ſia di vaglia, almeno per hauer ella ſcritto in fronte gli Illuſtriſſimi, & offeruati nomi delle S S.
V V. Illuſtriſſime, alle quali già conſacraime ſteſſo, quando già molto tempo vray fra molti altri il Sig.
Tietro Antonio Tietra, ſpargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, & magna-
nimità, la quale per benchè ſia nel theatro del mondo manifeſta, hebbi però caro d'udirne ragionare
à coſi gran virtuſo; hor conſacro la preſente opra eſſetto della mia deuotione, & picciol arra della
mia ſeruith; Ne le paia meraviglia che ſolo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto Seruitore non hauen-
do io quelle pur vedute mai, che non conuiene à Trencipi & Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti
& ammirati, ſi come à me hora auiene, che ſe'l canto d'Orfeo di lontano i aſſi, & le ſelue à ſe tirana,
coſi il ſuono del gemino valore ed Illuſtrilor coſtumi, hanno tirato la mia S F I V A, la quale ſenza
dubbio ſi venderà domeſtica, quando elleno coi piedi del loro vito entrando in eſſa prenderanno ri-
creatione da tanti armonici arbuſcelli, rendendomi ſicuro che le ſeluaggie, & velenoſe fiere al lor
aſpetto placide & manſue ſi faranno. Con che humilmentele bacia le mani.

La Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle S S. V V. Illuſtriſſime

Seruitore Deuotiſſ.

Horatio Vecchi.





PROEMIO. A 5. 1 ALTO

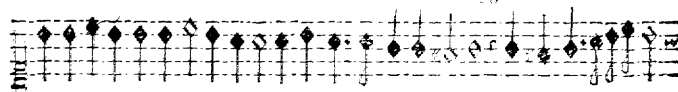


E desio di fuggir vi s'non è mo ue

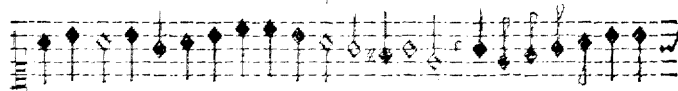
vispro n'è moue I rai



del sol e fli ni Saggiatici Pastori



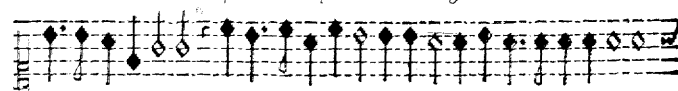
Tutti nati tutti lieti e festivi De prati v'itate fuori E lascien-



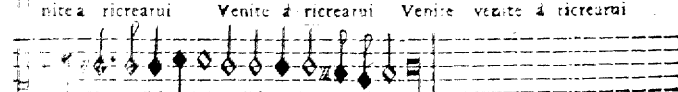
dogli Armenti A pascere l'herbette fiorintenti A pascere l'herbette i



fiorintenti E da Lupi E da Lupi sicuri e d'ogni belua Venite Ve-



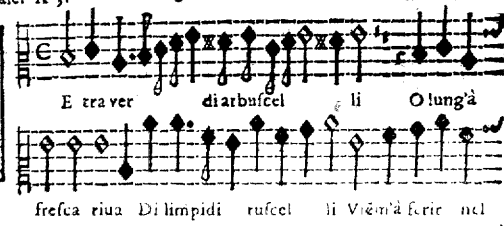
nite a ricrearvi Venite a ricrearvi Venite venite a ricrearvi



Venite a ricrearvi in questa SEL VA.

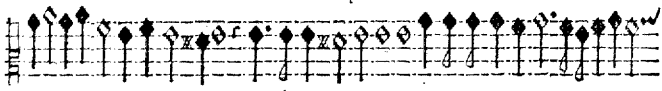
Madrigale. A 5.

ALTO

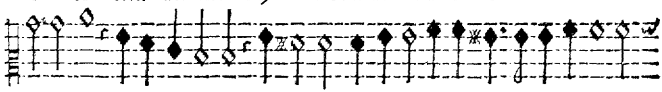


E tra ver diarbucel li O lung'à

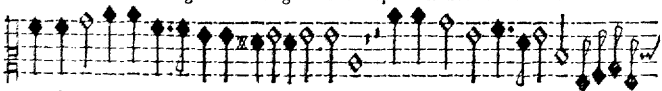
fresca riu di limpidi ruscel li vien'à ferir nel



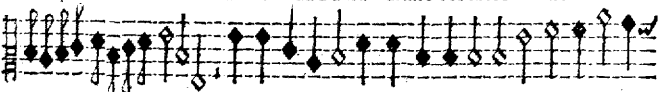
vi so à ferir nel viso L'aura di Paradiso L'aura di Paradi-



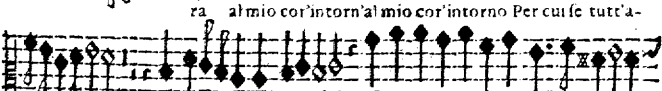
so Amor soum' il giorno il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua



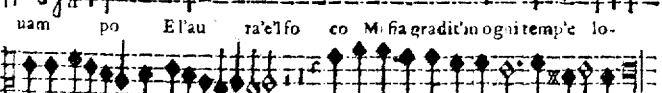
Che spirò la dolcissima mia Di ua L'aura al mio cor' intor no L'an-



ra al mio cor' intorn' al mio cor' intorno Per cui se tutt'a-



uam po E l'au ra' el fo co M. fa gradit' in ogni temp' e lo-



co E l'au r' el fo co M. fa gradito in ogni temp' e lo co.

Madrigale A 5.

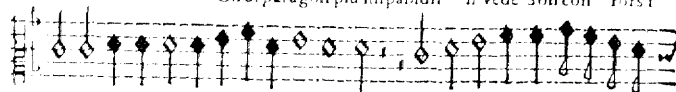
3

ALTO

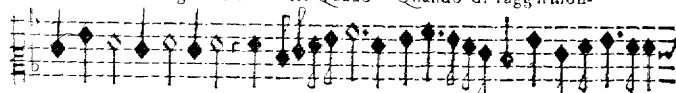


L bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene

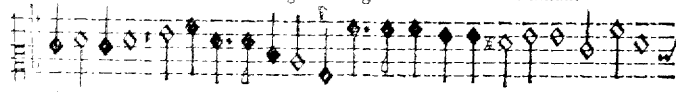
Ch'al paragon piu impalidir si vede Son cofi fors'i



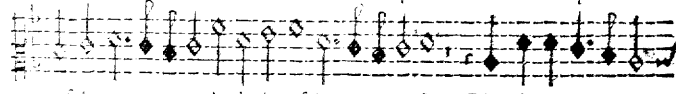
velli De l'auriga cele ste Quâdo Quando di ragg'il mon-



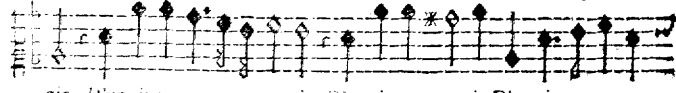
d'infiamm'leve ste di rag g'il mon d'infiam-



m'leve ste febo vinto si rende Mentre piu chiaro luce Dunque di che



risplen de d'iche risplen de D'unvino rag-



gio D'unvino rag gio D'unvino raggio D'unvi uo

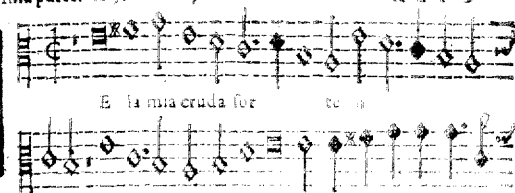


raggio de l'eter na la ce.

Madrigale Prima parte. A 5.

4

ALTO



E la mia cruda for te

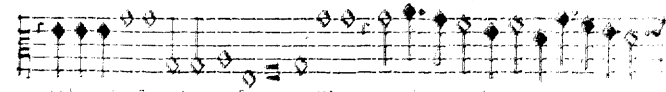
Ben à ragion m'orgoglio No ti



cor la ch'auè ch' del mio cor la ch'auè Ch'ella piu che



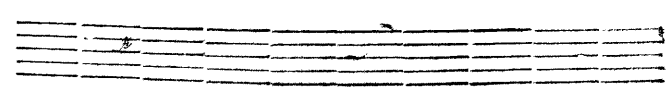
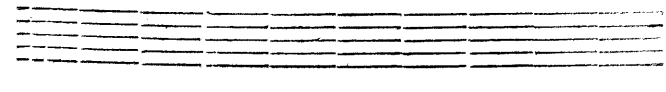
na d'irae d'orgoglio d'irae d'orgoglio d'irae d'orgoglio



Oda colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue



e vita non ha ue e vita non ha ue e vita non haue.



Madrigale A 5.

3

ALTO



L bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene
 Ch'al paragon piu impallidir si vede Son così Forsi
 velli De l'Auriga cele ste Quando Quando di ragg'il mon-
 d'infiamm'ev'e ste di rag g'il mon d'infiam-
 meve ste Febbo vinto si rende Mentre piu chiaro luce Dunque di che
 risplen de di che rislen de D'un viuo rag-
 gio D'un viuo rag gio D'un viuo raggio D'un viuo
 raggio de l'eter na lu ce.

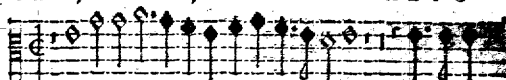
Madrigale Prima parte. A 5.

4

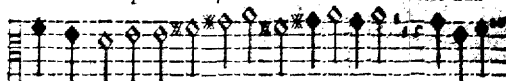
ALTO



E la mia cruda for te ij
 Ben à ragion mi doglio Nò di colui ch'à del mio
 cor la chiaue ch'à del mio cor la chiaue Ch'ella piu che la morte Pic-
 na d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio ij
 Oda colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue ij
 e vita non ha ue e vita non ha ue e vita non haue.



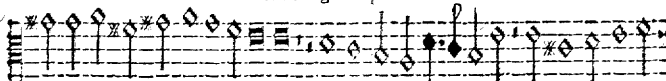
Hi forte priua di saper'e d'ar te Vieri dun-



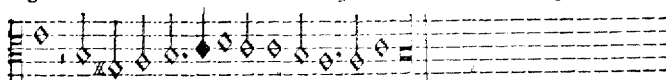
qu'à due Amàti Stringersi in nodi san ti ij



La sentenza non cade in giusta parte Ch'un relti afflitto è solo Con-



giunto l'altro con eterno duolo Cògiunto l'al tro Congiunto l'a-



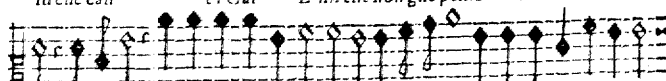
tro Congiunto l'al tro con eterno duolo Capriccio Primo. A 5.



Argarita dai Corai Leua su che cant'i Gai Leua



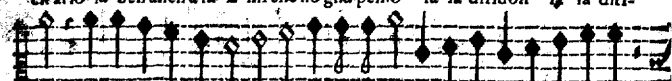
su che can t'i Gai E mi che non ghe penso la la diridon la



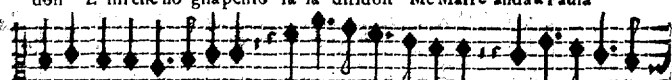
la diridon E mi che nò ghe penso la la diridon Me Mariè vn turluru



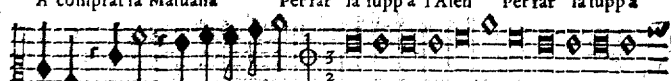
ch'allo fà ben anch'alu E mi che nò gha penso la la diridon la la diri-



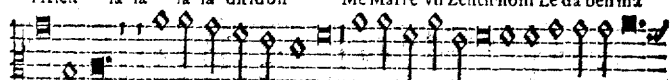
don E mi che nò gha penso la la diridon Me Mariè anda à l'auia



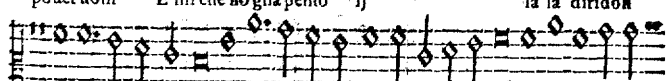
A comprar la Maluafia Perfar la suppià l'Afen Perfar la suppià



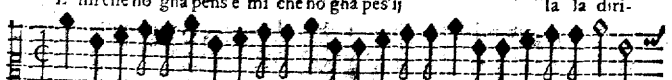
l'Afen la la la la diridon Me Mariè vn Zentil'hom Le da ben ma



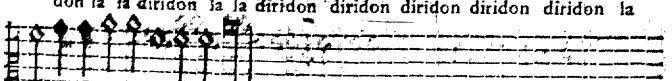
pouerhom E mi che nò gha penso ij la la diridon



E mi che nò gha pens'e mi che nò gha pès'ij la la diri-



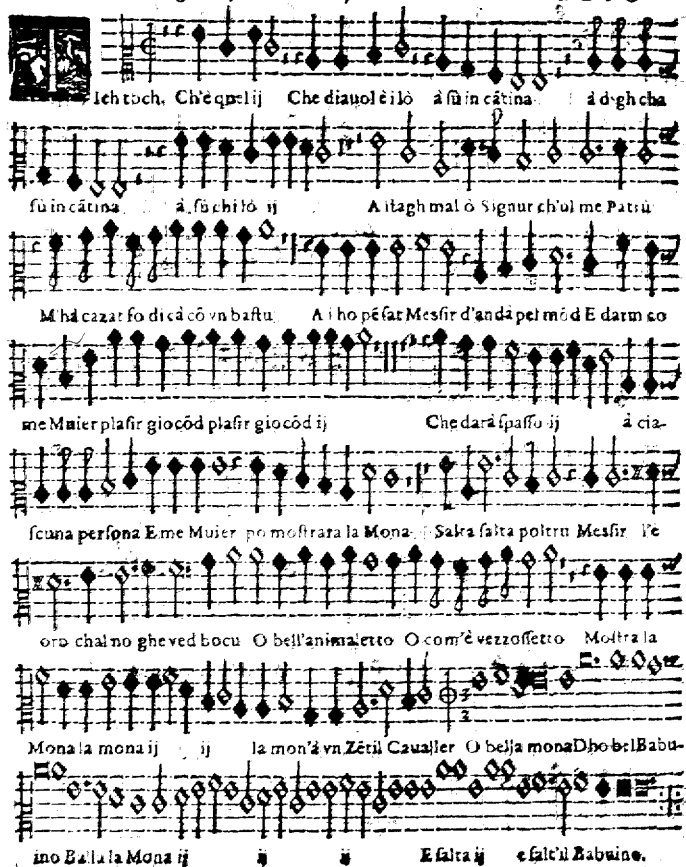
don la la diridon la la diridon diridon diridon diridon la



la diridon la la diridon.

Dialogo A 5.

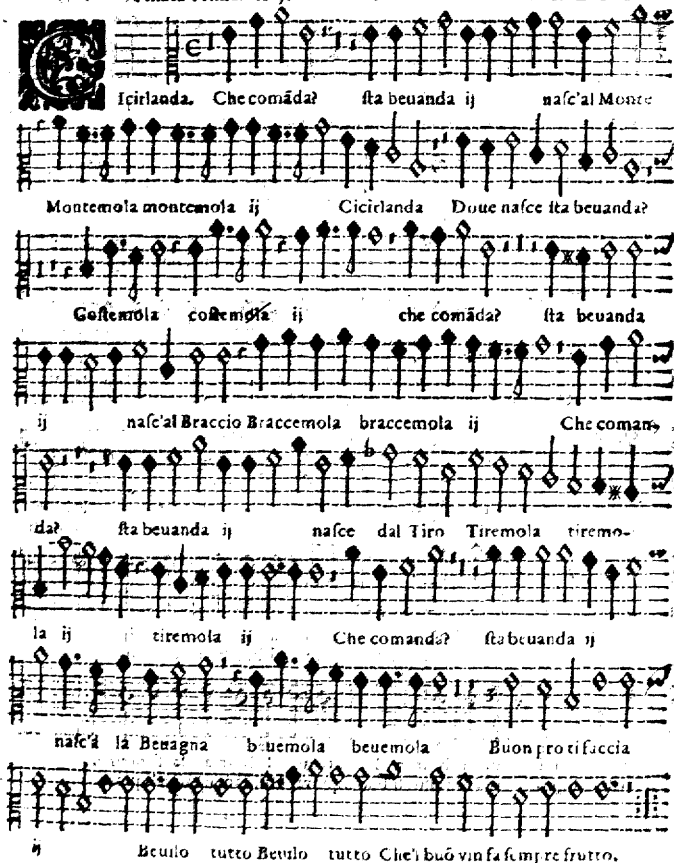
ALTO



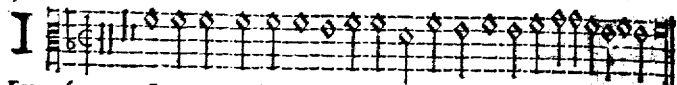
Ich roch. Ch'è quel ij Che diuol è ilò à fù in càtina. à d'gha
 fù in càtina. à fù ch'ilò ij A tagh mal'ò Signur ch'ol me Patru
 M'hà càzà: fo di cà cò vn bastu. A i ho pè far Mesfir d'andà pel m'ò E daru co
 me Maier plafr giocòd plafr giocòd ij Chedará spaffo ij à cia-
 scuna persona E me Muier po mostrara la Mona. Salra falta poltru Mesfir l'e
 orò ch'alno gheved bocu O bell'animaletto O com'è vezzosetto Mostra la
 Mona la mona ij ij la mon' à vn Zètl Cavaller O bella mona Dho bel Babu-
 ino Balla la Mona ij E falta ij e falta il Babuine.

Vinata Prima. A 5.

ALTO



Ipirlanda. Che comàda? sta beuanda ij nasc'al Monte
 Montemola montemola ij Cicilanda Doue nasce sta beuanda?
 Gessemola cossimista ij che comàda? sta beuanda
 ij nasc'al Braccio Braccemola braccemola ij Che coman-
 da? sta beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola tiremo-
 la ij tiremola ij Che comanda? sta beuanda ij
 nasc'al la Benagna beumola beumola Buon protifaccia
 Beulo tutto Beulo tutto Che'l buò vin fa sempre frutto.



Francese E veule Cerf du bois salir E boir a la fontaine ij
Italiano Ecco il buò Bacco a uoi viene Beuà per fargli honore ij

Fran Je boy a toy non bulamy
cefe E a ta fouerme
Situ ne fuis ainfi que mi
Tu para pite pleine
Le Cerf du bois ne pa pris
Mais on ira gran peine

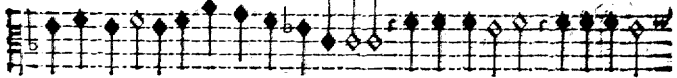
Italiano Vedi il Gatto ch'in man tiene
Per allegarne il core
Sento già aprirsi le vene
A colli grato odore
Questo al mondo ne mantiene
Gultiam si buon liquore



Chiusa. Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
Gultiam si buò liquore Gultiam si buò liquore Gultiam si buò Gu-



boira la E boir a la fontaine E boir E boir E boir
si si buò Gultia si buò liquore Gultiam Gultiam Gultiam



a la fontei ne E boir a la fontaine a la fontaine ij
fi buon liquo re Gultiam si buò liquore si buò liquore ij



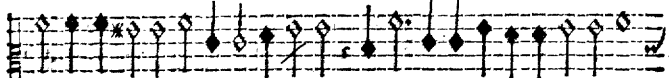
a la fontei ne E boir a la fontaine E boir a la fontaine.
fi buò liquo re Gultiam si buò liquore Gultiam si buon liquore.



Itene Ninfe sugl herbo si pra-
E tu Damone lalcia ca ri Armen ti E al



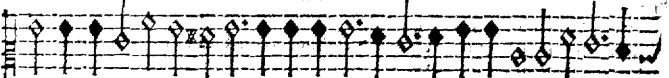
ti E voi Pastoriam ti Pasto riamati
fuò denotte accetti E al fuò deno str'accenti



E ghilandette de piu vaghi fiori E ghilandette de più vaghi fio-
Prendila e seco men' alte carole e seco seco mena alte caro-



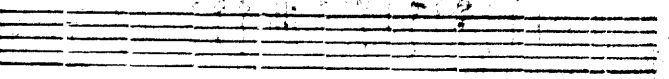
ri Tasse r' a là mia Clori
le Chete solbra m' e vuo le



Poi che le died' Amo re Bellezza tal che pò rapire il core E di
E noi farem' in tan to Per allegrezza risonat le valli Aldol-



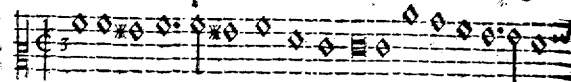
dolcezz' ancor trar l'alma suo re.
ce suona de pletri cantie bul



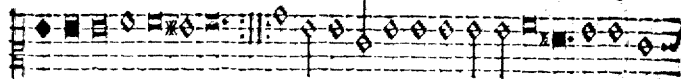
La Intauolatura de Liuto è nel Canto.

Saltarello A 5. ditto il Vecchi.

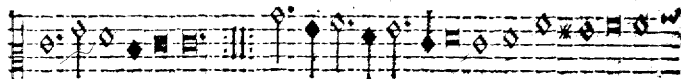
ALTO



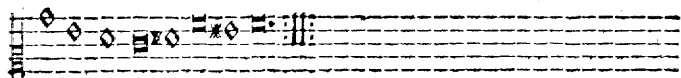
Ioite tutti la suon e'n canti e'n balli Poi che la vaga Pri-
Prendete Nunfei vostri almi Paltori Che la tragon nouel-
Passa la Primavera e'l Verno viene Però d'amor gode-



mauera è giun ta E fioricon e fioricon le valli E fuor la
la nouita al bal lo Horsfogate Horsfogate gl'ardori Senza por-
e'n frutt'ò Aman ti Che le luci Che le luci fereue E d'Ange-

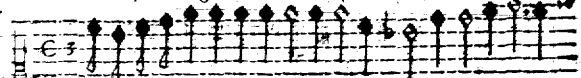


ro sa spunta Scher zan scherzangl'Amori
u'm teruallo Lie te Liere calcare
lii sembianti To fo Totto hanno fine

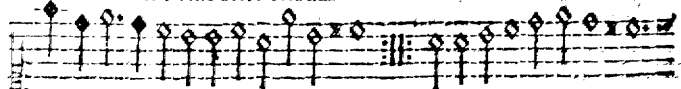


Evan spargendo fo ti.
Leverdi herbett'e gra te. Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.
Come s'imbiancal'cri ne.

Per Sonare con gli Stromenti di Corde A 5.



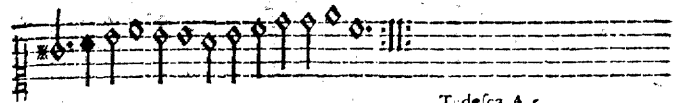
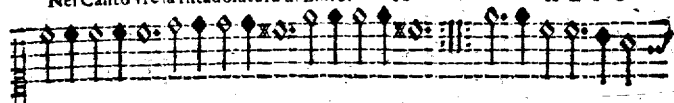
A tarello detto Triuella.



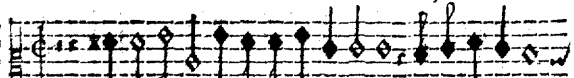
Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

15

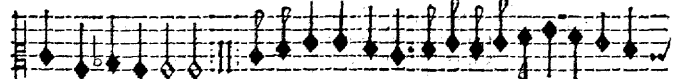
ALTO



Todefca A 5.



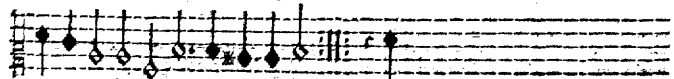
Oltra' in ciel l'Alba di giglie rose Coronat' il bel
Spuntava fuor dal'Oceano i raggi Lucidissim' il



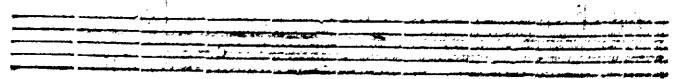
crin quando s'unio La mia bocce' la boc ca del ben
Sol quando s'udio Ragionarmi pian pian cofil cor



mio Restai priu' all'hor di vita Meschino me Quando sentij doppiarsi
mio Fa contento le tue voglie Beato te Che del seguir il frutt'al



la ferita O sventurato me. Quan-
fin si coglie O fortunato te.



Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

CANTO Sec.



Ultima Stanza.

Non fia mai che tu pera
All'hor disse Damon dolce Guerriera
Questa che ti par morte, è dolce vita
Ch'è guerreggiar spesso gl'Amanti inuita.



Mouingioios'il fron te Mouingioios'il fronte saltino cantino

Mouingioios'il fronte gioios'il fron te Lieto sonar ij rum-

pende rumpend'in tai parole Non vidd'un simil par Non vidd'un simil

par d'Amant'il fo le E s'od' il pian'e'l mon te

Lieto sonar ij Non vidd'un simil par d'Amant'il fole

Non vidd'un simil par ij d'Amant'il fo le il fole.

A Ccingeteu'Amantrià l'alt'impresa E starà la difesa Ecco
ecco ecco che contr'Amore Se'n vien'li rio Dispetto Ch'in sua custodia ha elet-
to La Gelosia lo Stratio el Tradimento E lo Sde gn'el Tormen-
to Ecco ecc'li macro Liuo re Spiegar l'insogna vdi'u-
dite già'l rumore A l'arm'a l'arma a l'arm'a l'arma Butte felle Butte felle
a caual'là caual'là caual Su fu fdi fantacini Gli nemici ij
Butte fell'a caual'là caual'là caual a l'arm'a l'arma ij
a l'arm' a l'arma Già parch'el ciel ij che'l ciel rim-

bombe ij e d'ogn'intorn'el grido e d'ogn'intorno
el grido e di Gnacchare E di Gnacchare Tamburri e fl cop-
tose Trom be e streppito s'e streppitose Trombe Su fu sol-
dati a Pert'a Pert'a Che la Vittoria che la Vittoria è certa
Fa ri ra ri raronfa ij Fa ri ra ri raronfa
fan fan fan fan fan fan faine. Seconda parte.
D A l'altra parte corre Co suoi còpagn'nnanti cor-
re Co suoi còpagn'nnanti Vedila Vedi là vedi là còparire La Speran-
1 2

49 ALTO

z'e l'Ardire l'Ardire l'Ardire Che fon del Faretrato Segua ci fi-
 di Fanfa ri raron ij fan Fan fã fan fan fan fan fan fa ri
 ra Fan fan fa ri ra fa ri raron faine Fa ri ra fan fa ri ra fa ri ra fan fa
 Tutti gli stendardi E non siate tar di E non siate tardi Dobbe
 dobbe dobbe dobbe Che gl'Auerfari vengano vengano vengano
 no gagliardi E la vilturba sfacc E la vilturba E la vilturba
 sfacc Legati son con la catena d'o ro L'Orgo-
 glio l'Orgoglio ij l'Orgo glio cor're fre me

50 ALTO

cor're freme Vccid'urt' & abba te infrange e preme infran-
 g'e pre me Vccide vcc' & abbatte infrang'e preme. Terza parte.
 Ecco Maltra. Che cing'il crin di gigli d'oro ij
 E in fin da l'Ind'al Moro Per arco Per ar-
 co op'ale ci glia Et à gran merauglia Gli ne-
 mici d'Amor faett'e piglia Gli nemici d'Amor Sguardi Lusinghe
 Lusinghe ij Atti leggria dri Son'al nemico stuol
 ij armi pungen ti Cure Sospiri



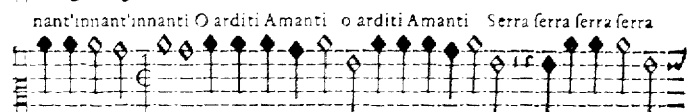
Ghiaccio martiri e fin ti guar di Son'à l'amiche Squadre



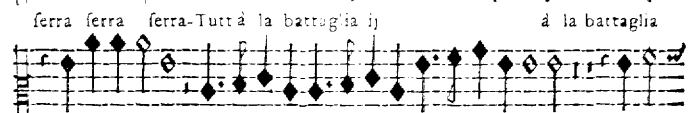
accuti dar di accuti dar di Quarta & vit parte.



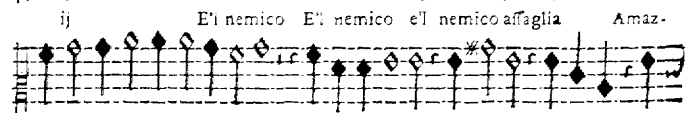
Ntanto. Grid'il coraggios' Ardire Adof's adof's adof's innâr in.



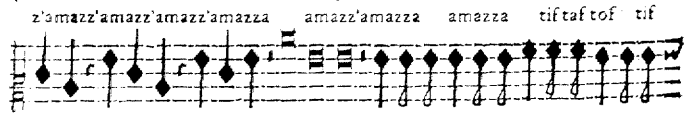
nant'innant'innanti O arditi Amanti o arditi Amanti Serra ferra ferra ferra



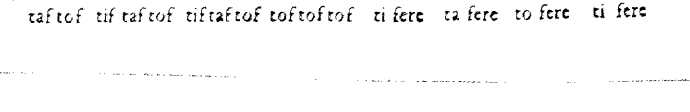
ferra ferra ferra-Tutt'à la battaglia ij à la battaglia



ij E'l nemico E'l nemico e'l nemico affaglia Amaz-



z'omazz'amazz'amazz'amazza amazz'amazza amazza tiftaf tof tif



taftof tiftaftof tiftaftof toftoftof ti fere ta fere to fere ti fere



ta fere to fere tiftaftof ij tiftaf tiftaf tiftof tif taf tof



tif tiftaft ftaf tiftof S'od il Dispetto dire Mi rendo mi



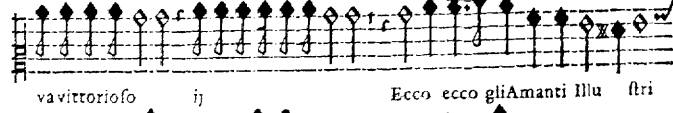
rend'à buona guerra / son tutt'i suoi stendard'à terra Fa ri ra ri



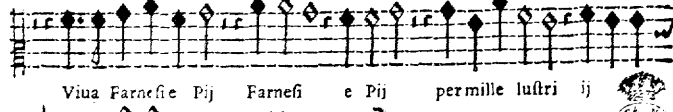
raron fa Fa ri ra ri raron fa Lagiornar'è vinta ij



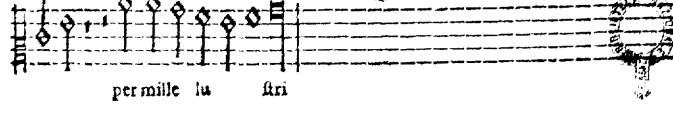
Lagiornata è vinta Ecco Amor che sen va vittorioso f! che sen



vavittorioso ij Ecco ecco gli Amanti Illu stri



Viua Farnesie Pij Farnesi e Pij permille lustri ij



permille lu stri

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI

Madrigali A 5.

Se desio di fuggir	1
Se tra verdi arbuscelli	2
Al bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Ahi forte prima	2 parte 5
Capricci A 5.	
Margherita dai Corai	5
Tich toch, ch'è quel	7
Cicirlanda Vinata Prima	8
Le veule Cerf Vinata Seconda	9
Gitego/Ninfe Pauana	10
Gibite tutti Saltarello	11
Trinella Saltarello	11
Mostrana in ciel Tedesca	12
Arie A 3.	
Se glie vero	13
Amor opra che puoi	14
Io spero, e temo	15
Non vo pregare	16
Infinitano A 3.	
Sanirae allegrezza	17
Deh vita allabaffrina	18
Momagari colonna	19
Canzonette A 4.	
Damone Filli	21
Che fai Dori	22
Deh prega Amore	23
Se ben mi c'ha buon tempo Aria	24
Fantasia A 4. Senza parole	25

Madrigali A 6.

Sasra le lucid'onde	27
Ond'ei par	2 parte 28
Et altri amorosetti	3 parte 29
Serenata A 6.	
Tiridola non dormire	30
Sai ch'io ti dico	2 parte 31
Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
O bella o bianca Villotta A 6.	33
Dialogo A 7.	
Dolcissima mia vita	34
Lotto Amorofo A 7.	
Chimette al letto o là	35
Sua ventura	2 parte 36
Hora che l'erim	3. & ult. parte 37
Dialoghi A 8.	
Ecco Nuntio di gioia	38
L'ieni o Morte	39
Pisonanza d'Echo A 8.	
Ichborispondi	40
Diversi linguaggi A 9.	
O Messir o Patra	42
O disgratio	2 parte 43
Dialogo A 10.	
O felici e cortesi	44
Ecco su'l Tauro Col Ballo pnozzo	45
Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.	
Accingeteui tutti	47
Da l'altra parte	2 parte 48
Ecco Maftra del campo	3 parte 50
Intanto grida	4 parte 51

I L F I N E.

LIBRA
RICREA-
TIONE

DI DONATO VECCHI.

Il quale li contengono Vñti Soggetti,
li 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. & 10. voci,

Capricci, Balli, Arie, Infimiane, Canzo-
nette, Pastore, Serenate, Dialoghi, vn Lotto amo-
roso, Con vna Battaglia di Diece nel fine,
& accommodatoui la Intauolatura di
Liuto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nonamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



Per la stampa Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

TENORE H



ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI

GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI

ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeissenhorn, & c.

Signori miei, & Padroni Osseruati.



Io voleſſi tacere d' Illuſtriſſimi Signori le cagioni che inuitarò in *hauer conſiglio* a in-
mar *SELVA* a queſte mie note Muſicali, & moſtrarci d' *hauer conſiglio* a in-
fo, & ſe ſorſe ſarebbe interpretato queſto titolo lontano d' *illuſtratione* mia
SELVA dico dunque per non ſeguire in eſſa vn ſilo continuato, & vn
giano nelle Selue gli arbori poſſi ſenza quell' ordine che ne ſon le ragioni
giardini veder ſi ſuole; Ma perche doue non è ordine non po eſſer caſa buo-
na, ſi dirà che queſto è vn conſuſo, il quale ſe non nel ſuo tutto, almeno nelle
ſue parti, è ordinato & diſtinto. A queſta voce *SELVA* or ſon per
RICREATIONE, perche ſi come in vna Selua vi ſi può veder varietà

d' herbe, & di piante porger di riguardi tanto diletto, coſi debba la varietà dell' herbe & piante
frà queſti miei canti ſembrare vna *SELVA*. Et hauendo altreſi giunto in vno lo ſil ſerio col ſano

giare, il grane col ſaceto, & col danzeſole, doua naſterne quella varietà, di che tanto il mondo gode.
So bene che per auentura, alcuni potrebbero al primo incontro, queſti miei Capricci, baſſi & leggieri ſi-
mare, ma ſappino queſti che altro tanto di graſia, d' arte, & di natura ci vuole a far bene vna parte
ridicola in Comedia, quanto a fare vn ſerchio prudente & ſauio; & non ſanno che al Muſico ſtabene
alcuna volta col tanto grane, il ſamigliare inſerire, prendendoſi l' eſſempio dai Poeti, che ſe bene la
Tragedia deue ſtar dentro a ſuoi termini, non ſeruendoſi delle parole domeſtiche della Comedia, ne
queſta di quella; dico *SELVA* all' arte poetica.

Spesso auene però d' altra la voce
Il Comico, & ragiona alcuna volta
Il Tragico con voce humile, & baſſa.

Ma ſe queſti tali vorranno perſiſtere in opinione d' altri non poſſa per ricreatione abbaffarſi, dirò
che eglino ſiano gli ſpion, & triboli che nell' horride Selue attrauarſi ſi ſogliono, & comunque ſi ſia,
ſpero che queſti che ſaranno ſpettatori delle mie azioni, debbano aggradir l' opra mia, ſe non per-
che ſia di vaglia, almeno per ſimulacella ſcritta in fronte gli Illuſtriſſimi, & offeruati nomi delle SS.
VV. Illuſtriſſime, alle quali già conſiderai me ſteſſo, quando già molto tempo v'ay frà molti altri il Sig.
Pietro Antonio Pietra, ſpargere in Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, & magna-
nimità, la quale per benchè ſia nel theatro del mondo manifesta, hebbi però caro d' udirne ragionare
a coſe an vniuoſa; & per conſagrar la preſente opra eſſotto dell' agnia deuotione, & picciol arra della
mia ſeruitù; & ne le paſſa merda che ſolo per fama le poſſi eſſer tanto deuoto ſeruitore non hauen-
do io quelle pur vedute mai, che non conuiene a Principi & Signori il conoſcere, ma eſſer conoſciuti
& ammirati, ſi come a me hora auene, che ſe t' canto d' Orfeo di lontano i ſaſſi, & le ſelue a ſe tirana,
coſi il ſuono del gemino valore ed Illuſtrilor coſtumi, hanno tirato la mia *SELVA*, la quale ſenza
dubbio ſi uenderà domeſtica, quando elleno coi piedi del loro vito entrando in eſſa prenderanno ri-
creatione da tanti armonici arbustelli, rendendomi ſicura che le ſeluggie, & velenoſe ſiere al loro
aſpetto placide emanate ſcarranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Vedi Venezia il dì 26. Ottobre 1559.

Della SS. VV. Illuſtriſſime

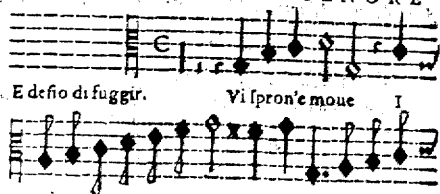
Seruitore Deuotiſſo.

Horatio Vecchi.





PROEMIO. A 5. 1 TENORE



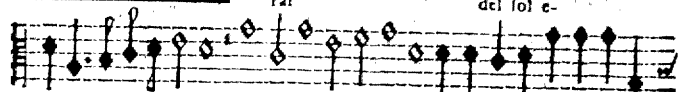
E desio di fuggir.

Vi spron'è moue

I

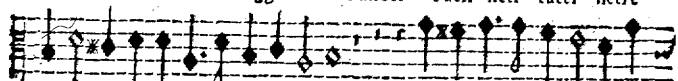
rai

del sol e-



sti

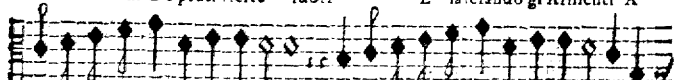
ui Saggiamicì Pastori Tutti lieti tutti lieticie



fetti

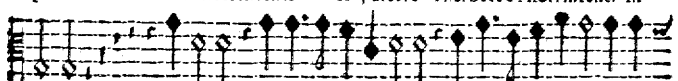
ui De prativcite fuori

E lasciando gl'Armenti A



pascere l'herbette i fiorintenti

A pascere l'herbette i fiorintenti in-

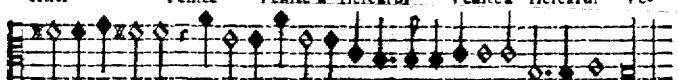


tenti

Venite

Venite a ricrearui

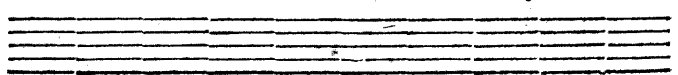
Venite a ricrearui Ve-



nite venite

venite venite

Venite a ricrearui in questa SELVA.



Madrigale. A 5.

2 TENORE



E tra ver

di arbuscel

li

Di limpidi ruscelli

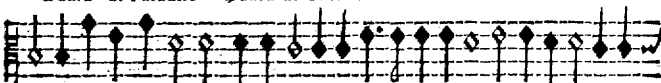
Viem' a ferir nel viso



L'aura di Paradiso

L'aura di Paradi

fo Amor souiem'il



giorno souiem'il giorno Che spirò la dolcissima mia Diua Che spirò la dol-



cissima mia Diua: L'au

ra

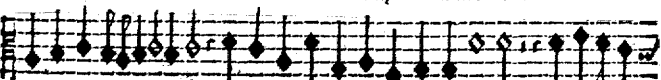
L'au

ra al mio cor'in-



torno al mio cor'intorno

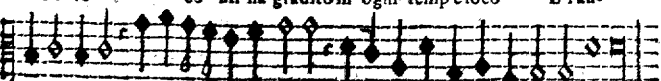
Percui se tutt'auampo El'aura c'el'foco El'au-



r'el'fo

co Mi fa gradito in ogni temp'eloco

E l'au-



r'el'foco El'au

r'el'foco Mi fa gradito in ogni tempo eloco.

Madrigale A 5.

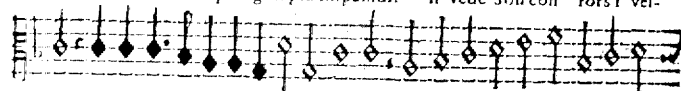
3

TENORE

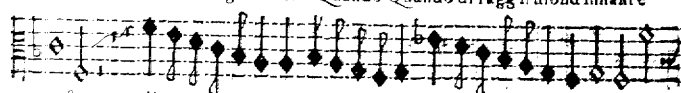


L bel de tuoi capelli L'oro ogni pregio tiene Ch'al

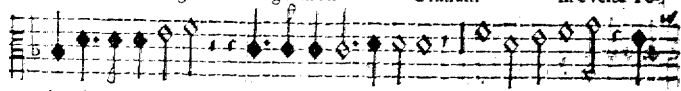
paragon piu impallidir si vede Son così fors'i vel-



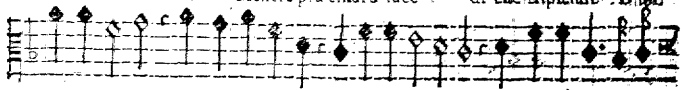
li Del'Auri gaceleste Quando Quando di ragg'il mond'infiam'e



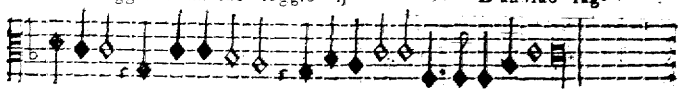
veste dirag g'il mon d'infiam m'e veste Fe-



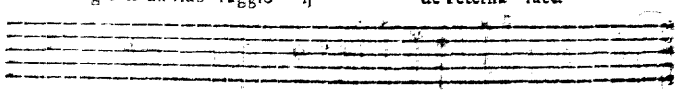
bo vinto si rende Mentre piu chiaro luce di che risplende Dio



vivo raggio D'unvivo raggio ij D'unvivo rag-



gio D'unvivo raggio ij de l'eterna luce.



Madrigale Prima parte. A 5.

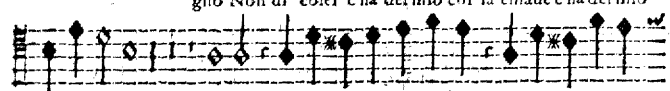
4

TENORE

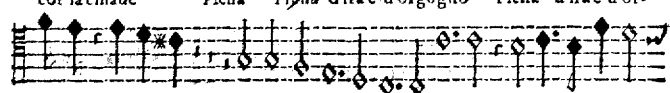


E la miacrua forte Ben à ragion mi do-

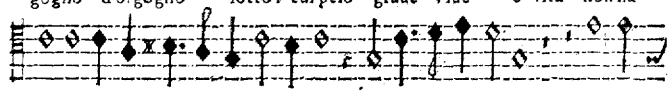
glio Non di colei ch'à del mio cor la chiauè ch'à del mio



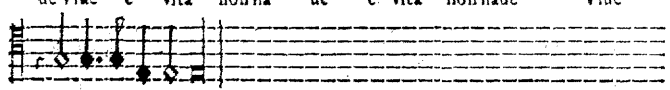
cor la chiauè Piena Piena d'ira e d'orgoglio Piena d'ira e d'or-



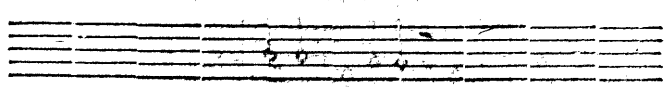
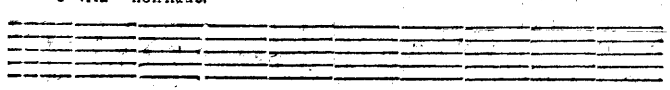
goglio d'orgoglio sotto'l cui peso graue Viue e vita non ha-



ue Viue e vita non ha ue e vita non haue Viue



e vita non haue.



Seconda parte. A 5.

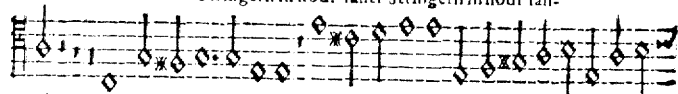
5

TENORE

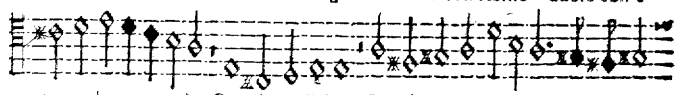


Hi Ahi forte priua di saper' e d'arte

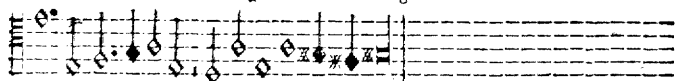
Stringersi in nodi santi Stringersi in nodi san-



ti Ch'un resti afflitto è solo Cògiunto l'altro con eterno duolo con e-



terno duo lo Congiunto l'altro Congiunto l'altro cò e-

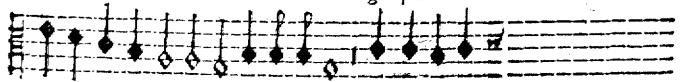


terno duo lo eterno duo lo. Capriccio Primo. A 5.



Argarita dai Corai Leua fu che cant'i

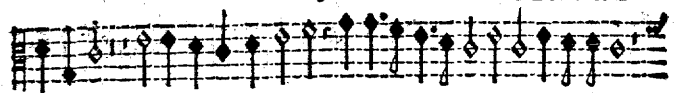
Gai E mi che non ghe penso la la diridon E



mi che nò ghe penso la la diridon Ch'ello fa ben

6

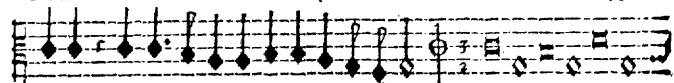
TENORE



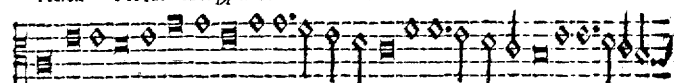
ancha lu E mi che nò ghe penso ij la la diridon



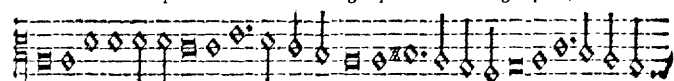
Me Mari è andà Pauia A comprar la Maluafia Per far la suppià



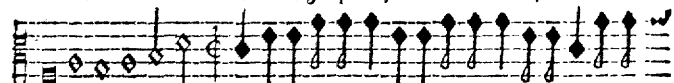
l'Afen Per far la suppià l'Afen la diridon Me Mari è vo Zent l'



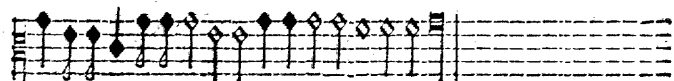
hom Le da bē ma pouer hom' E mi che nò gha pès' è mi che nò gha pès' ij'



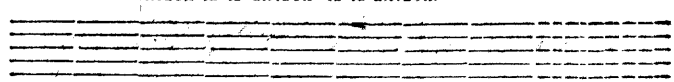
la la diridon E mi che nò gha pens' ij' ij'

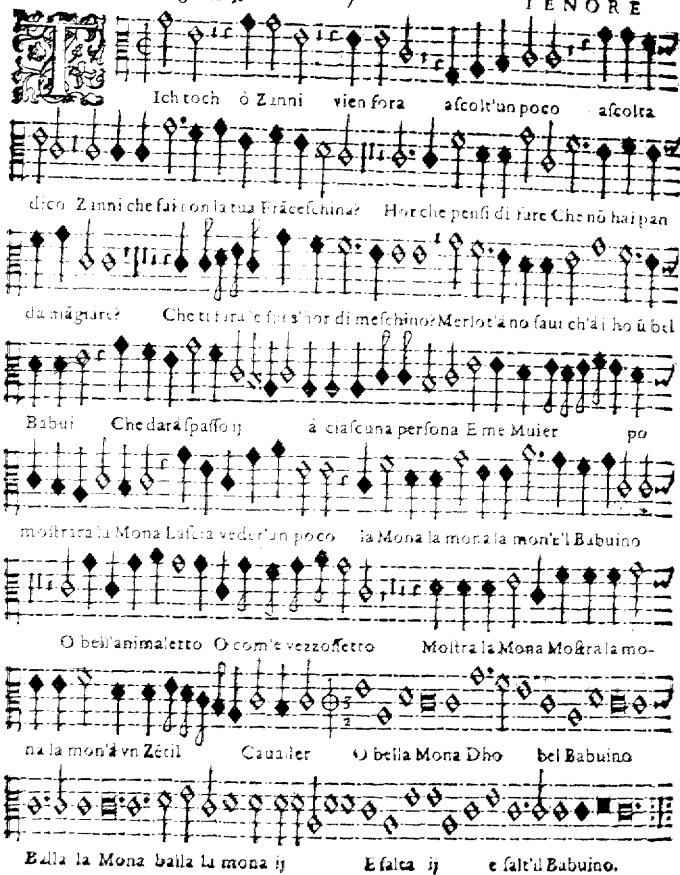


la la diri don la la diridon la la diridon diridon diri-

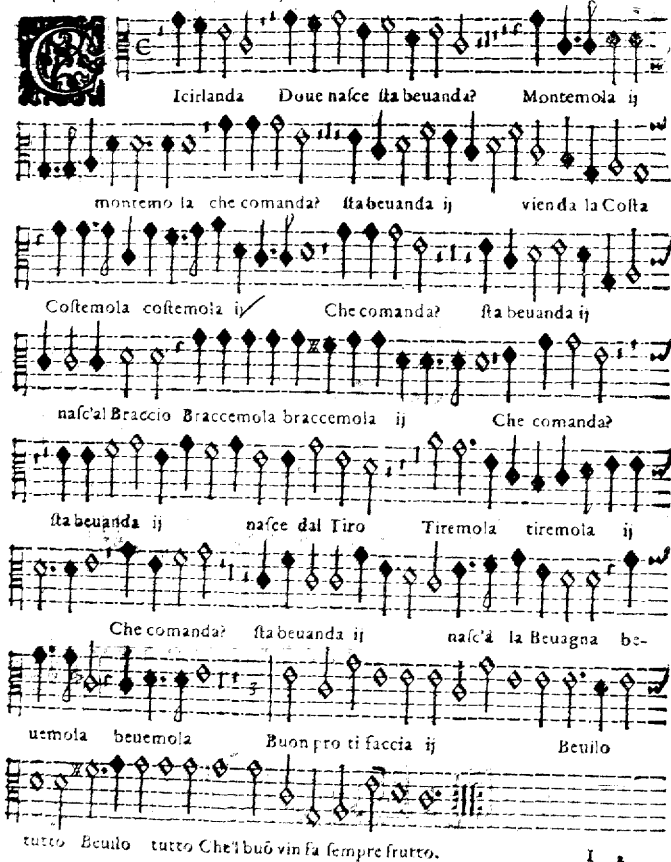


don diridon diridon la la diridon la la diridon.



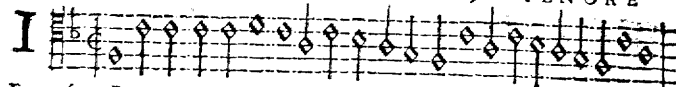


Ich toch ó Zanni vien fora ascolta un poco ascolta
 dico Zanni che fai con la tua Fräceschina? Hor che pensi di fare Che nò hai pan
 da mangiare? Che tura e fors hor di meschino? Merlo t'ano faur ch'ài ho ù bel
 Babui Chedará spaffon ij à ciascuna persona E me Muier po
 mostrara la Mona Lusa veder un poco la Mona la mona la mon'el Babuino
 O bell'animalotto O com'è vezzosetto Mostra la Mona Mostra la mo-
 na la mon'avn Zétil Cavalier O bella Mona Dho bel Babuino
 Balla la Mona balla la mona ij E falca ij e salt'el Babuino.

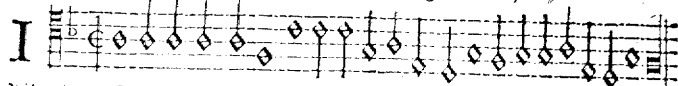


Icirlanda Doue nasce sta beuanda? Montemola ij
 montemola che comanda? sta beuanda ij vienda la Costa
 Costemola costemola ij Che comanda? sta beuanda ij
 nasce'l Braccio Braccemola braccemola ij Che comanda?
 sta beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola tiremola ij
 Che comanda? sta beuanda ij nasce la Beugna be-
 uemola beuemola Buon pro ti faccia ij Beuilo
 tutto Beuilo tutto Che'l buò vin fa sempre frutto.

Intonatione solo il Tenore. A 5. Vinata Seconda. 9 TENORE

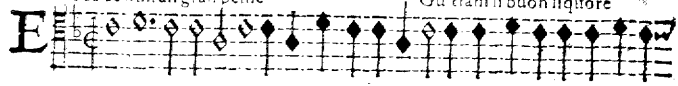


Franceſe E veule C'rf du bois ſalir E boira la fonteine ij
Italiano Eccil buò Baccà noi viene Beunà per fargl'honore ij



Rilpoita E veule C'rf du bois ſalir E boira la fonteine ij
Eccil buò Baccà noi viene Venirà fargl'honore ij

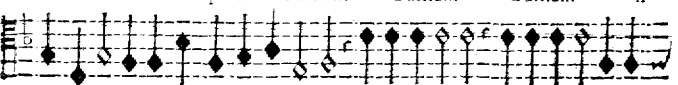
Fran le boy a toy mon bel amy Italiano Ved il Gatto ch'in mantiene
teſe E a ta ſuenerme Per allegreane il core
Si tu ne ſes ami che mi Sento già aprirſi le vene
Tu paira pi te pleine A coſi grato odore
Le ceri du bois ſine papis Queſto al mondo ne mantiene
Ma es oniran gran peine Guſtiam ſi buon liquore



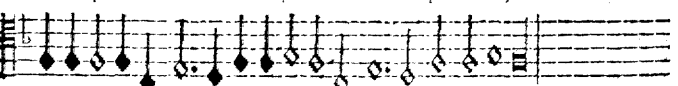
Boira la fonteine E boira la fonteine E boira la E boira
Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò Guſtiam ſi



la E boira la fonteine E boira E boira E boira a
buò Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam Guſtiam Guſtiam a ſi

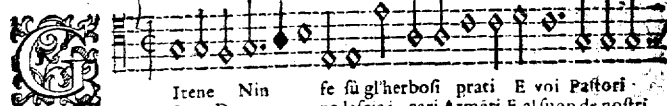


la fonteine E boira la fonteine a la fonteine ij
buon liquore Guſtiam ſi buò liquore ſi buò liquore ij ſi

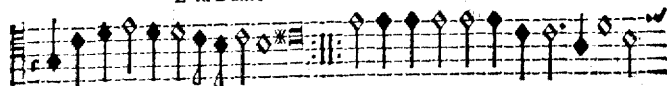


la fonteine E boira la fonteine E boira la fonteine.
buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buon liquore.

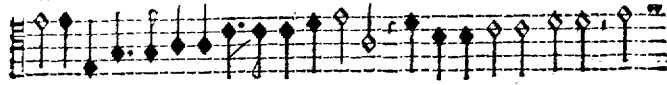
Paf'e mezzo A 5. Per ſonare e cantare inſieme. 10 TENORE



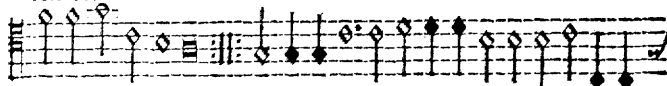
Irene Nin ſe ſu gl'herboſi prati E voi Paſtori
E tu Damo ne laſciai cari Armèti E al ſuon de noſtri



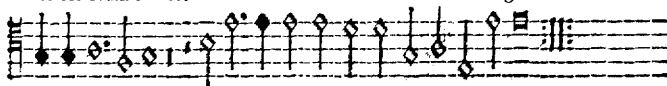
E voi Paſtori ama ti E ghirlandette de piuma ghi
E al ſuon de noſtri accen ti Prendila e ſeco men'alte ca-



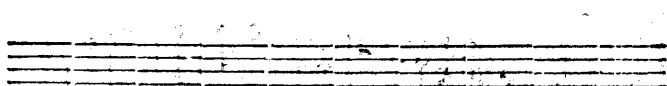
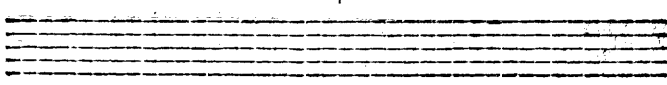
fiori E ghirlandette de piu vaghi fiori Teſſerà la mia Clori Teſ-
role Prendila e ſeco mena alte carole Che te fol bram'e vuole Che

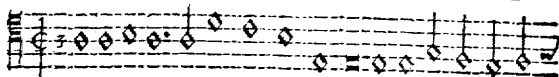


ſerà la mia Clori Poi che le died'Amore Bellezza tal che pò ra-
te fol bram'e vuole E noi farem'in tanto Per allegrezza riſo-

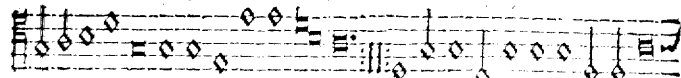


pire il co re E di dolcezz'ancor trar l'alma ſuo re.
nar le vai li Al dolce ſuon de plettri cantiebal li.

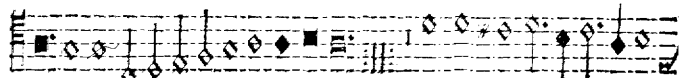




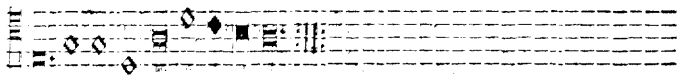
Toite tuetta suone n'cantie n'belli Per che
Prendete N'fel vostr'altri Paltori Che la
Puffa da Primavera el Verno viene Pero



La vaga Primavera cegim ra E fior con e fior con le val-
tagion n'ella inusta al bal lo Hor stegare Hor stegate gl'ardo-
d'amor godot il frutt'ò Amā ti Che le luci Che le luci fore



li E fuoria rofa spunta Scherzan gl'Amo-
ri Senza por u'intervallo Lieto ca-
ne Ed Ange lii sembianti Tofo hanno fi-



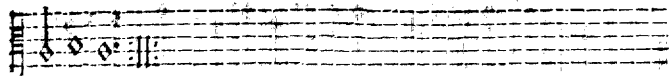
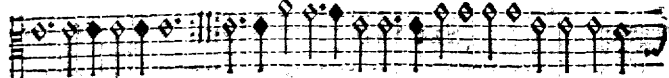
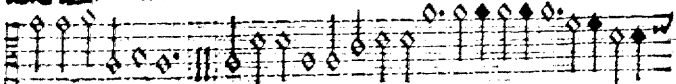
ri E van spargen do spri.
ze Le verdi herbet r'e grate.
ne Come s'imbian cal'crine.

Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.



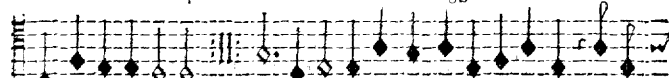
A tarello detto Triuella.



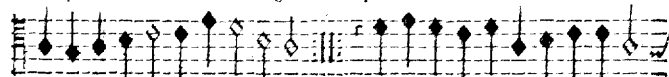
Tedesca A 5.



Oltra'n ciel' Alba di giglie rose Coronae il bel
Spuntaua fuor da l'Oceano i raggi Lucidissim' il



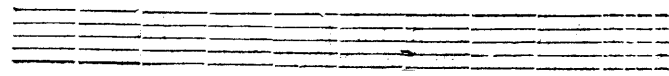
cinquado s'unio La mia bocca la bocca del ben mio Restai
Sol quando s'udio Ragionarmi pian pian col il cor mio Fa con-



priu all'hor di vita Meschino me Quando sentii doppiarsi la feri-
tento le tue voglie Beato te Che del feruir' il frutt' ai fin si co-



ta O fortunato me.
glie O fortunato te.



Nel Canto vi è la Intauolatura di Liuto.

Canzonetta. A 4.

22

TENORE



Amon.

E Falsi in me

Guerreggiavan fra lor in

сѣмѣхъ

z'estr: m

Paroeran l'arm'i colpie le ferite i colpi e

le fer, co

Eccer4 Amor presen

re ij

a granite

Pa-

Eranguardipossenti

Le lor armi c'hauean falde e pungenti

Eran sospiri i colpi, e i cari baci

Erano le ferite accorte, e audaci

Ma si caricò la forte

Che dà colpo mortal sentendo morte

Falli nel petto; cede, e s'abbandona

Dicendo amico io ti perdon perdon.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.



Canzonetta. A 4.

29

T E N D R E



He fai Dori che pensi haurò mai pace?

Pace e letizia ha-

472

Deh dimmi l'ora Quādo vedrai dal ciel in

scender l'Aurora Quando vedrai

dal ciel scèder l'Aurora.

Deh

Che fai Dori che parlò haurò mai tregua?

Fugga dunque la luce, e'l biòd' Annòllo

Tregua e cōforto haurai; deh dimmi il pūto

Tosto i bei raggi ascōda, e vien tu fera

Quando Febo da noi farà disgiunto,

ViENE via volando anzi ch'io pera,



Selua di Horatio Vecchi

K

Canzonetta. A 4

13

TENORE



Eh prega Amoril Fa to Ch'oda gli arden ti pre-
ghi Ch'ai voti miei fi pieghi Farò ghirland'al tuo bel nom'amato
al tuo bel nom'amato Farò ghirland'al tuo bel nom'ama to ch'ai

Deh digli che mie voglie Dunque ogni acerba noia
Faccia contente homai Scaccia ti prego o Amore
Che s'egli auien che dia fine a miei guai Che s'opra la tua forza e'l tuo valore
Nel Tempio tuo spargerò fiori e foglie. Farò saper che fei Nuncio di gioia.

CIFR

Aria. A 4

14

TENORE

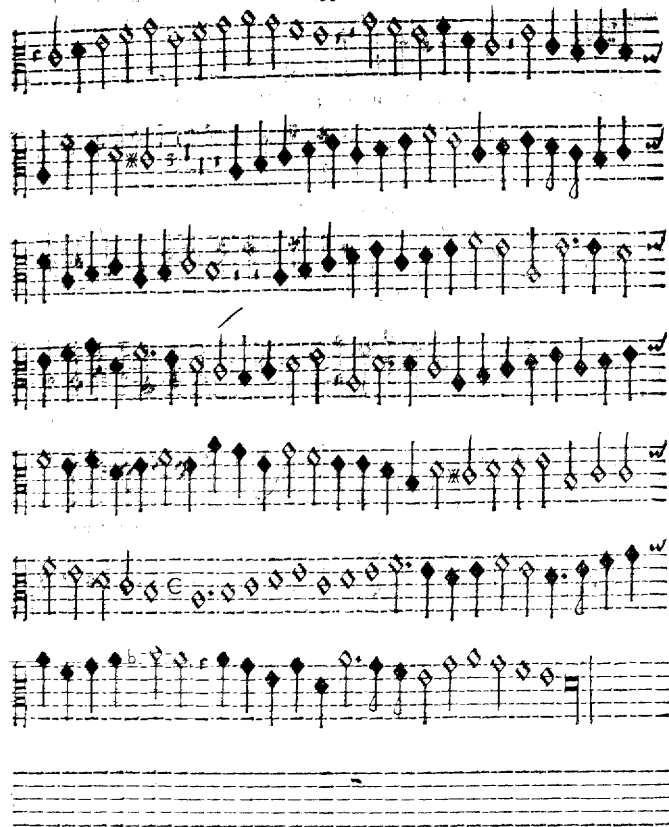


O ben mi c'hà bon tempo ij Fa
la la la la la la la la Al fo ma ba sta mo Al fo ma ba sta mo
Fa la la la la la la la la

So ben ch'è fauorito Falala Non gioua fare il Zanni Falala
Ahimè no'l posso dir Falala Andando su è giù Falala
O s'io potessi dire Falala Al puo ben impicarsi Falala
Ch'ivà chi stà chi vien Falala Ch'al non farà nient Falala
Lati darà martello Falala Passeggia pur chi vuole Falala
Per farti disperar Falala Che'l tempo perderà Falala
Salutic bacciamani Falala O parli, o ridi, o piangi Falala
Son tutti indarno a fe Falala Non trouerai pietà Falala

Dice il prouerbio antico Falala
Chi hà fatto suo buon prò Falala

CIFR



Ora le lucid'acque Del mio tranquillo Mar
in alto te Debi'acche dolci Cigni Altri scherzando
cantan'ad ogn'ora can tan'ad ogn'ora ij
Altri scherzando ij Altri scherzando
can tan'ad ogn'ora Ama chit'a ma Ama chi
t'ama Adora chit'adora ij Ado ra
chit'adora.

N'dei par cherisponda par che risponda Col
dolce mormorio Col dolce mormorio mormori o
Chefa la sua chiar'onda da Chefa
chefa la sua chiar'onda Io t'amo Io t'am'e ador'anch'io an-
ch'io e ador'anch'io anch'io anch'io anch'io anch'io.

T'altri amor letti Con alternati detti Cò alter-
nati detti Cantano Mare Cantano Mare Mare Quasi col
can to col can to col canto col can to
ij voglion dimostrar re D'ogni dolce con-
fesso ij Che questo Mar fu'l porto Quasi col can-
to col can to ij col can- to voglion dimostrare
Che questo Mar fu'l porto D'ogni dolce con-
fesso to D'ogni dolce confes- so.

Iridola Tiridola nò dormire s'un bel canto vuoi fen-
tire la serenata Che si fa la serenata ij con vna bel-
la brigata con vna bella brigata Sù sù presto sù sù prest'efci dal letto Ch'udi-
rai menar l'archetto Sù dal letto presta prest'amète presta prest'amète
Che com'ècia n'a cordare l'Arpico do col Leuto E'l liron col corno
mutoli trou ij tirin tron tré tren crea tren tirin tren trin trin
trin trin tirin trin trin Rûda runda rûda runda rûdella Runda rûda runda la
rundinella Mor fare un poco dôn'alo balcone E ascolta se ti piace l'a canzone.
Selua di Horatio Vecchi L.

Seconda parte. A 6.

TENORE

S Alch'io ti dico. Amoro fetta mia Saich'io ti dico.
Amoro fetta mi a Che t'umi rubil core Quando ch'arutte ij
l'ore Tante mingole tringole fringole Tante gnacchare naechare
bacchare tu misai Deh apri homai S'io ti bacio la bocca bella
Nò lo dicere à la Mammà Non lo dicere à la Mammà Nò lo dicere à
la Mammà Che la Campana suona suona suona suona suona suo na
A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.

Cantionetta A 6.

TENORE

X Effettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amo
re Pol'èh' l'èpo nemico abbrevia l'ore Viuiam' amiamo sem-
pre cantiamo Cose d'Amore d'un sereno viso Viuiam' amiamo sem-
pre cantiamo Cose di gioia e di gudio e di riso Cose d'Amore d'un sereno
viso Viuiam' amiamo sempre cantiamo Cose d'Amore d'un
sereno viso Viuiam' amiamo sempre cantiamo Cose di gioia e di
gudio e di riso Cose d'Amore d'un sereno viso Cose d'Amore
d'un sereno viso.

Bella o bianca piu che la cagliata O saporita

piu che l'insalata O saporita piu che l'insalata Dela

sciatu baciare ij Ne ti voler mostrare Dela

lasciatu baciare Ne ti voler mostrare si di petrosa Che sei la sposa Dela

Barba Tenta dindirin don la dindirin don la dindirin don L'e qui Tognon

Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via

Oleisfima. Dunque sei senza vita E spirti e parli

come fols'in vita come fols'in vita come fols'in vita? E

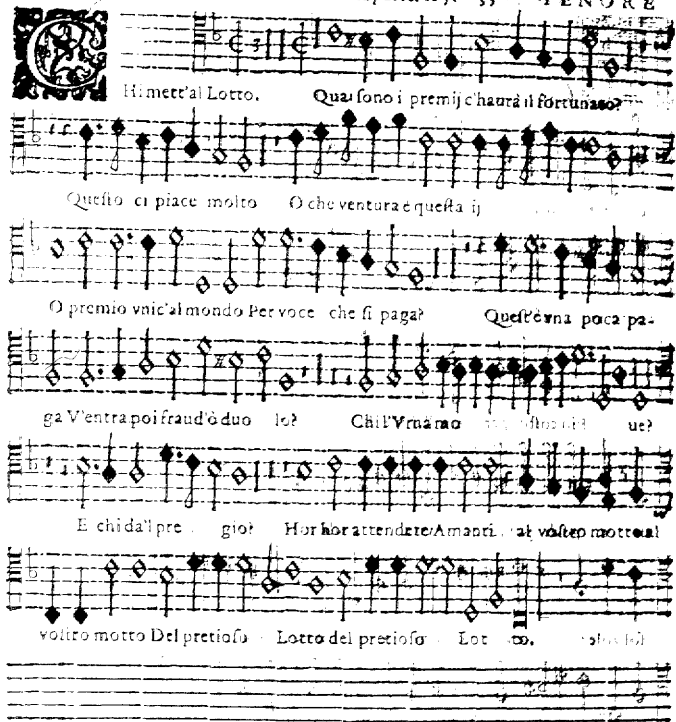
come senza cor possar in vita? Chi ti priuo toglieud'el cor di vita?

Piutosto perderei l'an'me la vita Chet mor altrui la vita Hor vi.

ma ancor godi piu felice vita e godi piu felice vita E in noi siavn

sol voler evna fol vita evna fol vita evna fol vita ij

evna fol vita ij evna fol vita.



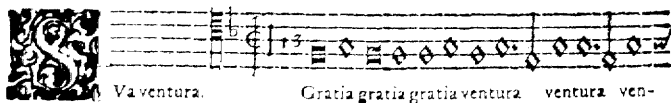
Himett'al Lotto. Qua' sono i premij ch'aurà il fortunato?

Questo ci piace molto. O che ventura è questa!

O premio vnica'l mondo Per voce che si paga? Quest'è vn poco paga Ventrà poi fraud'ò duo lo? Chit'vna raga...

E chi dà il pre- gio? Hor hor attendete! Amanti. at vòste motte al voltro motto Del pretioso. Lotto del pretioso. Lot. Co. chit'lo'.

Secondo Choro. Seconda parte. A 7.



Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ven-



tura ventura A forte s'indovina La speranza mi palce.

Grazie ch'è posh' il ciel largo desti na Mieventure al venir son pi-

gr'etarde Sors bona pñil aliud Ai Lotti non do fede S'ac-

quistan per ventura e non per arte Nemo sua forte contentus.

Piu ne gioua quel ben che men s'aspet ta Gratia gratia ventura ven-

tura ventura. Secondo Choro. Terza parte. A 7.



Ora che l'crin. Hor veggiam di chi la fia ij.

Hor veggiam di chi la fia di chila fia.

Bianco bianco ij Frate se'l lotto mi buorrà toccare:
 Chisso, e chillo, e chill'altro hà da spantare Bianco bianco ij
 Vot vna ruota de Sulcizza fina E fa cia tocca: a la
 me Mudnina Gratia gratia gratia ventura ventura ij ven-
 tu ra siamo qui siamo qui Guiderdon'apparecchiari E
 mionouanta otto Horprédete Hor prendete ij Ecco
 eccou'il lotto eccou'il lotto onde onde felici se te onde on-
 de felici fete Gratia gratia gratia ventura ventura ventura ij

Cco Nuncio di gioia Eccou'Amore Venit'a fargliho-
 nore Venit' a farglihonore Fiori spargiamo su le bionde chio me
 Poiche con mille modi O benedetta face Tutti cantiamo v-
 niti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per
 tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti i li ti O
 benedetta face Tutticantiamo vniti Viua il nome d'Amor per tutti i
 liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti Viua viua viua il
 nome d'Amor per tutti i liti

Selua di Horatio Vecchi M



leniò Morte lo son morir bramo vuol così Amo-
re Ahime ahime e pur ver Ben potrei se vorrai Donna m'el
tolse Donna m'el tolse No è in fuo co Dunque viuro?
com'hor in pian tì? e come? in fest'ingioia ij
in fest'ingioia e'n canti in festa in fest'ingioia e'n canti Dunque vi-
uro? com'hor in pian tì? e come? in fest'ingioia
in fest'ingioia in fest'ingioia e'n canti in festa in fest'ingioia e'n canti.



Chorisondi risondi o Echo Tu che giubbi
meo Tu che giubbi meo Di Di quando gioiran le valli e i poggi
Ecco ch'ogni mia speme inte p'chè s'appoggi E chi farà contenti
mio desi O? O che dolcezz'estreme farà mia Ninfa bella?
Dove? Dove? deh d'ami ancor questa nouella Nò la veggio far forse spa-
rita? E quando riuedrò la vag'Aurora? la vag'Aurora Dun-
que s'allegri il mondo s'allegri il mon do E qual segno giocon-
do fo far tanta leti tia manifesta festa
M 2

fi si faccia e gio co Fe sta Fe sta Festa si faccia e
gioco ij Festa si faccia e gio co E intanto
che s'apre sta ij E intanto che s'apre
sta il fuo' el cant'el ball'in questo lo co
Accendete Pastor le facie'l fo co Accendete Accendete Pastor le
fa ciell' fuc le facie'l foco ij'

He di stu che fastu che vo stu ah bestion ij
si o d'un laro si o d'un laro ij Non t'haltu ben sfondrao
poltron poltron che tutto di ti e sta a tola poltron che tutto di ti e
sta a tola tiri'in mal' hora tiri'in mal' hora ij ij
tiri'in mal' hora triff' anegao Non t'haltu ben sfondra o Poltron che tutto di
ti e sta a tola tiri'in mal' hora ij ij ij
tiri'in mal' hora triff' anegao tiri'in mal' hora ij
tiri'in mal' hora ij tiri'in mal' hora ij tiri'in mal' hora ij'



Disgratiao scampao da la Galia scāpao dala Ga-

lia scampao da la Galia dala Galia ahlaro ahlaro tenedaf-

gritio ij te nedisgratio Mo fu mo fu imbrago mo fu

imbrago Nidubargioton chistu d'hauer tio tio tio ttravia

ttravia ij ij ala mal' hora ttravia a la mal' hora

la mal' ora Zani o Zani ij nondubargioton chistu d'hauer

nondubargioton tio tio tio ala mal' hora ttravia ij al mal' hora

ttravia mal' ho re Zani e Zani mitraccomado ij



Felice cortesi habitatori Che sparg'il chiaro Mincio

in quelle valli Deh deh d' te s' epistā fra voi mortali Veduto ha-

uete Amo rer E qual f/ la cagion del grātimore? Deh

Debbiam seguirvi in cie lo ò ne l' Inferno L'andrè cor-

cando ij almi Pastori a Dio a Dio Ninfè

dolenti il ciel u' aspici a Dio u' aspici a Dio Ninfè dolenti il ciel u'

spici a Dio u' aspi cia Dio a Dio.



Cco sul Tauro A riuiderci torna Che scopre come fuo-
 le Che scopre come fuole E gl'animali e'l Mar L'aria e'l terre-
 no Tutt'auampand' Amore ij Tutt'auampand'
 d'Amore O Ninfe uicite fuore vscite fuore vscite fuore
 Deuampidi cristalli Guidate lieti & amoro si Balli Ripie mo-
 uete conleggiadri modi conleggiadri modi Guidate lieti & amoro-
 si Balli El pie mouete conleggiadri conleggiadri modi
 Chel bel Fauonio toglie Flora bella per Moglie Ballino scherzino



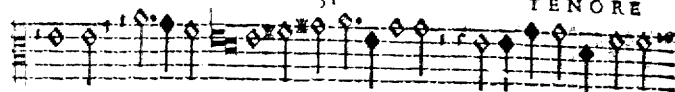
Mouingioios' il fron te Mouingioios' il fronte faltino
 cantino Mouingioios' il fronte il fron te Lieto sonar ij
 rumpendo rumpend' i tai parole Non vidd'un simil par Non
 vidd'un simil par vn simil par d'Amant' il sole E s'od' il pian e'l monte Lie-
 to sonar ij Non vidd'un simil par d'Amant' il sole
 Non vidd'un simil par vn simil par d'Amant' il sole d'Amant' il sole.

A Ccingeteu Amanti à l'alta impre sa E starà la difesa
 Ecco ecco che contr'A more se'n vien'il rio Dispet to Ch'in
 sua castodia hà elet to La Gelosia lo Stratio el Tradimen-
 to E lo Sde gn'el Formêto Spiegar l'infe gna
 ij vdit'udite già rumore A l'arm'a l'arma à l'arm'a l'arma Buttè
 selle Buttè selle à caual'là caual Sù sù fidi fantacini Gl'nemici
 ij Buttè sell'a caual'là caual'là caual à l'arm'a l'arma
 à l'arm'a l'arma ij Già par che'l ciel ij che'l

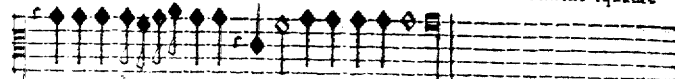
cielrimbom be ij e d'ogn'intorn'el
 gri do e d'ogn'intorno e d'ogn'intorno el gri do e di Guaccha-
 re Tamburri ij e streppicose Trom be ij
 Sù sù soldati à Perr'à Perta Che la Vittoria che
 la Vittoria è certa Fa ri ra ri raronfa ij
 Fa ri ra ri raronfa fanfan fanfan fanfano. Seconda parte.
B A l'altra parte corre Co' suoi còpagn'innanti cor-
 re co' suoi còpagn'innanti Vedi là Vedi là vedi là còpari re La S'cran-
 N. 2

ze l'Ardire l'Ardire l'Ardire Che son del Farettrato Segnaci fa.
 di Fan fa ri raron ij fa fan fan fan fan fan fan fan fa ri
 ra fan fan fan fan fan fa ri raron fan Tutti agli stendardi E non siate tar-
 di Tutti agli stendardi E non siate tardi Tutti agli stendardi E non siate
 tar di Che gli Auerfari vengano vengano vengano ga-
 gliardi E la vil turba sfacc E la vil turba E la vil turba
 sfacc Legati son con la catena d'o ro L'Orgo-
 glio l'O: goglio ij corc'e frume ij Ve-

cid'urt' & abbate i frange e preme infrang'e preme Voci.
 de vrt' & abbate infrang'e pre me. Terza parte.
 Ecco Mattra. Che cing' & crin di gigli d'oro ij
 Ein fin da l'in d'al Mo ro Per arco Per ar-
 co ij opra le ci glia Et a gran merauiglia Gli nemici d'A-
 g morfaette piglia Glinemici d'Amor Sguardi Lusinghe Lu-
 singhe ij Atti leggria dri Son'al nemico stuol
 ij armi pungen ti Cure Sospiri



Ghiaccio' mar tiri e finti (guar di Son' a l'amiche squadre



accuti dar di accuti accuti dardi Quarta & ult parte.



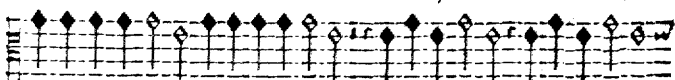
Ntando. Grid'il coraggio s'ardi-



re Adofs' adofs' ad-ss' adofs' innant' innant' innant' innanti O arditi Aman-



tio arditi A manti Seira ferra ferra ij ferra ferra



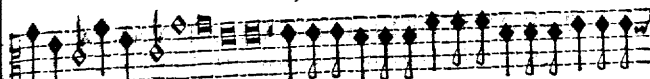
Tutt' a la battaglia ij a la battaglia ij



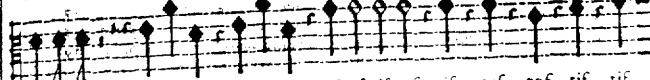
El' nemico El' nemico el' nemico affaglia Amazz' amazz' amaz-



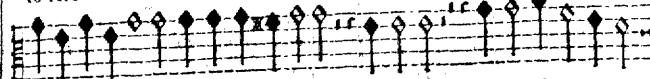
l'amazz' amazz' amazza amaz za amazza amazza tif taf tof



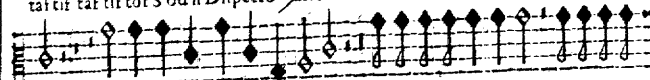
tifraf tof tifraf tof tifraf tof ti fere ra fere to fere ti fere ra fere



to fere tifraf tof ij tifraf tifraf tif raf tof tif tif



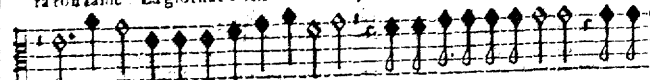
tafraf tifraf tof s'od il Dispetto dire Mi rendo mi rend' a buona guer-



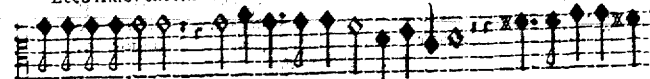
ra son tutt' i suoi stendard' a terra Fa ri ra ri ra ronfa Fa ri ri



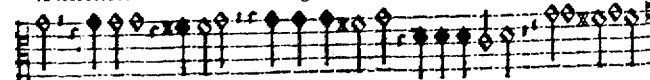
ra ronfaine La giornata' vin ta ij e vinta



Ecco Amor che sen va vittorioso che sen va vittorioso che sen



va vittorioso Ecco ecco gli Amanti Illu stri Viua Farnesie



Pij Farnesie e Pij per mille lustri per mille lustri ij

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI

Madrigali A 5.		Madrigali A 6.	
Se desio di fuggir	1	Saura le lucande	27
Se tra verdi arbuscelli	2	Ona ci par	28
Al bel de tuoi capelli	3	Et altri amaro fetti	29
De la mia cruda	4	Severata A 6.	
Chi forte prima	5	Tiridola non dormire	30
Capricci A 5.	2. parte	Sai ch'io ti dico	31
Margarita dai Corai	6	Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
Tibi tocb, ch'è quel	7	Obella obianca Villotta A 6.	33
Ciurlanda Vinata Prima	8	Dialogo A 7.	
Le pule Cerf Vinata Seconda	9	Dolcissima mia vita	34
Citene Ninfe Pawana	10	Lotto Amarofo A 7.	
Gioite tutti Saltarello	11	Chi mette all'orto la	35
Trinella Saltarello	12	Sua ventura 2. parte	36
Mostrauuanciel Tedesca	13	Hora che l'erin 3. & ult. parte	37
Arie A 3.		Dialoghi A 8.	
Soglie vero	14	Ecco Nuntio di gioia	38
Amor opra che puoi	15	Vieni o Morie	39
Io spero, e temo	16	Risonanza d'Echo A 8.	
Non vo pregare	17	Echo risponde	40
Infinitane A 9.		Diversi linguaggi A 9.	
Sanitae allegrezza	18	O Messir o Patria	42
Beh vita all'abozzina	19	O disgratiato 2. parte	43
Momagari colonna	20	Dialogo A 10.	
Canzonette A 4.		O felici e cortesi	44
Damone e Pili	21	Ecco sù'l Taurus Col Ballo p'nozze	45
Che sai Dori	22	Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.	
Beh prega Amore	23	Accingetevi tutti	47
Se ben mi c'habbuo tempo Aria	24	Da l'altra parte 2. parte	48
Fantasia A 4. Senza parole	25	Ecco Mastra del campo 3. parte	50
		Intanto grida 4. parte	51

IL FINE.

**S ELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE**

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. 4. 45. 46. 47. 48. 49. & 50. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insimiane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Loto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accomodate con la Intavolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

B A S S O V



ALL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI
E I GIOVANNI VECCHI,

Baroni de Chierberg & VV. de S. M. & C.

Signori miei, & Padri miei, & Figli miei.



Io vo' piacere a' Illustrissimi Signori le ragioni che inuitato m'hanno a chiamar *S. E. L. V. A.* a queste mie note stuficate, o marciareci a hauer così detto a casa, e farlo, che interpretato questo titolo lontano dall'incertezza mia, e d'illustre, che per consenso in effi un filo continuato, così reglino, non dico, ma arano pesi senza quell'ordine che ne gli arti fuoli guardati vederli vuole, ma perche dove non è ordine non po' esser cosa buona, si dira che questo è un confuso, il quale se non nel suo tutto, almeno nelle sue parti, è ordinato & distinto. A questa voce *S. E. L. V. A.* aggiungo poi di *RICH. E. A. T. I. O. N. E.* perche si come in una Selua vi si mirano varietà

d'herbe, e di piante porgere di riguardant tanto diletto, così debba la varietà dell'harmonie sparsa fra questi miei canti sembrare una *S. E. L. V. A.* Et hauendo altresì quanto in uno lo sud seruo col sumi-

gliare, il gramo col saceto, e col danzuoale, dou' n'ha sterne quella varietà, di che tanto il mondo gode. Sobene che per auentura, alcuni potrebbero al primo incontro, questi miei Capricci, bassi e leggeri stimare, ma jppino questi che altro titolo di gracia, d'arte, e di natura ci vuole a far bene una parte riduceli in Comedia, quanto a fare un vecchio prudente e sano; e non fanno che al Musico siabene alcuna volta col canto graue, il familiare inforire, prenderdosi l'essempio dai Poeti, che se bene la Tragedia de' suoi dar dentro a suoi termini, non seruendosi delle parole domestiche della Comedia, ne questa di quella, dice Horatio nell'arte poetica.

Spesso auiene però ch'alza la voce
il Comico, e ragiona alcuna volta
il Tragico con voce humile, e bassa.

Ma se questi tali vorranno persistere in opinione ch'altri non possi per recreatione abbassarsi, dirò ch'eglino siano gli spini, e triboli che nell'horride Selue attrauerfar si sogliano, e comunque si sia, spero che quelli che faranno spettatori delle mie ationi, debbano aggradir l'opra mia, se non perche sia di vaglia, almeno per hauer ella scritto in fronte gli Illustrissimi, & offeruati nomi delle *SS. PP. Illustrissime*, alle quali già consurai me stesso, quando già molto tempo v'ay fra molti altri il Sig. Pietro Antonio Tueria, sparere vn Oceano di lodir ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benchè sia nel theatro del mondo manifesta, hebbi però caro d'adirne ragionare a così gran virtuoso; hor confacro la presente opra effetto della mia deuotione, & puciol arra della mia seruitù; Ne le paio meraviglia che solo per fama le possi esser tanto deuoto Seruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuiene a Trencipi e Signori il conoscere, ma esser conosciuti & ammirati, si come a me hora auiene, che se l'canto d'Orfeo di lontano i sassi, e le selue a se tiraua, così il suono del gemino valore ed Illustri lor costumi, hanno tirato la mia *S. E. L. V. A.*, la quale senza dubbio si rendera domestica, quando elleno coi piedi del loro vedito entrando in effi prenderanno recreatione da tanti armonici arbuscelli, rendendomi sicuro che le seluaggie, e velenose fiere al loro aspetto placide e mansuete si faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle *SS. PP. Illustrissime*

Seruitore Deuotiss.

Horatio Vecchi.





PROEMIO. A 5.

BASSO

E desio di fuggir.

Tutti lieti tutti li-

tie fellici Deprati v'cite fuori

A pascere l'herbette fiorintenti

A pascere l'herbette fiorintenti

ti E da Lupi E da Lupi fuori e d'ogni belua

Venite venite a

ricrearui

Venite venite a ricrearui

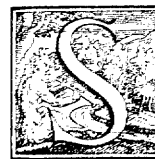
Venite a ricre-

arui in questa SELVA.

Madrigale. A 5.

2

BASSO



E tra verdi.

L'Aura di Paradiso

Amor

fouiemmi il giorno Che spirò la dolcissima mia

Diua Che spirò la dolcissima mia Diua L'au

ra

almio cor intorno L'au

ra almio cor in-

torno Percui se tutt'auampo

El'aura e'l foco

Mi fia gradito in

ogni tempo e loco

E l'au

r'e'l fo

co

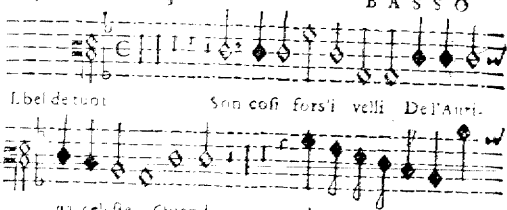
Mi fia gra-

dito in ogni tempo e loco.

Madrigale A 5.

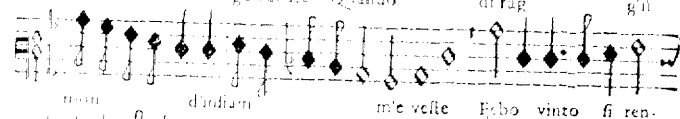
3

BASSO

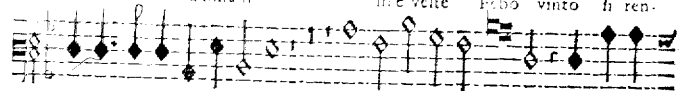


libel de tuot Son così fors' i velli Del'Anni.

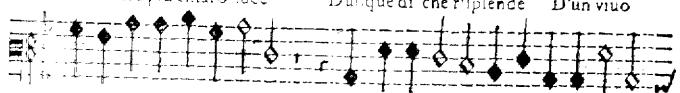
ga relle Quando di rag g'il



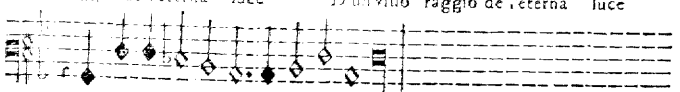
non d'indian me veste Ebo vinto si ren.



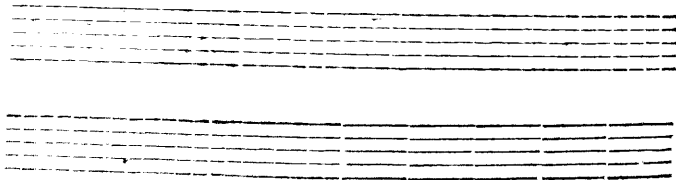
de Mentre più chiaro luce Dunque di che risplende D'un viuo



raggio de l'eterna luce D'un viuo raggio de l'eterna luce



L'un viuo raggio de l'eterna luce.



Madrigale Prima parte. A 5.

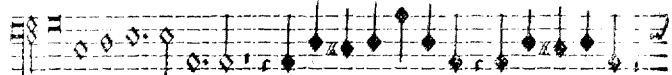
4

BASSO

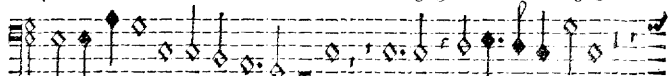


E la mia cruda forte Non di color ch'è

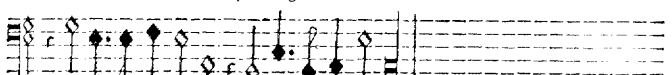
del mio cor la chiauè ch'è del mio cor la chiauè Ch'è l'è



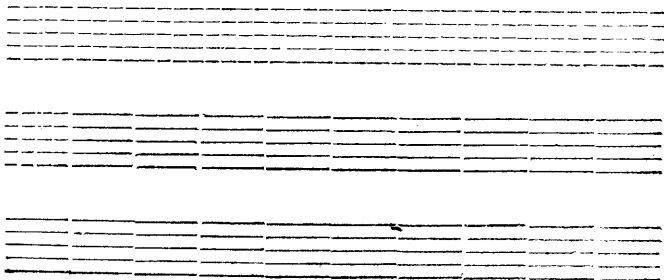
piu chela morte Piena Piena d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio



Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue



e vita non haue e vita non haue.



Seconda parte. A 5.

BASSO



5

Hiforte prima di faper' e d'arte Strin-
gerli nodi fan ti la fentenza non ca sem
giusta parte Congiunto l'altro con eterno duolo Con-
giunto l'altro con eter no duolo.

Capriccio Primo. A 5.



Argarita dai Corai Leua fu che cant'i
Gai E mi che non ghe penfo la la diridon
la la diridon E mi che non ghe penfo

BASSO

5

la la diridon Me Mari è vn tucluru E mi che nò gha penfo E mi che
nò gha penfo ij la la diridon Me Mari è an-
da à Pauia A compra la Maluafia Per far la fupplà l'A fen Per
far la fupplà l'A fen la la diridon Me Mari è vn Zenti l'hom Le di
ben ma pouer hom E mi che nò gha penfo la la diridon E mi che nò g a
pens'ij E mi che nò gha penfo la la diri don la la diri-
don la la diridon diridon diridon diridon la la diridon la
la diridon.

Selua di Horatio Vecchi X

Dialogo A 5

7

BASSO

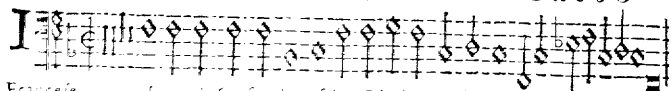
ch tach. A stagh ma o Signur ch'ul me Patriù M'ha cazar fo di
 ca e n'ha b'ha A ch'lo enfat Mest'f'anda j el mond E darm co me Mu-
 serpl'f'op cond plat'f'iocond ij Merlot a no sui ch'ai hovn
 bel B bar Chedara quilo ij a cl'ofura j'ersona E me Mu-
 ser no m'ofrera li Mont Sora f'ita poltra Mest'f' Pe orb'chil
 no gheved bocu O Pomna o Muzer Mest'f'ola Monata m'na ij
 Lamona Lamona j'v Zentil Cavalier O bella mona Dno bel Babuino
 f'alta la Mona ij E f'alta ij e f'altu Babuino.

Vinata Prima. A 5.

8

BASSO

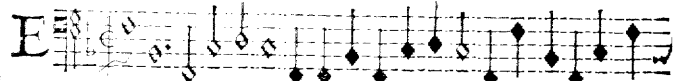
Isolanda. Che comada? sta beuanda ij nasc'al Monte
 Montemola montemola ij che comada? sta beuanda ij
 vienda la Costa Costemola Costemola ij Che comanda?
 sta beuanda ij nasc'al Braccio Braccemola braccemola ij
 Che comada? sta beuanda ij nasce dal Tiro Tiremola ri-
 temola ij tire mola Cicrianda Done no'ce sta be-
 uanda? beuemola beuemola ij Buon pro ti facci
 ij Buono tutto Buono tutto Che'l buo vin fa sem' re froto.



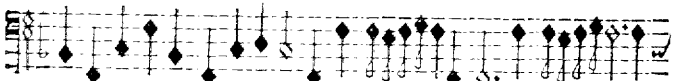
Francese E vous le Garçon vous s'ir. E boir a la fontaine ij
Italiano Ecco l'buò Bacco a noi viene Deu 4 per l'argi no more ij

Frans. Ich by arcy non bil amy
celle. E a ti si mereme
S'non ch'asai di que mi
L'innata yate pl'rie
Le Garçon du bon vine pa pris
M'ou su na gran peine

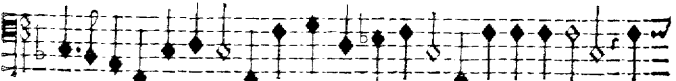
Italiano Vediti Gutto ch'in mantiene
Per allegarne il core
Sento p' a aprirsi le vene
A ch'li grato odore
Questo al mondo ne mantiene
Gultiam si buon liquore



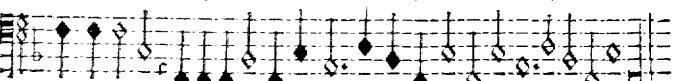
Chiusa. Boir a la fontaine E boir a la fontaine E boir a la E
Gultiam si buò liquore Gultiam si buò liquore Gultiam si buò Gu-



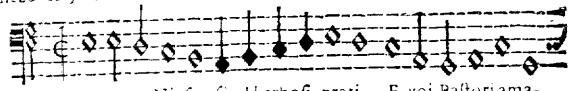
boir a la E boir a la fontaine E boir E boir E boir E
fiam si buò Gultiam si buò liquore Gultiam Gultia Gultiam Gu-



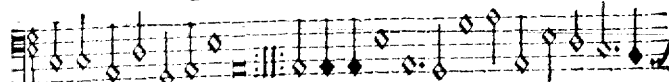
boir a la fontaine E boir a la fontaine a la fontaine a
l'ia si buò liquore Gultiam si buò liquore si buò liquore si



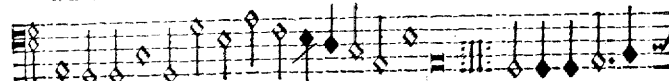
la fontaine ij E boir a la fontaine ij
buò liquore ij Gultiam si buò liquore ij



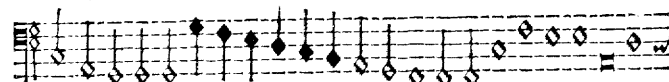
Irene Ninfe sugl'herbosi prati E voi Pastoriama-
E tu Damone lascia i cari Armenti E al fuò de noit'accè-



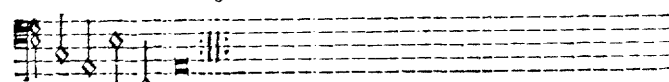
ri E voi Pastoriama ti E al uò de noit'accenti E ghirlandette de plu vaghi de plu vaghi
Prendila e feco men'alte caro-



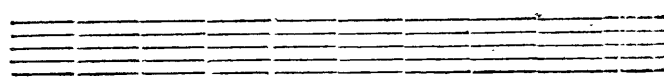
fiori Tesserà Tesserà la mia Clori Poi che le die-
le Chete fosi Chete folbra m'e vuole E noi fare-



d'Amore Bellezza tal che pò rapire il core E di dolcezz'ancor trar
m'in tanto Per allegrezza risonar le valli Al dolce suon de pletti



l'alma suo re.
cantie bal li.

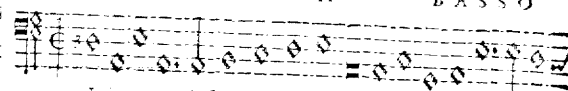


La Intavolatura de Liuto è nel Canto.

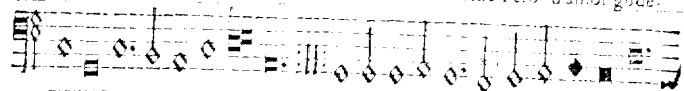
Saltarello A 5. ditto il Vecchio.

11

BASSO



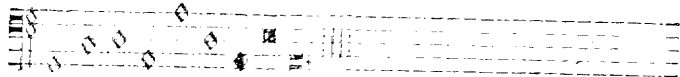
Totre tutti in suoni e in canti e in balli Por che la vaga Pri-
Prendete Ninfe i vostri almi Pastori Che la stagione non si
Passa la Primavera el Verno viene Però d'amor gode.



manera ogni ra E hor leon le valli
la muta al sol lo Borsigare gl'ar dori
d'Amore o Amati Che le miei fe rene



E fuor la rofa spunta Subzang'Amori Subzang'Amori
Sen za pora mentiro Lieto calate Lieto calate
E d'Angeli ferociti Tolto hano fin Tolto hano fine



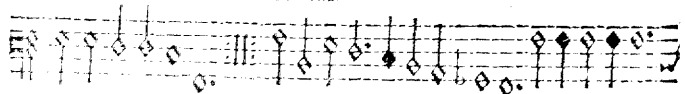
E van spargen sporendi fiori
Le verdi herbe trilli e trilli
Come simbi an simbi a al fine.

Nel Canto vi è l'Intavolatura di Liuto.

Per Sonare con gli Strumenti da Corda A 5.



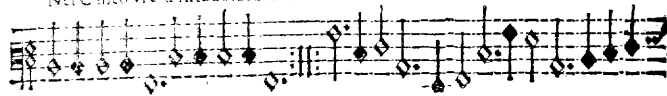
A rancello ditto Trinella.



Nel Canto vi è l'Intavolatura di Liuto.

12

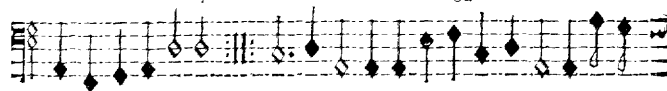
BASSO



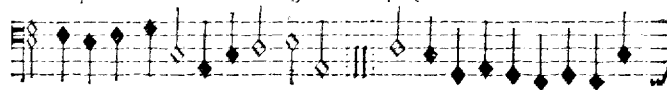
Tedesca A 5.



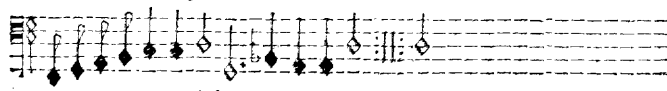
Ottaprin ciell'Alba di giglie rose Coronat' il bel
Spuntava fuor dall'Oceano i raggi Lucidissim' il



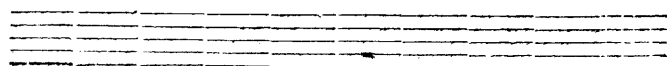
cin quando s'unio La mia bocca la bocca del ben mio Restai
Sol quando s'udio Ragionarmi più pian co' il cor mio Fa con-



pru all'hord di vita Melchino me Quando sentii dopparli la fe-
tento le tue voglie Beato te Che del seruirli frutt'al fin fi



ri ta o fortunato me. Quan-
co gle o fortunato te.



Nel Canto vi è l'Intavolatura di Liuto.



Eglie vero Himeneo Che l'almei cori Di feld'amori Leghà gl'a-

manti Con nodi tanti Hor firi gli Aminta e Clori cori forte Ch'en non

fiuol gl'amor se non per morte se non per morte Hor

E l'annodi gli Amanti
A tutte l'ore
D'eterno amore
Con pace vna

In Ch'io ordra
Hor fa se giulio, e se benigno sei
Ch'eterni fian gli amori, e gli Himenei.

Handwritten musical notation for the basso part, including a large initial 'E' and various musical symbols.



Mor oprà che puoi Chel mio contento sia d'eterno

tempre Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioi-

ro mai sempre Ch'io gioi-

Amor prega colei
Che stabil fia nell'amor mio costante
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille che'l fai
Che sola è la cagion del viuer mio
E ch'altra non desio

Amor fa ch'ella intenda
Le tue dolcezze, e i tuoi diletta cari
E che da me l'impari

Amor falle sapere
Che chi non è soggetto al tuo gran regno
Eglie di vita indegno.

Handwritten musical notation for the basso part, including a large initial 'E' and various musical symbols.

O sper'e tem'ardo e mi disfacio E qu'ar-
dore. Ch'o dent'al core Non mi vuol viu'e non mi trahe d'impaccio e
non mi trahe d'impaccio.

Io volo, sopra il cielo, e in terra giaccio Ho in odio, & amo, e flego chi m'ancide
E in tal pensiero E pur non veggio
Io mi dispero Com'io vaneggio
Che nulla stringo, e tutto il m'odo ab- Ch'Amore al fin di m'è si burla e ride.

(braccio)

Io piango, erido de grauosi homei

E in tale stato

Son condannato

Per Donna che par bella agl'occhi miei.

On può pregare Chi a' m'ascolta ii
Che la mia Diua d'Amor'e priua La ride la ghigna la burla ii
La sprezza chi fa l'amore Ahime ahim'e'l mio core La'

Grido pietade

La notte e'l giorno

Ma la nemica

Non ode mica

L'è fonda l'è muta, l'è cieca l'è priua di ve-

Ahime il mio core.

(ro amore

La segue ogni hora

Ma più mi fugge

Perche l'infida

Più non si fida

L'è cruda, l'è fiera, l'è ingrata l'è fatia di

Ahime il mio core. (far l'amore

Tu che la tenti

La ciala l'atrada

Che non ti gioua

Far ogni proua

L'è bella, l'è faggia, l'è ricca, l'è sana, ma fen-

Ahime il mio core

(za amore

Sai ch'io ti dico

Tu vai penando

E'l tempo perdi

Con gli anni verdi

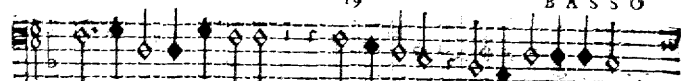
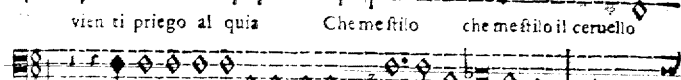
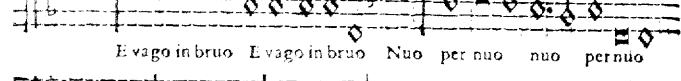
Si prede a' solazzo, a' piacere, a' cōfor-

Ahime il mio core (ro, l'altrui dolore

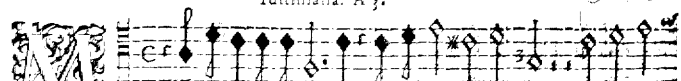
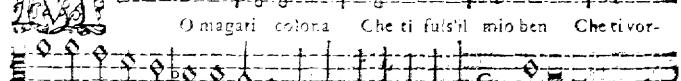
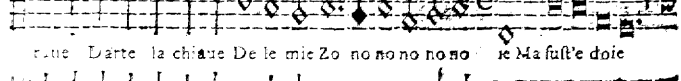
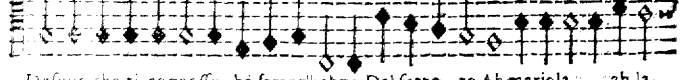


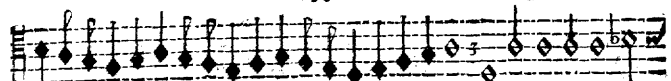
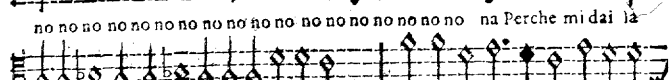
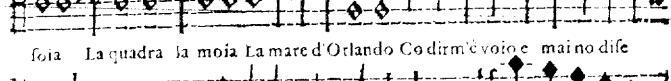
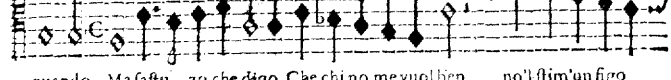
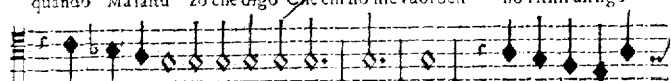
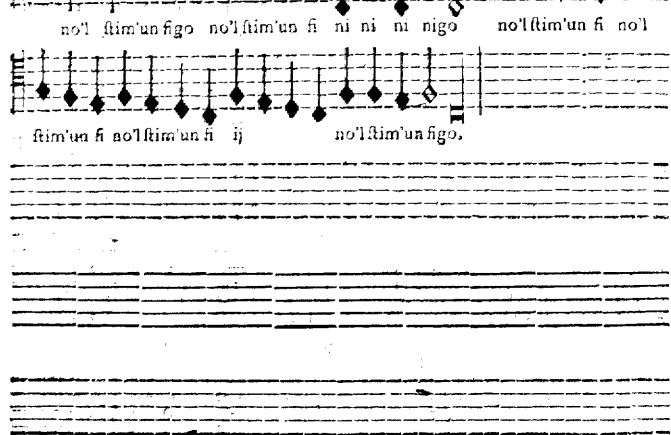
Anitae allegrezza, e bezziaffai, I ciel ve daga o
 sposiauenturai Semo qui traghettai Sol per veder ne ne ne ner Cop-
 piacosi Zentil Devu e devu degna ch' campanil Tutti sonaà regat-
 ta Tutti sonà regatta Che sempre no se catta Marie Moier de sta con-
 dition Imo Credemo che Giou'e Giunon i fia la su al bal-
 con Occhiezàdo à si gran felicità na nana na e No viist'in altre-
 ra nana na na na nana na nana na e Messer no messer no
 Maideno maidcin bona fe no no no no no no o questo no

Ne se ne troueria come vu ne in Venesia ne in Paula Hor se fual-
 liegra ij alliegr'alliegr'alliegra Anzola cara fia Anzola
 cara fia Anzola cara fi ni ni ni nia. Iustiniana. A. 3.
 Eh vita alla bastrina Riofeninetta ij
 Riofetta damaschina Perche tanto martir à chi si muore Se ben
 farò sionza o Vi vorrò sempre ben Vivorrò vi vorrò vi vorrò
 sempre ben ben fin c'harò fiao ij fia
 c'harò fiao fin c'harò fia O viso inzuccara na na na o Deh


 vien ti priego al quia Cheme fillo che me fillo il cervello

 Evago in bruo Evago in bruo Nuo per nuo nuo per nuo

 nuo per nuo ij

Iustiniàna. A 3.


 O magari colona Che ti ful'sil mio ben Chetivor-

 rane Darto la chiave De le mie Zo no no no no no le Ma fust'e doie

 Dalpao che ti cognosso ho sempre habuo Dal fatto to Ah mariola ah la-

 ra l'ho belapuo Che no t'è cara La raia Pantolonissima perlo no


 no no no no no no no no no no no no no no na Perche mi dai la

 foia La quadra la moia La mare d'Orlando Co dirm'è voio e mai no dife

 quando Ma fastu zo che d'igo Che chi no me vuol ben no'l stim'un figo

 no'l stim'un figo no'l stim'un fi ni ni ni nigo no'l stim'un fi no'l

 stim'un fi no'l stim'un fi ij no'l stim'un figo,


Canzonetta. A 4.

31

BASSO



Amon e Fillinfieme Guerreggiavan frà lor ij
confor z'estreme Parieran l'armi colpie le feri-
te i colpie le ferite Et era Amor present' a si gran lite. Pari

Eran guardi possenti

E lor armi ch'avean falde e puagenti

Eran sospiri i colpi, e i cari baci

Eran le ferite accorte, e audaci

Ma si cangio la sorte

Che da colpo mortal sentendo morte

Filli nel petto; cede, e s'abbandona

Dicendo amico iò ti perdon perdona.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.

First system of lute tablature (6 lines) with rhythmic notation above and below.

Second system of lute tablature (6 lines) with rhythmic notation above and below.

Third system of lute tablature (6 lines) with rhythmic notation above and below.

Canzonetta. A 4.

32

BASSO



Hefai Dori che pensi haurò mai pace? Pace e letitia haura-
i Pace e letitia haurai Deh dimmi l'ora Quàdo vedrai dal ciel scen-
der l'Aurora Quàdo vedrai dal ciel ceder l'Aurora. Deh

Che fai Dori che parli? haurò mai tregua?

Tregua e còforto haurai; deh dimmi il puto

Quando Febo da noi sarà disgiunto.

Eugga dunque la luce, e l'biòd' Appollo

Tosto i bei raggi alcòda, e vien tu fera

Viètene via volando anzi ch'io pera.

First system of lute tablature (6 lines) with rhythmic notation above and below.

Second system of lute tablature (6 lines) with rhythmic notation above and below.

Third system of lute tablature (6 lines) with rhythmic notation above and below.

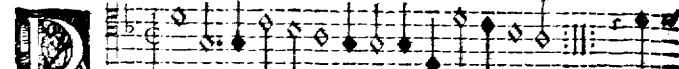
Selua di Horatio Vecchi

Z

Canzonetta A 4

23

BASSO



Eh, preg' Amor il Fato Ch'oda gl'ardenti preghi Che



s'egli auien ch'ei voti miei pieghi Farò ghirland'al tuo bel nom'amato



to al tuo bel nom'amato Farò ghirland'al tuo bel nom'amato Che

Deh digli che mie voglie

Faccia contente homai

Che s'egli auien che dia fine à miei guai

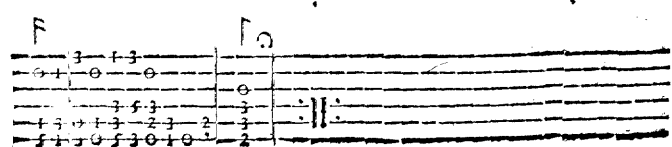
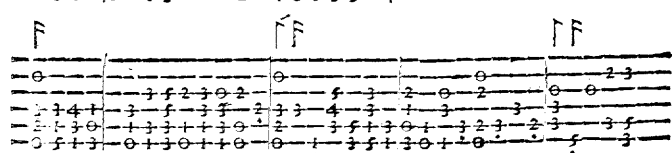
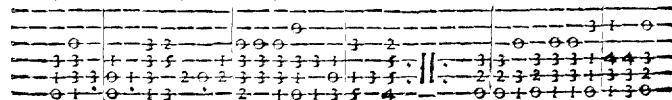
Nel Tempio tuo spargero fiori e foglie.

Dunque ogni acerba noia

Scaccia ti prego o Amore

Che s'opri la tua forza e il tuo valore

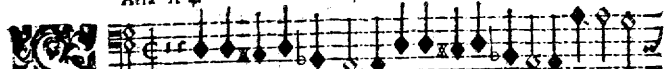
Farò saper che sei Nuncio di gioia.



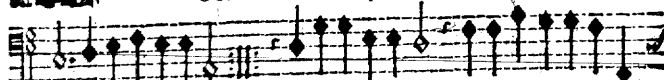
Aria A 4

24

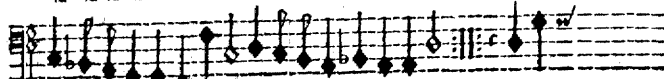
BASSO



Oben mi ch'ha bon tempo ij Fa la la



la la la la la la Al fo ma ba sta mo Al fo ma ba sta mo la



la la la la la la Fa la la la la la la la. A fo

So ben ch'è favorito Falala

Ahimè no! posso dir Falala

O s'io potessi dire Falala

Chivà chistà chivien Falala

Lati darà martello Falala

Per fatti disperar Falala

Saluti e baci mani Falala

Son tutti indarno à fe Falala

Non gioua fare il Zanni Falala

Andando suè grù Falala

Al puo ben impicarsi Falala

Ch'al non farà nient Falala

Passeggia pur chivuoie Falala

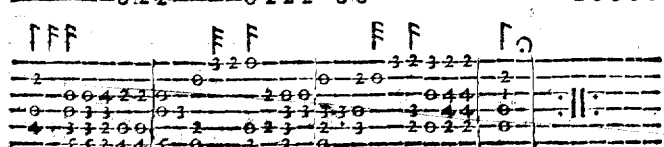
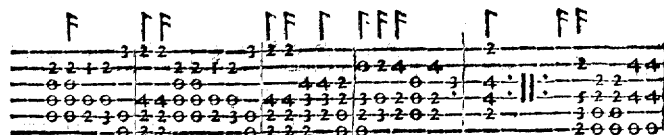
Che'l tempo perderà Falala

O parli, ò ridi, ò piangi Falala

Non trouerai pietà Falala

Dice il prouerbio antico Falala

Ch'ha fatto suo buon prò Falala



Fantasia A 4

25

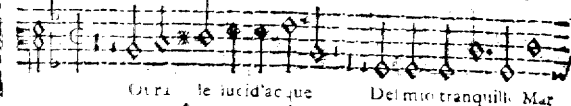
BASSO



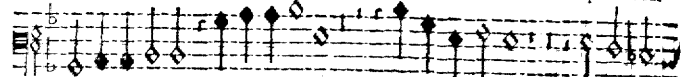
26

BASSO





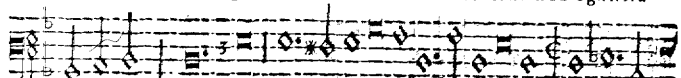
Ora le lucid'acque Del mio tranquillo Mar



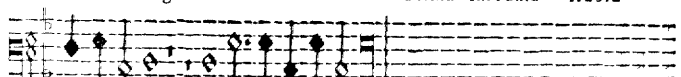
in alte note in alte note Altri scherzando Altri scher-



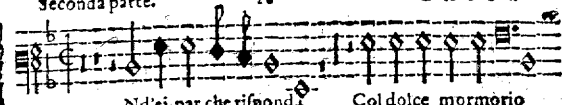
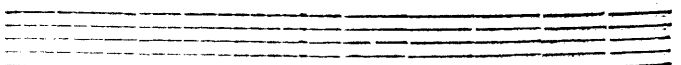
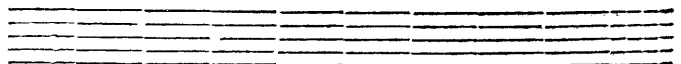
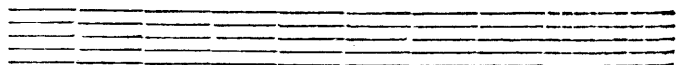
zando cantan'ad ogn'hora Altri scherzando cantan'ad ogn'hora



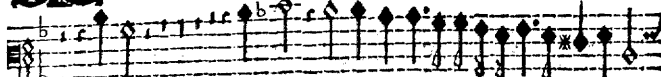
cantan'ad ogn'ho ra Ama chit'ama Ama chit'ama Adora



chit'adora Adora chit'adora.



Nd'ei par cherisponda Col dolce mormorio



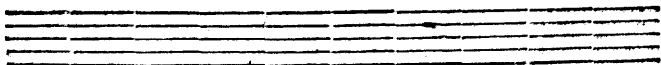
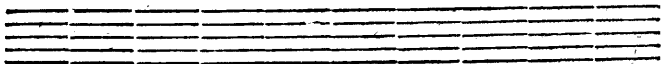
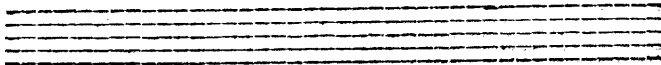
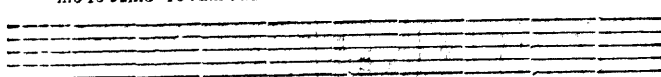
Che fa Che fa la sua chiar'on da



Io t'amo Io t'amo anch'io Io t'am'e ador' anch'io Io t'a-



mo Io t'amo Io t'am'e ador' anch'io.





T'altri amoroletti.

Con alternati detti

Cantano

Mareo Mare Quasi col canto voglion dimostra

re

D'ogni dolce conforto

Che questo Mar ti l'porto D'ogni dolce con-

forto Quasi col canto voglion dimostra

re

D'ogni dolce con-

forto

D'ogni dolce conforto.



Iridola

Tiridola non dormire s'un bel canto vuoi fen-

tire

Che si fa la serenata

con vna bella brigata

Sù presto esci dal letto Ch'udirai menar l'archetto Sù dal letto

fù dal letto prestamente

l'Arpicordo col Leuto E'l liron col corno

muto El liron col corno muto trouij tirin tron tré tren tren tren tirin

tren trin trin trin trin tirin trin trin Runda runda runda runda rundel-

la Runda runda runda la rundinella Hor fatti vn poco Donna à

lo balcone E ascolta se ti piace sta canzone.

Selua di Horatio Vecchi

AA

Seconda parte. A 6.

31

BASSO



Ai ch'io ti dico.

Amorofetta mia

Saich'ia ti di-

co Amorofetta mia Che tu mi rubi il core

Quando ch'antre l'hore Tantemingole tringole fringole Tante

gnacchare nacchare bacchare tu mi fai Deh apri homai S'io ti

bacio la bocca bella Non lo dicere a la Mamma Nò lo dicere a la Mam-

mà Non lo dicere a la Mamma Chela Campana suona suona

A Dio a Dio cara patrona A Dio cara patrona.

Canzonetta A 6.

32

BASSO



Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi

ch'el tempo nemico abbreuia l'hore

Viuiamo amiamo sempre can-

tiamo Cose d'Amore e d'un fereno vifo Viuiamo amiamo sem-

pre cātiamo Cose di gioia e di gaudi e di rifo Cose d'Amore e d'un fereno

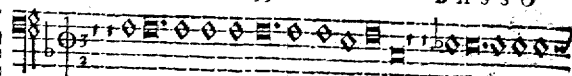
vifo Viuiamo amiamo sempre cantiamo Cose d'Amore e d'un

fereno vifo Viuiamo amiamo sempre cantiamo Cose di gioia e di

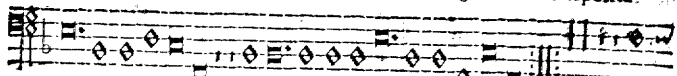
gaudi e di rifo Cose d'Amore e d'un fereno vifo Cose d'Amore

d'un fereno vifo.

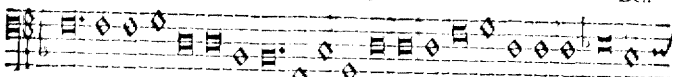
AA 2



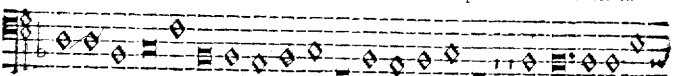
Bella o bianca piu che la cagliata O saporita



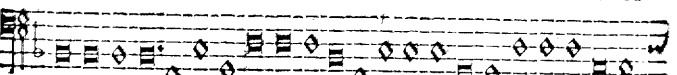
piu che l'infalata O saporita piu che l'infalata Deh



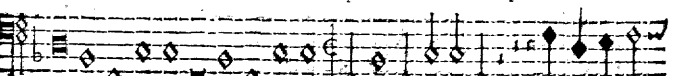
lasciati baciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la



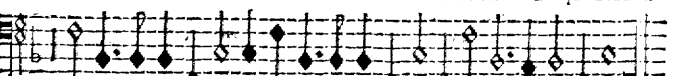
sposa Del Barba Tonla dindirin don la dindirin don Deh lasciati ba-



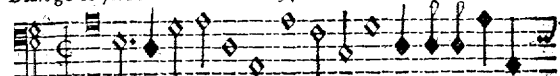
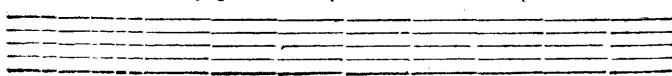
ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che sei la sposa Del Barba



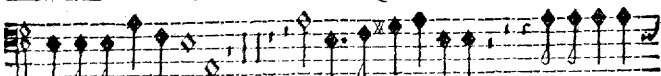
Tonla dindirin don la dindirin don la dindirin don L'e qui Giadon



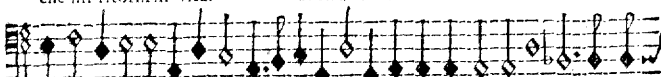
Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.



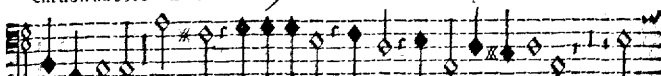
Oleisima mia vita Quando fia mai che mi ritorni



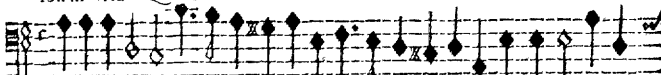
che mi ritorni in vita? Si ch'altri non ha vita non ha vita



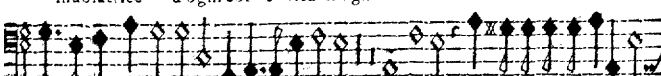
ch'non ha core E nel cor sta la vita Però s'io parlo ah ahich'io nò



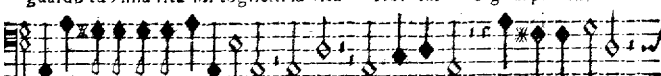
son'in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita Tu



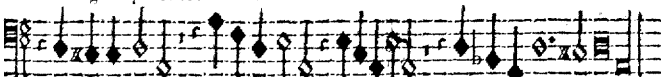
inuolatrice d'ogni cor e vita d'ogni cor e vita Me'l rubast'e col



guardo tuo mia vita Mi togliesti la vita Hor vini e godi piu felice vi-

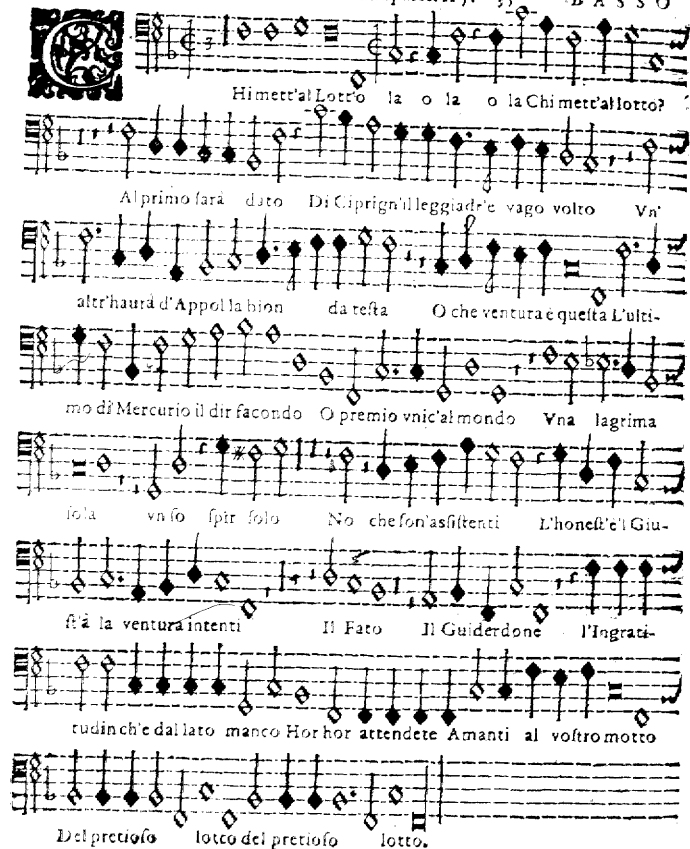


ta e godi piu felice vita E in noi si avn sol voler evna sol vita



evna sol vita ij ij evna sol vi ta.

Primo Cho. LOTTO Amorofo. Primaparte. A 7. 35 BASSO



Himett'al Lotto la o la o la Chimett'al lotto?

Al primo farà dato Di Ciprign'illeggiadrie vago volto Vn'

altr'haurà d'Appollabion da testa O che ventura è quella L'ulti-

mo di Mercurio il dir facondo O premio vnica'l mondo Vna lagrima

sola vnso spir solo No che son'asfittenti L'honest'e'l Giu-

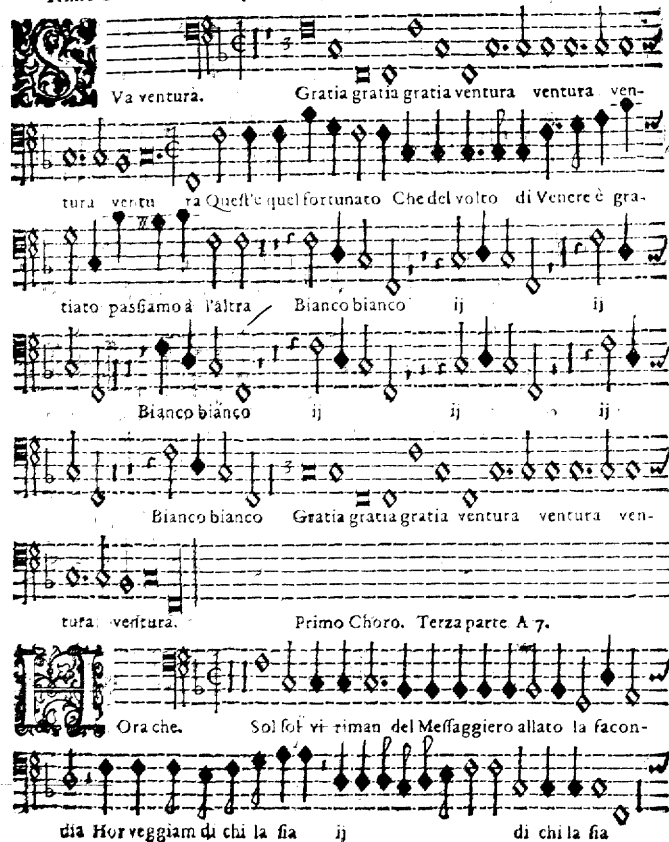
rà la ventura intenti Il Fato Il Guiderdone l'Ingrati-

rudin che dallato manco Hor hor attendete Amanti al vostro motto

Del pretioso lotto del pretioso lotto.

Primo Choro. Seconda parte. A 7. 36

BASSO



Va ventura. Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ventu ra Quell'e quel fortunato Che del volto di Venere è gra-

tiato passiamo a l'altra Bianco bianco ij ij

Bianco bianco ij ij

Bianco bianco Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ventura.

Primo Choro. Terzaparte A 7.

Ora che. Sol sol vi riman del Messaggiero allato la facon-

dia Hor veggiam di chi la fia ij di chi la fia

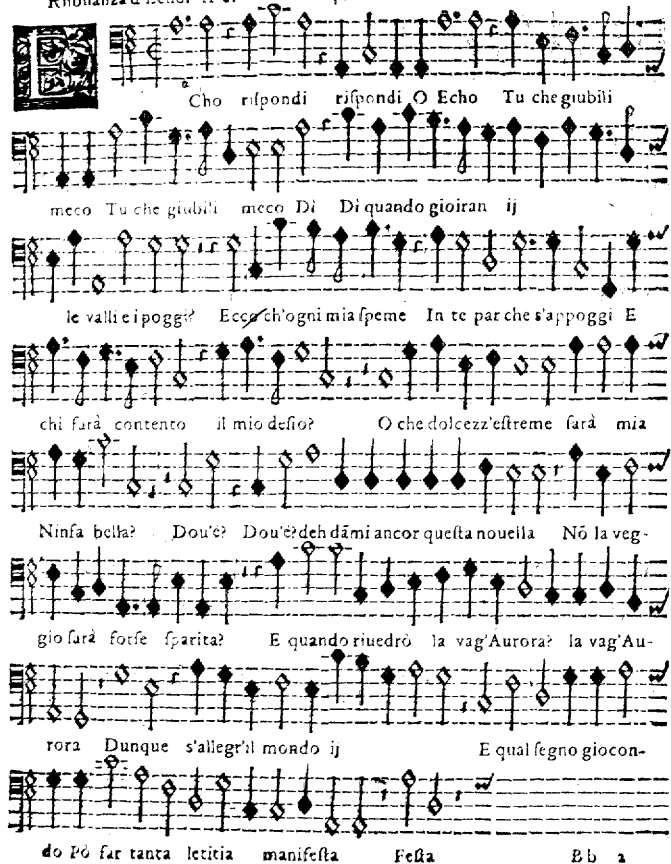
Bianco bianco ij A fu pur ach merlot s'acrez
 d'hau flolot Bianco bianco ij ij
 Bianco bianco ij Gratia gratia gratia ven-
 tura ventura ventura ventu ra Ecco ecco i premij brama-
 ti dica ciascuno il numero del motto Hor prèdete hor prendete
 hor prendete Ecco i eccou il lotto onde felici
 fete onde felici fete Gratia gratia gratia ventura ven-
 tura ventura ij ventura

Cco Nuncio di giola Ecco l'Amore Venit' a fargl'ho-
 nore Venit' a fargl'honore Fiori spargiamo su le bode chiome
 Poiche con mille modi O benedetta face Tutti cantiamo ij
 vniti Viua il nome d'amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor
 per tutti i liti Viua viua Viua il nome d'Amor per tutti li-
 ti O benedetta face Tutti cantiamo Tutti cantiam'uniti
 Viua il nome d'amor per tutti i liti Viua il nome d'Amor per tutti i liti
 Viua viua viua il nome d'Amor per tutti i liti.

Setua di Horatio Vecchi Bb



Ieno Morte la son morir bramo vuol coſi Amore
 Ahime ahime e pur ver Ben potrò ſe vorrai Donna me'l
 tolle Donna me'l tolle me'l tolle No e in ſue in
 fo co Dunque viuro? com'hor in pianti? e come?
 in feſt'in gioia in feſt'in gioia c'n canti in gioia c'n canti in fe-
 ſt'in gioia c'n canti Dunque viuro? com'hor in pianti? e come? in feſt'in
 gioia in feſt'in gioia c'n canti in gioia c'n canti in feſt'in gioia c'n canti.



Cho riſpon-di riſpon-di O Echo Tu che giubili
 meco Tu che giubili meco Di Di quando gioiran ij
 le valli ei poggj Ecco ch'ogni mia ſpeme In te par che ſ'appoggi E
 chi farà contento il mio deſio? O che dolcezz'eſtreme farà mia
 Ninfa bella? Dou'e? Dou'e? deh dāmi ancor queſta nouella Nō la veg-
 gio farà forſe ſparita? E quando riuedrò la vag'Aurora? la vag'Au-
 rora Dunque ſ'allegri'l mondo ij E qual ſegno giocon-
 do Pò far tanta letitia manifeſta Feſta

fi fi facciae gio co Fe sta Fe sta

Festa si facciae gioco Festa si facciae gioco ij

Eintanto che s'appresta ij Eintato che s'ap-

presta Il suon'el can t'el ball'in questo lo co

Accendete Pastor le facie'l foco Accendete Accendete Pastor le

facie'l foco e'l fo co le facie'l foco.

M I star bon compagnon mi trinchere co'l fiascon mi

piasere moscatelle Mi far garaus garaus garaus di bon mi

far garaus garaus garaus di bon mi far garaus di bon mi far bon

compagnon mi trinchere trinchere co'l fiascon mi piasere moscatelle mi

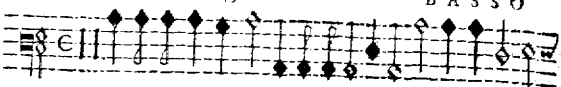
piasere moscatelle Mi piasere moscatelle mi far garaus garaus di

bon mi far bon compagnon bon compagnon.

Seconda parte.

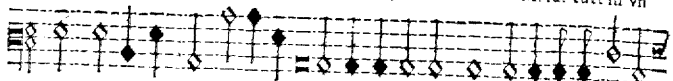
43

BASSO



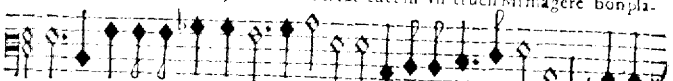
I Folentier star fol ij

Mi far tutt'in vn



truch tutt'in vn truch ij

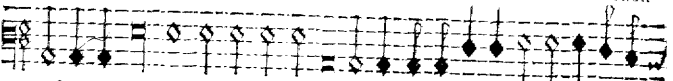
Mi far tutt'in vn truch Minägere bonpla.



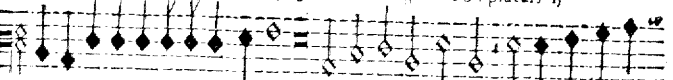
tais Mi folere star conten

te Mi folere star contente

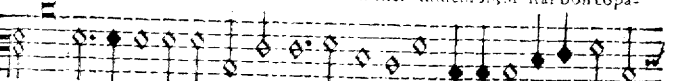
Minon



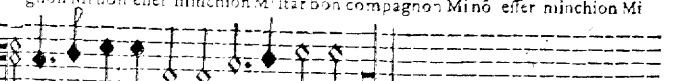
esser minchion Mi star bon cōpagnon Mi mengere bon platais ij



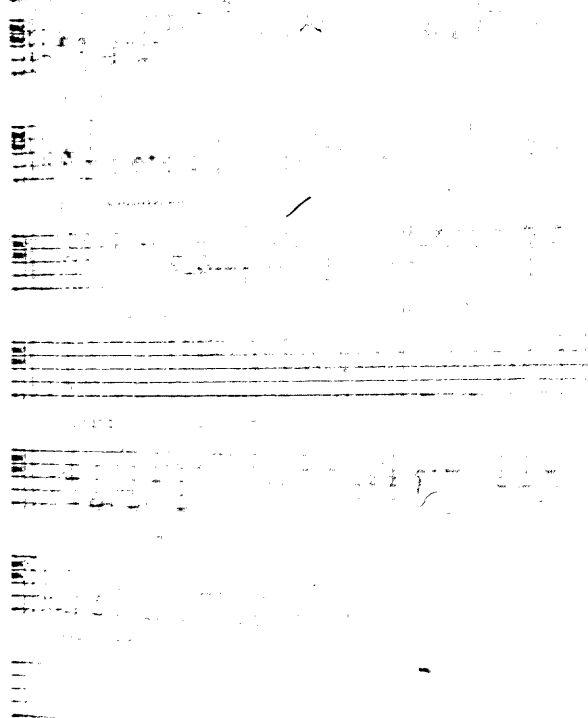
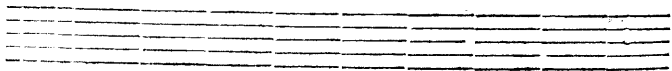
Mi Folere star contente Minon esser minchion, Mi star bon cōpa-



gnon Minon esser minchion, Mi star bon compagnon Minô esser minchion Mi



star bon compagnon Mi star bon compagnon.

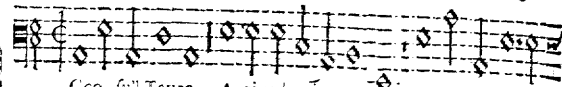




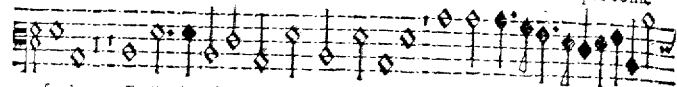
I Folentier star fol ij Mi far tutt'in vn
truch tutt'in vn truch ij Mi far tutt'in vn truch Mimāgere bon pla-
tais Mi folere star conten te Mi folere star contenre Minon
esser minchion Mi star bon cōpagnon Mi mangere bon platsis ij
Mi folere star contenre Minon esser minchion, Mi star bon cōpa-
gnon Minon esser minchion Mi star bon cōpagnon Minō esser minchion Mi
star bon cōpagnon Mi star bon cōpagnon.



Felici e cortesi habitatori De liquidi cristalli
Che sparg'il chiaro Mincio in queste valli Deh deh dite s'è picta fra voi mor-
tali Veduto hauet' Amore? E qual fù la cagion del grā timo-
re? Deh d'hou' incauto figlio Debiam feguirti in cielo o
nell'Interno L'andrem cercando ij almi Pastori à
Dio à Dio N'nte dolepril ciel u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio
N'nte dolepril ciel u'aspiri à Dio.



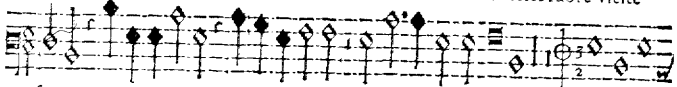
Cco sull' Tauro A ti sederci torna Che sempre come



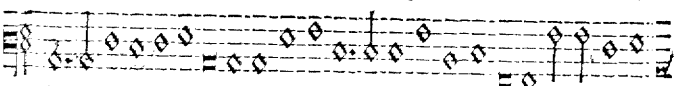
fuole Egli animali el Mar L'aria el terreno Tutt'auom.



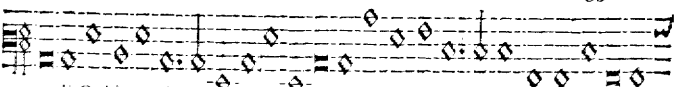
pard' Amore Tutt'auapàn d'Amo re O Ninfe vscite fuore vscite



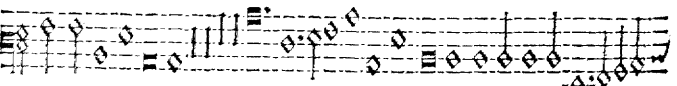
fuore vscite fuore ij Delimpidi cristalli Guidate



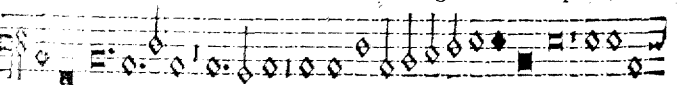
liet & amorosi Balli E i piemouete conleggiadri: modiconleggiadri



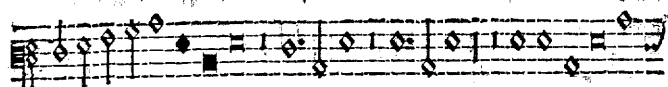
modi: Guidate liet & amorosi Balli E i piemouete conleggiadri modi



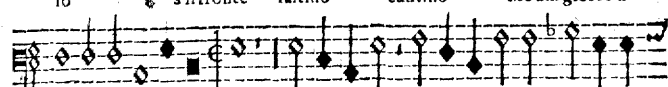
conleggiadrimodi Chelbel Fauonio reglie Fiorabella per



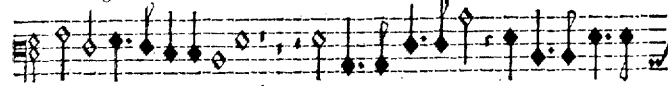
Moglie Ballino scherzino Mouingioio s'il fronte ij



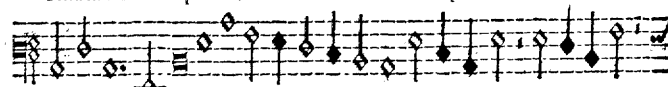
io s'il fronte saltino cantino Mouingioios'il



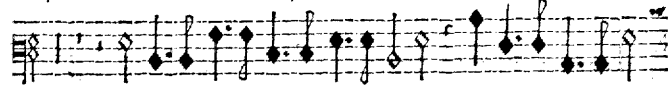
fronte gioios'il fronte Lieto sonar ij rumpendo rum-



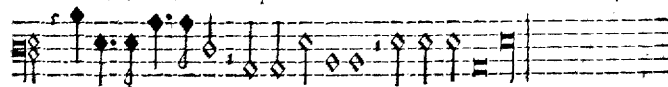
dend'in tai parole Non vidd'un simil par Non vidd'un simil



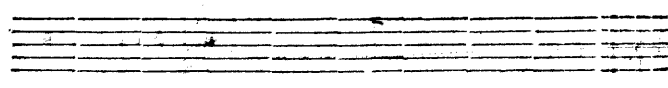
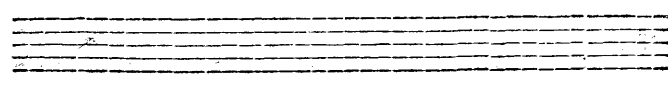
pard'Amant'il fole E s'od'il pian el monte Lieto sonar ij

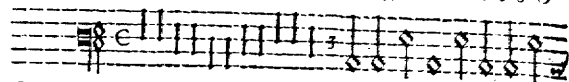


Non vidd'un simil par d'Amant'il fole Non vidd'un simil par



ij d'Amant'il fole ij



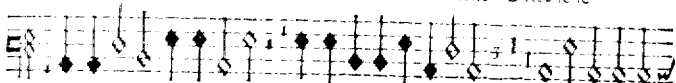


Comgetoui

A l'arm'a l'arma ij



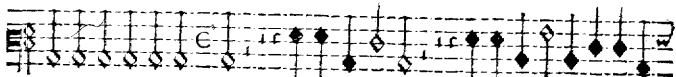
a caualà caual Butte felle Butte felle Butte felle



Gli nemici ij

Gli nemici son vicini

Butte fell'a ca-

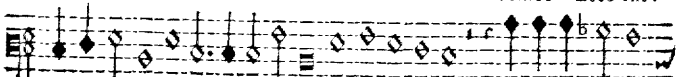


uall'a caualà ca ual a l'arm'a l'arma a l'arm'a l'arma ij

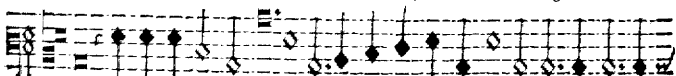


Già par che'l ciel ij

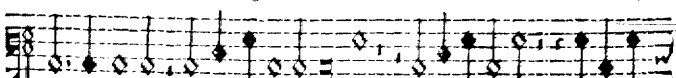
che'l ciel rimbombe Ecco che'l



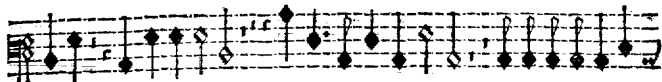
campo scorre l'innamorato fuol del ser Cupido E d'ogn'intorn'e'l



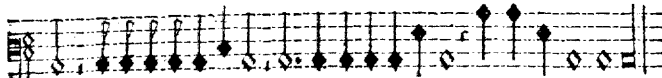
grido e d'ogn'intorn'e'l grido E di Gnacchar'e Tamburri E di Gnaccha-



r'e Tamburri E strepitose Trombe su fu foldati a l'ert'a

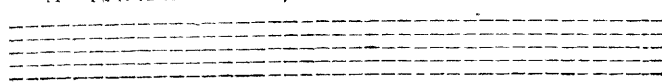


l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è certa Fa ri ra ri ra ron

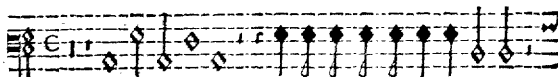


fa Fa ri ra ri ra ron fa ij

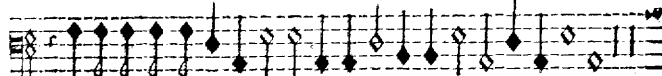
fan fan fan fan faine.



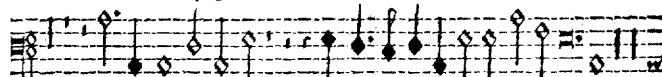
Seconda parte.



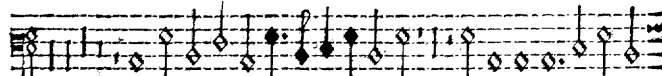
A l'altra parte corre Co suoi còpagn'inanti



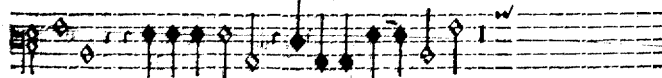
corre Co suoi còpagn'inanti Il Dispetto v'stut'in rossi manti



Vedi Amor armato Che l'Ocio e la Lasciuta tien'à lato



Che gl'aunerfari vengano gagliardi Amor vibra vibra la



face E la vilturba E la vilturba sfacc

Cc 2

E feriti di stral molti di loro E feriti di stral molti di loro

L'Orgo glio l'Orgo glio corre freme

corre freme ij Vccid'urt' & abbate infrange

infrang'e preme Vccid'urt' & abbatt'infran g'infrang'e preme.

Terza parte.

Ccco Mastra. Clelia Clelia Che ting'li crin

di gigli d'oro Stende de suoi begl'occhi il chiaro lampo

E per gli accu ti dar di Amoro fetti sguardi Gli ne-

mici d'Amor Gli nemici d'Amor faet'te piglia e ri fi

Lusinghe Lusinghe Daci parol' e baci alti contenti

Son'al nemico stuol Son'al nemico suo'armi pungenti e pianti

e trist'accenti e fo co

Son'à l'amiche squadre accuti dardi acuti dardi acuti dardi.

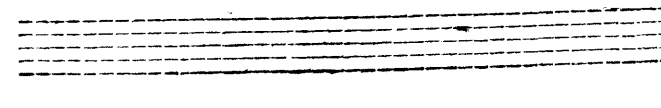
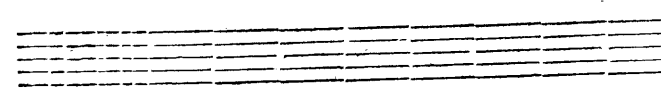
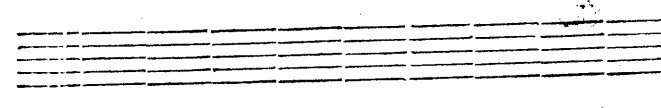
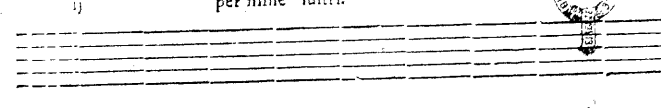
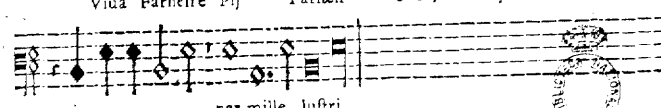
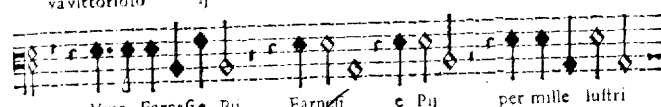
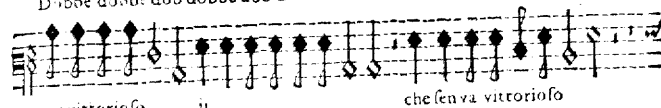
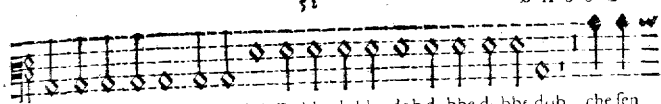
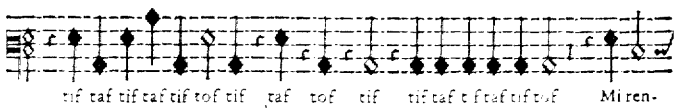
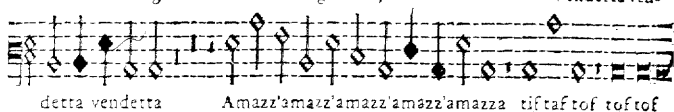
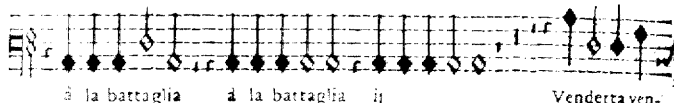


TAVOLA DELLA SELVA DI VARTA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		
Se desio di fuggir	1	
Se tra verdi arbuscelli	2	
Al bel de tuoi capelli	3	
De la mia cruda	4	
Ahi forte prima	5	2 parte
<i>Capricci A 5.</i>		
Margherita daitrai	5	
Tibi tochi, chi e quel	7	
Ciurlanda	8	
Io vengo Cerf	9	Finata Prima
Cittene Ninfe	10	Pauana
Gionte tutti	11	Saltravello
Triuella	11	Saltrarello
Mostraua in ciel	12	Tedesca
<i>Arie A 3.</i>		
Se gli è vero	13	
Amor opra che puoi	14	
Io spero, etemo	15	
Non vo pregare	16	
<i>Insimiane A 3.</i>		
Sonae alleprezza	17	
Deh via allabastina	18	
Mo magari colonna	20	
<i>Canzonette A 4.</i>		
Damone Filii	21	
Che sai Dori	22	
Deh preza Amore	23	
Sobrenni e ia buon ten-po	24	Aria
Fantasia A 4. Senza parole	25	

I L F I N E.

<i>Madrigali A 6.</i>		
Sarra le lucia' onde	27	
Ona di par	28	2. parte
Et altri amorosetti	29	3. parte
<i>Serenata A 6.</i>		
Tiridola non dormire	30	
Sai ch io ti dico	31	2. parte
Affrettiamoci	32	Canzonetta A 6.
Obella e bianca	33	Villotta A 6.
<i>Dialogo A 7.</i>		
Deleffissima mia vita	34	
<i>Lotto Amorofo A 7.</i>		
Chi mette al sotto ola	35	
Sua ventura	36	2. parte
Hor che t'erin	37	3. e 4. parte
<i>Dialoghi A 8.</i>		
Ecco Nuntio di gioia	38	
Vieni o Morre	39	
<i>Risonanza d'Echo A 8.</i>		
Echorispondi	40	
<i>Diversi linguaggi A 9.</i>		
O Messir o Patria	42	
O disgratia	43	2. parte
<i>Dialogo A 10.</i>		
O felici e cortesi	44	
Ecco su l'Amro	45	Col Ballo pnozze
Battaglia d'Amore e Dispetto	46	A 10.
Accingeteui tutti	47	
Da l'altra parte	48	2. parte
Ecco Messra del campo	50	3. parte
Intanto grida	51	4. parte

SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & 10. voci,

Cioe Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insimiane, Can-
nette, Fantafie, Serenate, Dialoghi, vn Lotto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodati la Intavolatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

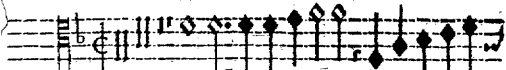
CON PRIVILEGIO.



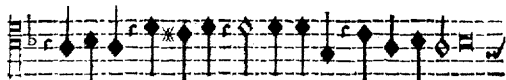
In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXV.

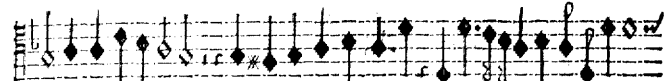
DECIMO. SI



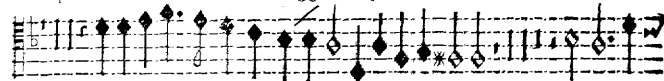
Felice cortesi. Habbià vedur'amore Gettádo l'arco



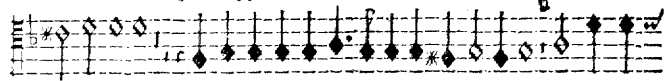
i strali e'l foco L'arco i strali e'l foco e l'ali



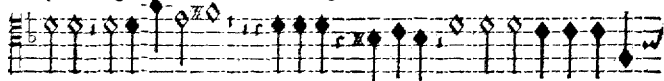
E per occu'ti colli Darli fuggend'in preda ai va n'erro ri



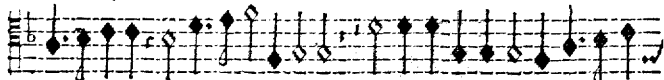
Irata lingu'e tropp'offeso core offeso core Hauuto há



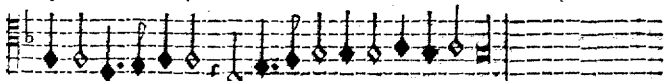
per consiglio Lasciar'il mond'e gir'sene à l'Infer no L'andrè cer-



cando ij à Dio à Dio Ninfe dolenti il cielu'a-



spirà Dio u'aspi rià Dio Ninfe dolenti il cielu'aspirià Di-



o u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio. sf a

Cco sul Tauro. A riuiderci torna Cinto di raggi il
 sole Il ciel vago e fere no Tutt'auampand' amo-
 re d'Amore Tutt'auampand' amore O Ninfefuore fuore
 vfei te fuore fuore Dellimpidi cristall li
 Gu date lieti & amorosi Balli Ei pie mouete con leggiadri
 modi con leggiadri modi Chel bel Fauonio togie Flora bella per Moglie
 Chel bel Fauo nio togie Flora bella per Moglie Saltino
 Cautino Mouin gioios'il fronte il fronte Ballino Scherzino

Mouin gioios'il fron te Mouin gioios'il fron. te E s'od' il pian'el
 monte Lieto sonar Lieto sonar Non vidd'un simil par d'Amant'il
 sole Non vidd'un simil par vn simil par d'Amant'il sole Lieto fo-
 nar Lieto sonar rumpendo rumpend'in tai paro le Non
 vidd'un simil par Nò vidd'un simil par d'A mant'il
 so le il sole.

A Ccingereui Amanti. A l'armà l'arma ij
 à caual l' caual Butte felle Butte felle Gli nemici
 gli nemici Glinemici fon vici ni Butte fell' à caual l' ca-
 uall' à ca ual à l'armà l'arma à l'armà l'arma à l'arma
 Già par ch'el ciel ij rimbombe Ecco ch'el campo scorre
 l'Inamorato stuol del fer Cupido Ed'ogn'intorno Ed'ogn'in-
 torn'el grido Ed'ogn'intorno ij Ed'ogn'intorno ij
 el grido E di Gnacchar e Tamburri Dobbe dobbe dobbe dob Dob-

bedobbe dob E streppitose Trombe e streppitose Trombe
 Trom be sù fu soldati à l'ert' à l'erta Chela Vittoria
 Che la Vittoria è certa / Fa ri ra ri ra ron fa ij
 Fa ri ra ri ra ron fa fan fan fan fan fan fan fan fan faine.

Seconda parte.

D A l'altra parte corre Co suoi compagn'innanti cor-
 re Co suoi còpagn'innant' Il Dispetto vestic'in ros si manti
 Vedi Amor Vedia mor armato Chel'Orlo elà Lasciua rien' à lato

Che gl'auverfari vengano gagliardi Amor Amor vi-
brala fa ce E la vil turba E la vil turba
E feriti di stral ij E feriti di stral molti di
loro L'Orgo gliol'Orgo gliol'Orgo
me corr'e freme ij Vccid'urt' & abbatte infrange
infrang'e preme Vccid'urt' & abbatt'infrang'e pre-
me e preme.

Ceo Mastra. Ciglia Ciglia Ciglia Che cing' il crin di gigli
d'oro Stende de suoi begl'occhi il chiaro lampo E per gl'acuti dar-
di amorofetti sguar di amorofetti sguar di Gline-
mici d'Amor Gli nemici d'Amor fiette piglia e ri-
fi Lusinghe Lusinghe Dolci parol' e baci Altri contenti
Son'al nemico fuol Son'al nemico fuolarmi pungenti E pianti
e trill'accenti e foco Son'a l'amiche squadre accuti
dar di accuti dardi ij

M Ntan to adofs' adofs' adofs' adosso in-
nant'innant'innant'innanti Serra serra serra serra serra
serra serra serra ser ra a la battaglia ij
a la battaglia Vendetta vendetta vendetta Amazz'a-
mazz'amazz'amazz'amazza Tifstaf tof tif taf tof tof tof tof tif taf
tof tof ti fere ta fere to fere tifstaf tof ij ij
tifstaf tif taf tof tif tif taf tif taf tof tof mi rendo mi
rendo Fa ri ra ri ra ron ij ij fa

Fa ri ra ri ra ron fa La giornata è vinta La giornata è vinta
è vinta che sen va vittoriofo ij
che sen va vittoriofo Viua Farnesi e Pij
Farnesi e Pij per mille lustri per mille lustri per mil-
le per mille lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA
RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
<i>Se desio disfoggar</i>	1	<i>Saura le lucid'onde</i>	27
<i>Se tra verdi arbuscelli</i>	2	<i>On d'ei par</i>	2. parte 28
<i>del bel de tuoi capelli</i>	3	<i>Et altri amorosetti</i>	3. parte 29
<i>De la mia cruda</i>	4	<i>Serenata A 6.</i>	
<i>Ahi forte prima</i>	2. parte 5	<i>Tiridola non dormire</i>	30
<i>Capricci A 5.</i>		<i>Sai ch'io ti dico</i>	2. parte 31
<i>Margherita dal Corai</i>	5	<i>Affrettanoci Canzonetta A 6.</i>	32
<i>Tich toch, ch'è quel</i>	7	<i>O bella bianca l'ulotta A 6.</i>	33
<i>Cicirlanda Vinata Prima</i>	8	<i>Dialogo A 7.</i>	
<i>Je vœu le Cerf Vinata Seconda</i>	9	<i>Dolcissima mia vita</i>	34
<i>Citene Ninfe Pauana</i>	10	<i>Lotto Amorofo A 7.</i>	
<i>Gioite tutti Saltarello</i>	11	<i>Chi mette all'otto o la</i>	35
<i>Triumella Saltarello</i>	11	<i>Sua ventura</i>	2. parte 36
<i>Mostraua in ciel Tedesca</i>	12	<i>Hor che l'erim</i>	3. & 4. parte 37
<i>Arie A 3.</i>		<i>Dialoghi A 8.</i>	
<i>Se gliè vero</i>	13	<i>Ecco Nuntio di gioia</i>	38
<i>Amor opra che puoi</i>	14	<i>Vieni o Morte</i>	39
<i>Io spero, e temo</i>	15	<i>Risonanza d'Echo A 8.</i>	
<i>Non vo pregare</i>	16	<i>Echo rispondi</i>	40
<i>Iustimiane A 3.</i>		<i>Diversi linguaggi A 9.</i>	
<i>Sanise alleprezza</i>	17	<i>O Messer o Tatra</i>	42
<i>Deh vita allabastrina</i>	18	<i>O disgratiato</i>	2. parte 43
<i>Mo magaric colonna</i>	20	<i>Dialogo A 10.</i>	
<i>Canzonette A 4.</i>		<i>Ofelici e cortei</i>	44
<i>Damone e Filla</i>	21	<i>Ecco su l'Tauro Col Ballo pnozza</i>	45
<i>Che fai Dori</i>	22	<i>Battaglia d'Amore e Dispetto a 10.</i>	
<i>Deh prega Amore</i>	23	<i>Accingetevi tutti</i>	47
<i>So ben mi c'ha buon tempo Aria</i>	24	<i>Dal'altra parte</i>	2. parte 48
<i>Fantasia A 4. Senza parole</i>	25	<i>Ecco Mafra del campo</i>	3. parte 50
		<i>Intanto grida</i>	4. parte 51

SELVA
DI VARIA RICREA-
TIONE

DI HORATIO VECCHI.

Nella quale si contengono Varij Soggetti,
A 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. & 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Insiniane, Canzo-
nette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, vn Lutto amo-
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,
& accommodatoni la Intaulatura di
Luto alle Arie, ai Balli, &
alle Capzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXXX.

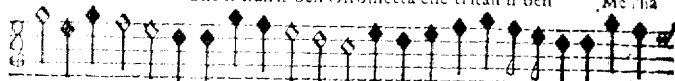
N O N O R r



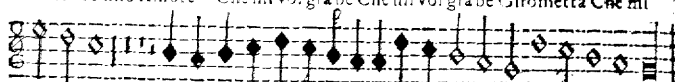
Hi thà fatto quelle scarpe Che ti stan si ben



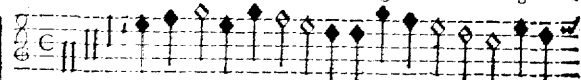
Che ti stan si ben Girometta che ti stan si ben Mel thà



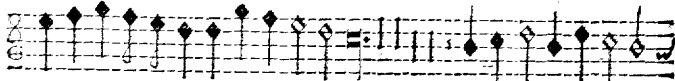
fatto lo mio Amore Che mi vol grà bē Che mi vol grà bē Girometta Che mi



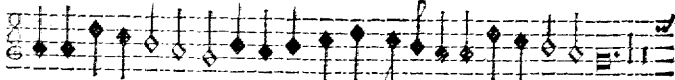
vol grā ben Che mi vol grā bē Girometta che mi vol grā bē che mi vol grā ben.



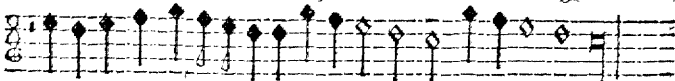
a parte. Hi thà fatto quelle calzette Che ti stan si bē Che ti



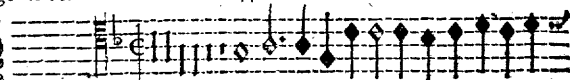
stan si ben Girometta Che ti stan si ben Mel thà fatto lo mio A-



more Che mi vol grā bē Che mi vol grā ben Girometta Che mi vol grā ben

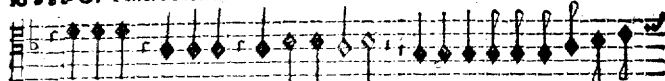


Che mi vol gran ben Girometta Che mi vol gran ben Che mi vol gran ben.



Felici e cortesi.

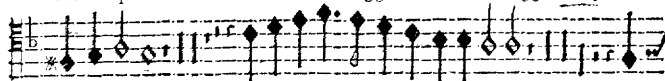
Habbiam vedut'amore Gettando l'arco



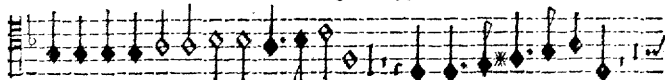
i frali e' foco e' l' foco e' l'ali Se nonosciuto fuggir per quelle



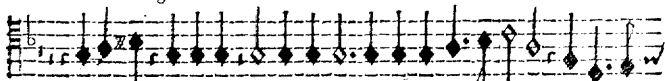
valli E per occu' colli Darfi fuggendo Darfi fuggend' in pred' ai



vani errori Irata lingu'e tropp' offeso core La-



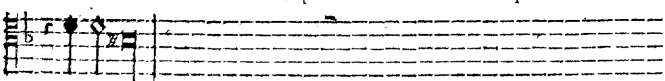
sciar' il mond' e girfene à l'Infer no L'andrè cercando



à Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel' u'aspiri à Dio u'aspiri à



Dio à Dio il ciel' u'aspi rià Dio u'aspiri à Dio



à Dio.

Rr 2

L Ceo'ul fauro. A riueder ci torna Ciato di raggi il sole
 Il ciel v'go e fere o Tutt'auampand d'amore Tutt'auam-
 pand'amo re ON n'fevete fuore vici te
 tuore v'fe te fuore ij Delimpidi cristall li
 Guidate lieti & amorosi Balli Eipie mouere con leggiadri
 modi leggiadri modi Che'l bel Che'l bel Fauonio toglie Flora bella
 per Moglie Che'l bel Fauonio toglie Flora bella per Mo glie
 Saltino Cantino Mouin gioios'il fronte gioios'il fronte Ballino

scherzino Mouin gioios'il fron te Mouin gioioso il fron te E
 s'od'il pian'el monte Lieto sonar Lieto sonar Non vidd'un simil
 par d'Amant'il sole v' simil par Non vidd'un simil par d'Amant'il
 fo le Lieto sonar Lieto sonar rumpendo rumpend'in tai pare-
 le Non vidd'un simil par ij vn simil par d'Amant'il
 sole d'Amant'il sole.

A Ccingereui Amanti. A l'armà l'arma ij
 à cauall'a caual Butte felle Butte felle butte felle Gli ne-
 miei gli nemici Gli nemici son vicini Butte fella cauall'a ca-
 uall'a ca ual a l'armà l'arma a l'armà l'arma ij
 Già parche' l'ciel ij che l'ciel rimboni be Ed-
 co che l' campo scorre l' innamorat stuol del fier Cùpido del fier Cupido
 E d'ogn'intorno el grido E d'ogn'intorno ij E d'ogn'in-
 tor n'el grido E di Gna cchar'e Tambur ri E di

Gnacchar'e Tamburri E streppitose Trombe E streppitose Trom-
 be su u' soldati a l'ert'a Verta Che la Vittoria Che
 la Vittoria e certa Fa ri fa ri ra rou fa ij Fan fan
 fan fan fan fan fa Fan fan fan fan faine. Seconda parte.
D A l'altra parte corre Co suoi compagni innanti
 corre Co suoi compagni innanti Il Di'petto vestì'n ros fiman-
 ti Vedi Amor armato Che l'Ozio e la Lasciuia tien'à lato
 tien'à lato Che gl'Auversari vengano gagliardi

Amor vi brala face E la vil tur-
ba E la vil turba sfacc E feriti di stral molti di loro E fe-
riti di stral molti di loro L'Orgo gliol'Orgo glio
corr'efreme corr'efreme ij Vccid'ure& abbatte
infrange infrange preme Vccid'ure& abbatte infrange in-
frange e preme.

Coo Maltra Cle lia Che cing'li crin
di gigli d'oro Stende de suoi begli occh'it chiaro lampo E
perglacuti dardi amorofetti sguardi amorofetti sguardi Gli ne-
mici d'Amor Gli nemici d'Amor fazz' e piglia Lufioghe
Lufioghe Dolci parole e baci Alti contenti Son'al ne-
mico fuol'ij armi pungen ti E pianti e
trit'arcenti e fo co Son'a l'amiche squadre accuci
dar di accuti dardi accuti dardi.

Ntan to grid il coraggio Ardire adofs'a.
do'santanti Setta ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra ferra
ferra ferra ferra ferra a la battaglia ij a la battaglia
Vendetta vendetta vendetta Amazz'amazz'amazz
Tifstoftif tif taf tof toftoftif tif taf tof ti fere ta fere
ta fere tif taf tof ij ij tiftoftif taf
tif tif taf tif taf tif tof Mi rendo mi rendo mi rendo mi
rend'a buona guerra Fa ri ra ri ra ron ij ij'

fa Fa ri ra ri ra ron fa La giornata è vinta La giornata è vinta
La giornata è vinta ij è vinta vittoria fo
vittoria fo che sen va vittoria fo Viua Farnesie Pij
Farnesie e Pij per mille lustri per mille lustri per
mille lustri.

TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

Madrigali A 5.

Se desio di fuggir	1
Se tra verdi arbucelli	2
Al bel de tuoi capelli	3
De la mia cruda	4
Ahi forte prima	2. parte 5
Capricci A 5.	
Margarita dai Corai	5
Tich toch, ch'è quel	7
Cicorlanda Vinata Prima	8
Te reule Cers Vinata Seconda	9
Citene Ninfe Pauana	10
Cioite tutti Saltarello	11
Trinella Saltarello	11
Moftrana in ciel Tedesca	12
Arie A 3.	
Se gliè vero	13
Amor opra che puoi	14
Io spero, e temo	15
Non vo pregare	16
Infiniane A 3.	
Sanitae allegrezza	17
Deh vita allabastrina	18
Momazari colonna	20
Canzonette A 4.	
Damone Filli	21
Che fai Dorì	22
Deh prega Amore	23
Se ben mi c'ha buontempo Arie	24
Fantasia A 4. Senza parole	25

Madrigali A 6.

Saura le lucid'onde	27
Onà ei par	2. parte 28
Et altri amorosetti	3. parte 29
Serenata A 6.	
Tinidola non dormire	30
Sai ch'io ti dico	2. parte 31
Affrettiamoci Canzonetta A 6.	32
Obella obianca Follotta A 6.	33
Dialogo A 7.	
Doleffima mia vita	34
Letto Amorefo A 7.	
Chimetto allotto oia	35
Sua ventura	2. parte 36
Hora che t'erin	3. & ult. parte 37
Dialoghi A 8.	
Ecco Nuntio di gioia	38
Vieni o Morce	39
Risonanza d'Echo A 8.	
Echo rispondi	40
Diuersi linguaggi A 9.	
O Messir o Patru	42
O disoratio	2. parte 43
Dialogo A 10.	
Ofelici e cortesi	44
Ecco su l'Tauro Col Ballo pnozze	45
Battaglia d'Amor e Dispetto a 10.	
Accingetevi tutti	47
De l'altra parte	2. parte 48
Ecco Mastra del campo	3. parte 50
Intanto grida	4. parte 51

IL FINE.